



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 533

Seduta del 17/09/2018

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

DETERMINAZIONE IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE LAB'IMPACT PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PIANI DI INTERVENTO REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEI PAESI TERZI FONDO EUROPEO FAMI 2014/2020 - OS2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE – ON2 INTEGRAZIONE – IMPACT: INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI CON POLITICHE E AZIONI COPROGETTATE SUL TERRITORIO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Dirigente Ilaria Marzi

L'atto si compone di 190 pagine
di cui 181 pagine di allegati
parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la Cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- il Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;
- il Programma Nazionale FAMI, approvato dalla Commissione con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2015) 9608 del 16 dicembre 2015 e con Decisione C(2016) 1823 del 21.3.2016;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo Unico in materia di immigrazione);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(Regolamento di attuazione del T.U. in materia di immigrazione);

- il Decreto Legge n. 13 aprile 2017, n. 46 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 febbraio 2017, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale”;

CONSIDERATO che il Programma Nazionale FAMI 2014 -2020 individua, rispettivamente, quale Autorità responsabile il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, quale Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 “Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale” di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 28/05/2015 tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Autorità delegata nella gestione delle attività nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014 - 2020, con la quale sono regolati i rapporti tra le parti firmatarie nell'ambito delle seguenti priorità nazionali: Immigrazione e misure prima della partenza (art. 8 Regolamento (UE) n. 516/2014); Misure di Integrazione (art. 9 Regolamento (UE) n. 516/2014);

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con DCR 10 luglio 2018 n. XI/64, che prevede l'attivazione di interventi di percorsi di integrazione attraverso progettazioni mirate realizzate a livello territoriali, attraverso la promozione di sinergie con gli enti territoriali (Missione 12, Risultato atteso 150. Soc. 12.4 Programmi, progetti e interventi di inclusione sociale e Reddito di Autonomia);

VISTO il documento di Economia e Finanza Regionale 2018 (DeFR) approvato con risoluzione dal Consiglio regionale del 28 novembre 2017 n. 1676/2017;

VISTO il programma Operativo Regionale (POR) FSE Lombardia 2014/2020 per il periodo di programmazione europea 2014/2020 adottato con decisione della CE C(2017) 1311 del 20 febbraio 2017;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il Decreto n. 29 del 01 marzo 2018 con il quale l'Autorità Delegata ha adottato l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020–OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, per un importo pari a € 26.344.000,00 (ventiseimilionitrecentoquarantaquattromila/00);

VISTO il decreto n. 59 del 17 maggio 2018 con il quale l'Autorità Delegata ha prorogato la scadenza, originariamente prevista per il 31 maggio 2018, del termine finale per la presentazione delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito dell'Avviso n. 1/2018 sopra citato, alle ore 13.00 del 18 giugno 2018;

VISTE la nota prot. n.1114 del 27.03.2018 della Regione Lombardia, con la quale in considerazione delle elezioni e della nomina ancora in corso dei nuovi amministratori e responsabili e della conseguente impossibilità di portare tempestivamente a compimento tutte le attività richieste per la presentazione delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito dell'Avviso n. 1/2018- IMPACT, ha chiesto un'ulteriore proroga del termine di scadenza fissato con il citato DD n. 59 del 17.05.2018;

VISTO il decreto direttoriale n. 72 del 13 giugno 2018, con il quale, in considerazione del motivo oggettivo addotto a fondamento della predetta richiesta regionale nonché, comunque, della natura non competitiva della procedura indetta con l'Avviso n. 1/2018, è stata prevista una proroga ulteriore del termine del 18 giugno 2018 per la presentazione delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito dell'Avviso n. 1/2018 sopra citato alle sole regioni che ne avevano rispettivamente fatto richiesta, Lazio, Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Molise, fino alle ore 13.00 del 02 luglio 2018;

RICHIAMATA la Comunicazione dell'Assessore Stefano Bolognini alla Giunta nella seduta del 14 maggio 2018 in ordine alla partecipazione all'avviso pubblico multi-azione n.1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione, e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

VISTO il Comunicato Regionale del 28/05/2018 – n. 86 avente ad oggetto l'avviso pubblico per manifestazione di interesse a partecipare alla partnership di progetto di cui all'Avviso adottato dalla Autorità Delegata Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con DD n 29



Regione Lombardia

LA GIUNTA

del 01.03.2018 – Piano Regionale per l'Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni co-progettate sul territorio;

DATO ATTO che le risorse complessivamente assegnate al progetto sono soggette alle regole del programma a gestione diretta FAMI e pertanto non rilevano per l'applicazione della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato;

DATO ATTO dell'Approvazione degli esiti della Manifestazione di interesse recepita con D.D.U.O del 29.06.2018 n. 9688 con la quale è stato individuato come partner co beneficiario la Fondazione ISMU Iniziative e studi sulla multiethnicità;

DATO ATTO della candidatura presentata da ANCI Lombardia, in qualità di partner co-beneficiario, finalizzata alla realizzazione di azioni di formazione e supporto trasversale;

VISTO il Progetto regionale PROG-2463 dal titolo "LAB'IMPACT" (allegato A - parte integrante e sostanziale del presente atto), di cui all'Avviso pubblico sopra richiamato, co-progettato con 34 Ambiti territoriali;

CONSIDERATO pertanto che, entro le ore 13.00 del 02 luglio 2018, termine valido per le sole Regioni del Lazio, Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Molise, sono pervenute all'Autorità Delegata n. 4 proposte progettuali presentate dalle medesime quattro Regioni;

VISTO il Decreto n. 85 del 5 luglio 2018 dell'Autorità Delegata - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale è stata approvata la graduatoria finale dei progetti in ordine decrescente di punteggio, ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – per il consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio;

VISTI gli atti di delega alla stipula della Convenzione di sovvenzione pervenute da tutti i partner del progetto suddetto;

VISTO la Convenzione di Sovvenzione - predisposta su format predefinito dell'Autorità delegata – tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Regione Lombardia – (allegato B - parte integrante del presente atto) finalizzato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'acquisizione delle risorse predeterminate e all'attivazione delle procedure necessarie per la realizzazione dei progetti, firmata in data 5 settembre 2018;

RITENUTO di definire le modalità organizzative, gestionali e di realizzazione delle diverse attività progettuali, sul territorio di competenza, tra Regione Lombardia e gli enti co beneficiari per la realizzazione dei progetti sopracitati, coerentemente con quanto stabilito dall'Avviso FAMI, dalla Convenzione di sovvenzione mediante specifica Convenzione operativa, (allegato C - parte integrante del presente atto);

CONSIDERATO che i finanziamenti assegnati per la realizzazione del progetto di che trattasi, corredato dai sopradetti Allegati, sono allocati sui capitoli di entrata (cap. 13573 U.E. – 13580 Stato) e di uscita (cap. 13577-13578-13576-13579-13574-13575 U.E - cap. 13584-13585-13583-13586-13581-13582 Stato) del bilancio regionale appositamente predisposti per la gestione economico-finanziaria del progetto, istituiti a seguito di richiesta del 14.08.2018, prot. n. U1.2018.0006283;

DATO ATTO che, come prescritto nei sopra citati bandi, al progetto in oggetto sarà assegnato da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica il Codice Unico di Progetto;

PRECISATO che il Prog-2463 "Lab'impact", ammesso e finanziato, prevede l'assegnazione della somma complessiva di € 5.203.000,00 secondo la seguente ripartizione:

1. FONDI COMUNITARI pari a € 2.615.000,00;
2. FONDI STATO pari a € 2.615.000,00;

CONSIDERATO che gli importi previsti a favore dei partner co beneficiari dovranno essere erogati entro 40 gg dalla ricezione delle risorse ministeriali e comunitarie;

RITENUTO di demandare alla Direzione Politiche sociali, abitative e disabilità l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi del presente atto deliberativo, secondo quanto ivi disposto;

RITENUTO di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia nonché sul sito "Sezione Trasparenza" adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale n. 34/78 e il regolamento regionale di contabilità n. 1/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 20/08 e successive modifiche e integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa:

1. di recepire gli esiti delle graduatorie, approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Autorità Delegata della gestione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decreto n. 85 del 5 luglio 2018;
2. di adottare la proposta regionale denominata LAB'IMPACT (PROG. 2463) Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto della Convenzione di sovvenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 e Regione Lombardia – predisposta su format predefinito dall'Autorità delegata della gestione del Fondo FAMI, allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare lo schema di Convenzione Operativa, allegato C, che disciplina le modalità di realizzazione di tutte le attività previste sul territorio di competenza tra Regione Lombardia e i seguenti partner:
 - A.S.S.E.MI. - AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO
 - ANCI LOMBARDIA
 - AZIENDA ISOLA
 - AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI
 - AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME
 - AZIENDA SOCIALE CREMONESE
 - AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE"
- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OVEST SOLIDALE"
- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA
- AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE
- AZIENDA SPECIALE RETESALUTE
- AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
- AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA AMBITO 9 – BASSA BRESCIANA CENTRALE
- CITTÀ DI LONATO DEL GARDA
- COMUNE DI BERGAMO
- COMUNE DI BRESCIA
- COMUNE DI BRONI (ENTE CAPOFILIA DEL PDZ DI BRONI)
- COMUNE DI CASTEGGIO
- COMUNE DI CHIARI - AMBITO DISTRETTUALE N. 7 OGLIO OVEST
- COMUNE DI DALMINE
- COMUNE DI GALLARATE
- COMUNE DI ISEO
- COMUNE DI LUINO
- COMUNE DI MILANO
- COMUNE DI MONTICHIARI
- COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO
- COMUNE DI ROZZANO
- COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
- COMUNE DI SIZIANO
- COMUNE DI SONDRIO
- COMUNE DI SUZZARA



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- COMUNITÀ SOCIALE CREMASCA
 - CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA
 - FONDAZIONE INIZIATIVE E STUDI SULLA MULTIETNICITÀ
 - OFFERTA SOCIALE ASC
 - RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA
5. di dare atto che il finanziamento assegnato per il suddetto progetto di cui al precedente punto 2) per totale Euro 5.203.000,00 trova allocazione sui capitoli di bilancio di entrata (cap. 13573 U.E. – 13580 Stato) e di uscita (cap. 13577-13578-13576-13579-13574-13575 U.E - cap. 13584-13585-13583-13586-13581-13582 Stato) del bilancio regionale 2018-2020, appositamente predisposti per la gestione economico-finanziaria del progetto e che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
6. di demandare alla Direzione Politiche Sociali, Abitative e Disabilità l'adozione dei necessari provvedimenti attuativi del presente atto deliberativo;
7. di disporre per la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia nonché con successivi provvedimenti sul sito "Sezione Trasparenza" adempiendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
8. di trasmettere conseguentemente ai soggetti interessati il presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI



**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico
2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 2 - Integrazione - Piani
d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità
Delegata - IMPACT**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto
proponente unico/capofila
Modello A**

Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT
Annualità	2018 / 2020
Beneficiario Capofila	Regione Lombardia
Titolo del Progetto	LAB'IMPACT
Costo del progetto	5203000,00 €
Durata	29 mesi
Codice del Progetto	PROG-2463
Tipologia Progetto	Awarding Body



Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione
Via Flavia, 6
00187 Roma

Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a **GIOVANNI DAVERIO**, nato/a a **VARESE** il **17/02/1954**, C.F. **DVRGNN54B17L682T**, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **DIRETTORE GENERALE** e come tale, legale rappresentante p.t. della **Regione Lombardia**, con sede in **Milano**, Indirizzo **Piazza Città di Lombardia, 1**, C.F. **80050050154**, P. IVA n. **12874720159** (di seguito "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
Comune di Gallarate	Gallarate - via Verdi 2	0560180127	0560180127
AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE	LEGNANO - PIAZZA SAN MAGNO 9	92049320150	08868510960
OFFERTASOCIALE ASC	VIMERCATE - PIAZZA MARCONI 7/D	03743620969	03743620969
Azienda Sociale Comuni Insieme	Lomazzo - Piazza IV Novembre 4	02886940135	02886940135
COMUNE DI CASTEGGIO	Casteggio - Via Castello n. 24	0451040182	0451040182
COMUNE DI ISEO	ISEO - PIAZZA GARIBALDI N. 10	00451300172	00451300172
Comune di Brescia	Brescia - Piazza della Loggia 1	00761890177	
COMUNITÀ SOCIALE CREMASCA	CREMA - PIAZZA DUOMO, 25	01397660190	01397660190
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA	Lodi - via T. Zalli, 5	04985760968	04985760968
AZIENDA SPECIALE			



CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE	Cusano Milanino - Azalee n 14	8030790961	8030790961
Comune di Montichiari	Montichiari - Piazza Municipio, 1	645400177	
Comune di Milano	Milano - Piazza della Scala 1	01199250158	01199250158
Comune di Dalmine	Dalmine - Piazza Libertà 1	232910166	232910166
Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità	Milano - via Copernico 1	97128780158	
CITTÀ DI LONATO DEL GARDA	LONATO DEL GARDA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 12	00832210173	00580570984
Azienda Speciale Retesalute	Merate - Piazza V. Veneto 2/3	94024400130	2932150135
COMUNE DI BERGAMO	BERGAMO - PIAZZA MATTEOTTI, 27	80034840167	00636460164
Azienda Isola	Terno d'Isola - Via Bravi, 16	03298850169	03298850169
Azienda Sociale Cremonese	Cremona - C.so V. Emanuele II°, 42	93049520195	1466360193
CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA	TRESCORE BALNEARIO - VIA F.LLI CALVI 1	95173320169	03579600168
COMUNE DI BRONI (ENTE CAPOFILA DEL PDZ DI BRONI)	BRONI - PIAZZA GARIBALDI 12	84000230189	498590181
Azienda Sociale Centro Lario e Valli	Menaggio - via Lusardi 26	02945720130	02945720130
Risorsa Sociale Gera d'Adda	Caravaggio - Piazza Garibaldi n° 9	03445060167	03445060167
COMUNE DI CHIARI - AMBITO DISTRETTUALE N. 7 OGlio OVEST	Chiari - piazza Martiri della Libertà, 26	00606990174	00572640985
ANCI Lombardia	Milano - Via Rovello, 2	80160390151	04875270961
Comune di Palazzolo sull'Oglio	Palazzolo sull'Oglio - Via XX Settembre, 32	00400530176	00559720982
comune di Luino	Luino - Piazza Crivelli Serbelloni, n.1	84000310122	238010128
Azienda Speciale Consortile "Ovest	Gussago - Via Pinidolo 9	2927940987	



Solidale"			
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	SESTO SAN GIOVANNI - P.ZZA RESISTENZA,20	2253930156	2253930156
A.S.S.E.MI. - Azienda Sociale Sud Est Milano	San Donato Milanese - via Sergnano 2	97529770154	9374930965
COMUNE DI SUZZARA	SUZZARA - piazza Castello 1	178480208	178480208
Comune di Sondrio	Sondrio - Piazza Campello 1	00095450144	00095450144
Azienda Territoriale per i servizi alla persona Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale	GHEDI - Piazza Donatori di Sangue 7	02987870983	02987870983
Comune di Rozzano	Rozzano - Piazza Giovanni Foglia, 1	1743420158	1743420158
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	BRENO (BS) - P.ZZA TASSARA N. 4	90016390172	02933650984
COMUNE DI SIZIANO	Siziano - Piazza Giacomo Negri 1	00478370182	00478370182
Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale"	Bollate - Piazza Martiri della Libertà 1	4450090966	4450090966

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "LAB'IMPACT", per un importo pari a € **5203000,00** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. 0000029 del 16/03/2018 (di seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,



DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:
 - il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
 - il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;
 - (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;
 - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
 - in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
 - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;



6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;
7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;
9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;
11. **[N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico]**

che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i



componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede



nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso/Invito];

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle



modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;

13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;

14. **(se non qualificabile come Ente di diritto pubblico)**

☐ di essere regolarmente iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure

☐ di **non** essere iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico

(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste).

☒ Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.

(NB: il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).

15. **(eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici)** di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:



Denominazione Albo e data di iscrizione

16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
17. (**eventuale**) che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto

Importo

(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro - al ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);
19. che le dichiarazioni rese nei paragrafi 1.4, 1.5 e 1.6 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

[in caso di delega]

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità:

Tipo **Carta d'identità**, n. **3170757AA6**, rilasciato da **comune** il **21/08/2010**, con scadenza il **20/08/2020**. (non necessario in caso di firma digitale)

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'esclusione**:

- a) l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format;
- b) non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- c) vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

N.B.:

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve



- essere prodotta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento;
- in caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga.



SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (*)

Soggetto proponente unico/capofila (**):

Denominazione:	Regione Lombardia
Natura Giuridica:	REGIONE
Tipo di Soggetto Proponente:	Regioni a Statuto ordinario
Codice Fiscale:	80050050154
Partita IVA:	12874720159
Sito Web:	http://www.regione.lombardia.it
PEC:	redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it

Sede legale (**)

Via e numero civico:	Piazza Città di Lombardia, 1
Città:	Milano
CAP:	20124
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia

Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (***)

Cognome:	DAVERIO
Nome:	GIOVANNI
Codice Fiscale:	DVRGNN54B17L682T
Luogo di Nascita:	VARESE
Data di Nascita:	17/02/1954
Qualifica:	DIRETTORE GENERALE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Documento Rilasciato da:	comune
Numero Documento:	3170757AA6
Data di Rilascio Documento:	21/08/2010
Data di Scadenza	



Documento:	20/08/2020
Referente per la proposta (**)	
Cognome:	ANDREOLI
Nome:	CLAUDIA
Codice Fiscale:	NDRCLD61C71E51AR
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI ABITATIVE E DISABILITA'
Via e numero civico:	PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA, 1
Città:	MILANO
CAP:	20124
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Telefono:	02/67653541
Fax:	02/67653586
Email:	claudia_andreoli@regione.lombardia.it

* Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.

** Campi obbligatori

*** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)



1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	Comune di Milano
Natura Giuridica:	ente locale
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	01199250158
Partita IVA:	01199250158
Sito Web:	www.comune.milano.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Piazza della Scala 1
Città:	Milano
CAP:	20121
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Palazzo
Nome:	Cosimo
Codice Fiscale:	PLZCSM74R07F205C
Luogo di Nascita:	Milano
Data di Nascita:	07/10/1974
Qualifica:	Direttore area Emergenze sociali, diritti e inclusione
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero	



Documento: **AV7960591**
 Rilasciato da: **Comune di Milano**
 Data di Rilascio Documento: **26/03/2015**
 Data di Scadenza Documento: **07/10/2025**

Referente per la proposta

Cognome: **Sucato**
 Nome: **Rosanna**
 Codice Fiscale: **SCTRNN66M66G273H**
 Ufficio di appartenenza: **Unità Politiche per L'immigrazione**
 Via e numero civico: **via Scaldasole 5**
 Città: **Milano**
 CAP: **20123**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0288465126**
 Fax:
 Email: **rosanna.sucato@comune.milano.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale"**
 Natura Giuridica: **Ente pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**



Codice Fiscale: **4450090966**
 Partita IVA: **4450090966**
 Sito Web: **<http://www.comuni-insieme.mi.it/>**

Sede legale

Via e numero
civico: **Piazza Martiri della Libertà 1**
 Città: **Bollate**
 CAP: **20021**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **Boffi**
 Nome: **Luigi**
 Codice Fiscale: **BFFLGU42L16D286W**
 Luogo di
Nascita: **Desio (MI)**
 Data di
Nascita: **16/07/1942**
 Qualifica: **Amministratore Unico**
 Tipo
Documento: **Carta d'identità**
 Numero
Documento: **AX9337620**
 Rilasciato da: **Comune di Bollate (MI)**
 Data di Rilascio
Documento: **27/07/2016**
 Data di
Scadenza
Documento: **16/07/2027**

Referente per la proposta

Cognome: **Catenacci**
 Nome: **Lucia Maria Luisa**
 Codice Fiscale: **CTNLMR63S57F205J**
 Ufficio di
appartenenza: **Spazio Immigrazione**
 Via e numero
civico: **Piazza Martiri della Libertà 1**
 Città: **Bollate**



CAP: **2021**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0238348401 - 408**
 Fax: **02-38348450**
 Email: **spazioimmigrazione@comuni-insieme.mi.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE
Natura Giuridica:	AZIENDA SPECIALE
Tipologia di Soggetto:	Altri enti pubblici
Codice Fiscale:	92049320150
Partita IVA:	08868510960
Sito Web:	www.ascsole.it
Sede legale	
Via e numero civico:	PIAZZA SAN MAGNO 9
Città:	LEGNANO
CAP:	20025
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	CLERICI
Nome:	FABIO
Codice Fiscale:	CLRFBA61P07D869K
Luogo di Nascita:	GALLARATE (VA)
Data di Nascita:	07/09/1961
Qualifica:	DIRETTORE ASC SOLE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AR9395505
Rilasciato da:	COMUNE DI LEGNANO
Data di Rilascio Documento:	10/06/2011
Data di Scadenza Documento:	10/06/2021
Referente per la proposta	



Cognome:	MARZORATI
Nome:	GIOVANNI
Codice Fiscale:	MRZGNN59M15B639J
Ufficio di appartenenza:	UFFICIO DI PROGRAMMAZIONE ZONALE
Via e numero civico:	VIA XX SETTEMBRE, 30
Città:	LEGNANO
CAP:	20025
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Telefono:	03311816365
Fax:	03311816320
Email:	Fami@ascsole.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	8030790961
Partita IVA:	8030790961
Sito Web:	www.insiemeperilsociale.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Azalee n 14
Città:	Cusano Milanino
CAP:	20095
Regione:	LOMBARDIA

Provincia: **MI**Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **Puddu**Nome: **Laura**Codice Fiscale: **PDDLRA62B66B300B**Luogo di
Nascita: **Busto Arsizio**Data di
Nascita: **26/02/1962**Qualifica: **Legale Rappresentante**Tipo
Documento: **Carta d'identità**Numero
Documento: **31798**Rilasciato da: **comune di Olgiate Olona**Data di Rilascio
Documento: **03/04/2018**Data di
Scadenza
Documento: **26/02/2029**

Referente per la proposta

Cognome: **Brambilla**Nome: **Cristina**Codice Fiscale: **BRMCST64E68L682E**Ufficio di
appartenenza: **Servizio Area Fragilità Azienda Speciale Insieme per il Sociale**Via e numero
civico: **Azalee 14**Città: **Cusano Milanino**CAP: **20095**Regione: **LOMBARDIA**Provincia: **MI**Stato: **Italia**Telefono: **0266429731**

Fax:

Email: **cristina.brambilla@insiemeperilsociale.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo



anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
Natura Giuridica:	ente locale
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	2253930156
Partita IVA:	2253930156
Sito Web:	www.sestosg.net
Sede legale	
Via e numero civico:	P.ZZA RESISTENZA,20
Città:	SESTO SAN GIOVANNI
CAP:	20099
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	FLAVIA
Nome:	ORSETTI
Codice Fiscale:	RSTFLV56M56A271J
Luogo di Nascita:	ANCONA
Data di Nascita:	16/08/0056
Qualifica:	DIRIGENTE SETTORE SOCIO EDUCATIVO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AT6280606
Rilasciato da:	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI



Data di Rilascio **26/04/2012**

Documento:

Data di
Scadenza **16/08/2022**

Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **COLA**
 Nome: **ELEONORA MIKAELA**
 Codice Fiscale: **CLOLRM72A45F704W**
 Ufficio di appartenenza: **UFFICIO DI PIANO – SETTORE SOCIOEDUCATIVO**
 Via e numero civico: **VIA BENEDETTO CROCE,12**
 Città: **SESTO SAN GIOVANNI**
 CAP: **20099**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **02/24885253**
 Fax: **02/24966914**
 Email: **e.cola@sestosg.net**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **Comune di Rozzano**
 Natura Giuridica: **Ente pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**
 Codice Fiscale: **1743420158**
 Partita IVA: **1743420158**



Sito Web: **www.comune.rozzano.mi.it**

Sede legale

Via e numero civico: **Piazza Giovanni Foglia, 1**
 Città: **Rozzano**
 CAP: **20089**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **Volpe**
 Nome: **Giancarlo**
 Codice Fiscale: **VLPGCR74C08D086U**
 Luogo di Nascita: **Cosenza**
 Data di Nascita: **08/03/1974**
 Qualifica: **Dirigente Direzione servizi sociali**
 Tipo Documento: **Carta d'identità**
 Numero Documento: **CA95551AI**
 Rilasciato da: **Comune di Pavia**
 Data di Rilascio Documento: **28/08/2017**
 Data di Scadenza Documento: **08/03/2028**

Referente per la proposta

Cognome: **D'Amico**
 Nome: **Mariarosa**
 Codice Fiscale: **DMCMRS66T41F205U**
 Ufficio di appartenenza: **Ufficio di Piano**
 Via e numero civico: **Piazza G. Foglia, 1**
 Città: **Rozzano**
 CAP: **20089**
 Regione: **LOMBARDIA**



Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **028226351**
 Fax: **028226238**
 Email: **ufficiodipiano@comune.rozzano.mi.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA**
 Natura Giuridica: **Ente pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**
 Codice Fiscale: **04985760968**
 Partita IVA: **04985760968**
 Sito Web: **www.ufficiodipiano.lodi.it**

Sede legale

Via e numero civico: **via T. Zalli, 5**
 Città: **Lodi**
 CAP: **26900**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **LO**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **CORDONI**
 Nome: **GIOVANNI CARLO**
 Codice Fiscale: **CRDGNN52C29I274K**
 Luogo di Nascita: **SANT'ANGELO LODIGIANO**
 Data di



Nascita:	29/03/1952
Qualifica:	PRESIDENTE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AX5276238
Rilasciato da:	COMUNE DI LODIVECCHIO
Data di Rilascio Documento:	12/07/2016
Data di Scadenza Documento:	29/03/2027

Referente per la proposta

Cognome:	FIAMMELLI
Nome:	DINA
Codice Fiscale:	FMMDNI83C68E648M
Ufficio di appartenenza:	UFFICIO DI PIANO
Via e numero civico:	VIA CORTENUOVA, 2
Città:	GALGAGNANO
CAP:	26832
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	LO
Stato:	Italia
Telefono:	0371409332
Fax:	
Email:	ufficiodipiano@comune.lodi.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	Comune di Gallarate
Natura Giuridica:	Ente pubblico
	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate



Tipologia di Soggetto:	di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	0560180127
Partita IVA:	0560180127
Sito Web:	comune.gallarate.va.it

Sede legale

Via e numero civico:	via Verdi 2
Città:	Gallarate
CAP:	21013
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	VA
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome:	Cassani
Nome:	Andrea
Codice Fiscale:	CSSNDR83A24B300L
Luogo di Nascita:	Busto Arsizio
Data di Nascita:	24/01/1983
Qualifica:	Sindaco
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AX6422435
Rilasciato da:	Comune di Gallarate
Data di Rilascio Documento:	07/12/2016
Data di Scadenza Documento:	24/01/2027

Referente per la proposta

Cognome:	Frisini
Nome:	Vanna
Codice Fiscale:	FRSVNN75C63B300P



Ufficio di appartenenza:	Servizi Sociali
Via e numero civico:	via Cavour 2
Città:	Gallarate
CAP:	21013
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	VA
Stato:	Italia
Telefono:	0331754229/246/307
Fax:	0331770016
Email:	servsoc@comune.gallarate.va.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	Azienda Sociale Comuni Insieme
Natura Giuridica:	Azienda speciale consortile
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	02886940135
Partita IVA:	02886940135
Sito Web:	www.aziendasocialecomuniinsieme.it

Sede legale

Via e numero civico:	Piazza IV Novembre 4
Città:	Lomazzo
CAP:	22074
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	CO
Stato:	Italia



Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **Folcio**
 Nome: **Gianpaolo**
 Codice Fiscale: **FLCGPL58H19D416H**
 Luogo di Nascita: **Erba**
 Data di Nascita: **19/06/1958**
 Qualifica: **Direttore**
 Tipo Documento: **Carta d'identità**
 Numero Documento: **AY2843060**
 Rilasciato da: **Comune di Inverigo**
 Data di Rilascio Documento: **04/11/2017**
 Data di Scadenza Documento: **19/06/2028**

Referente per la proposta

Cognome: **De Salvo**
 Nome: **Denis**
 Codice Fiscale: **DSLDNS76R03I441Z**
 Ufficio di appartenenza: **Area Adulti in Difficoltà**
 Via e numero civico: **via Raffaello 609/A**
 Città: **Cislago**
 CAP: **21040**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **VA**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **3489639941**
 Fax: **0296370181**
 Email: **adulti@aziendasocialecomuniinsieme.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).



Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	Azienda Sociale Centro Lario e Valli
Natura Giuridica:	Azienda speciale ex art. 114 TUEL
Tipologia di Soggetto:	Altri enti pubblici
Codice Fiscale:	02945720130
Partita IVA:	02945720130
Sito Web:	www.aziendasocialeclv.it
Sede legale	
Via e numero civico:	via Lusardi 26
Città:	Menaggio
CAP:	22017
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	CO
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Ronchi
Nome:	Anna
Codice Fiscale:	RNCNNA80E66F205B
Luogo di Nascita:	Milano
Data di Nascita:	26/05/1980
Qualifica:	Direttore
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AX0902362
Rilasciato da:	Comune di Bellusco
Data di Rilascio Documento:	05/12/2015
Data di Scadenza Documento:	26/05/2026
Referente per la proposta	
Cognome:	Grismondi
Nome:	Elena
Codice Fiscale:	GRSLNE74A45C933V
Ufficio di appartenenza:	Ufficio di Piano
Via e numero civico:	via a Porlezza 10
Città:	Porlezza
CAP:	22018
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	CO
Stato:	Italia



Telefono: **034430274 - 3384519174**
 Fax: **0344/70299**
 Email: **e.grismondi@aziendasocialeclv.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **Comune di Sondrio**
 Natura Giuridica: **Ente pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**
 Codice Fiscale: **00095450144**
 Partita IVA: **00095450144**
 Sito Web: **<http://www.comune.sondrio.it>**

Sede legale

Via e numero civico: **Piazza Campello 1**
 Città: **Sondrio**
 CAP: **23100**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **SO**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **Verri**
 Nome: **Luca**
 Codice Fiscale: **VRRLCU60E20F205R**
 Luogo di Nascita: **Milano**
 Data di Nascita: **20/05/1960**
 Qualifica: **Responsabile Ufficio di Piano**



Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AO 5502809
Rilasciato da:	Comune di Sondrio
Data di Rilascio Documento:	14/07/2008
Data di Scadenza Documento:	13/07/2018

Referente per la proposta

Cognome:	Verri
Nome:	Luca
Codice Fiscale:	VRRLCU60E20F205R
Ufficio di appartenenza:	Ufficio di Piano Ambito di Sondrio
Via e numero civico:	Perego 1
Città:	Sondrio
CAP:	23100
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	SO
Stato:	Italia
Telefono:	0342526257
Fax:	0342526420
Email:	verril@comune.sondrio.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
Natura Giuridica:	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE AI SENSI DEL T.U.E.L.
Tipologia di	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli



Soggetto: **ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**

Codice Fiscale: **90016390172**

Partita IVA: **02933650984**

Sito Web: **www.atspvallecamonica.it**

Sede legale

Via e numero civico: **P.ZZA TASSARA N. 4**

Città: **BRENO (BS)**

CAP: **25043**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **BS**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **FEDRIGA**

Nome: **ANDREA**

Codice Fiscale: **FDRNDR53B17D434P**

Luogo di Nascita: **ESINE (BS)**

Data di Nascita: **17/02/1953**

Qualifica: **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

Tipo Documento: **Carta d'identità**

Numero Documento: **AS3194421**

Rilasciato da: **COMUNE DI ESINE (BS)**

Data di Rilascio Documento: **03/08/2011**

Data di Scadenza Documento: **03/08/2021**

Referente per la proposta

Cognome: **FERRARI**

Nome: **Roberta**

Codice Fiscale: **FRRRRT74E60L816J**

Ufficio di appartenenza: **RICERCA INNOVAZIONE SVILUPPO**



Via e numero civico: **P.ZZA TASSARA N. 4**
 Città: **BRENO (BS)**
 CAP: **25043**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BS**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0364/22693**
 Fax: **0364/321463**
 Email: **roberta.ferrari@atspvallecamonica.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	Azienda Speciale Retesalute
Natura Giuridica:	Azienda Speciale (Ente pubblico)
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	94024400130
Partita IVA:	2932150135
Sito Web:	www.retesalute.net

Sede legale	
Via e numero civico:	Piazza V. Veneto 2/3
Città:	Merate
CAP:	23807
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	LC
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)
 Cognome: **Salvioni**



Nome:	Alessandro
Codice Fiscale:	SLVLSN69T10A7940
Luogo di Nascita:	Bergamo
Data di Nascita:	10/12/1969
Qualifica:	PRESIDENTE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AV3727345
Rilasciato da:	Comune di Robbiate
Data di Rilascio Documento:	02/02/2015
Data di Scadenza Documento:	10/12/2025

Referente per la proposta

Cognome:	Dessi
Nome:	Carla
Codice Fiscale:	DSSCRL76D67F205E
Ufficio di appartenenza:	Ufficio Bandi e Progetti
Via e numero civico:	Piazza V. Veneto 2/3
Città:	Merate
CAP:	23807
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	LC
Stato:	Italia
Telefono:	3392142035
Fax:	0399901718
Email:	carla.dessi@retesalute.net

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di	OFFERTASOCIALE ASC
------------------------------	---------------------------



progetto:	
Natura Giuridica:	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	03743620969
Partita IVA:	03743620969
Sito Web:	WWW.OFFERTASOCIALE.IT
Sede legale	
Via e numero civico:	PIAZZA MARCONI 7/D
Città:	VIMERCATE
CAP:	20871
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MB
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	BESANA
Nome:	CLAUDIO
Codice Fiscale:	BSNCLD56L17F704P
Luogo di Nascita:	MONZA
Data di Nascita:	17/06/1956
Qualifica:	RAPPRESENTANTE LEGALE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AV0960822
Rilasciato da:	COMUNE DI USMATE VELATE
Data di Rilascio Documento:	25/05/2015
Data di Scadenza Documento:	17/07/2025



Referente per la proposta

Cognome: **MARILUNGO**
 Nome: **VIVIANA**
 Codice Fiscale: **MRLVVN81E71H501J**
 Ufficio di appartenenza: **UFFICIO DI PIANO**
 Via e numero civico: **piazza marconi 7d**
 Città: **VIMERCATE**
 CAP: **20871**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MB**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **039/6358075**
 Fax:
 Email: **giada.marilungo@offertasociale.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **COMUNE DI BERGAMO**
 Natura Giuridica: **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**
 Codice Fiscale: **80034840167**
 Partita IVA: **00636460164**
 Sito Web: **WWW.COMUNE.BERGAMO.IT**

Sede legale

Via e numero civico: **PIAZZA MATTEOTTI, 27**
 Città: **BERGAMO**



CAP: **24122**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BG**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **PASSANANTE**
 Nome: **GASPARE**
 Codice Fiscale: **PSSGPR57R18B521T**
 Luogo di Nascita: **CAMPOBELLO DI MAZARA (TP)**
 Data di Nascita: **18/10/1957**
 Qualifica: **DIRIGENTE**
 Tipo Documento: **Carta d'identità**
 Numero Documento: **AS9497263**
 Rilasciato da: **COMUNE DI BERGAMO**
 Data di Rilascio Documento: **21/11/2011**
 Data di Scadenza Documento: **20/11/2021**

Referente per la proposta

Cognome: **PAGANELLI**
 Nome: **GABRIELLA**
 Codice Fiscale: **PGNGRL69A66A794F**
 Ufficio di appartenenza: **UFFICIO DI PIANO**
 Via e numero civico: **VIA SAN LAZZARO 3**
 Città: **Bergamo**
 CAP: **24122**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BG**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **035/399692**
 Fax: **3204269803**
 Email: **gpaganelli@comune.bg.it**



(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	Comune di Dalmine
Natura Giuridica:	ente locale
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	232910166
Partita IVA:	232910166
Sito Web:	www.comune.dalmine.bg.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Piazza Libertà 1
Città:	Dalmine
CAP:	24044
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BG
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Alessio
Nome:	Lorella
Codice Fiscale:	LSSLLL59S53A794L
Luogo di Nascita:	Bergamo
Data di Nascita:	13/11/1959
Qualifica:	Sindaco
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero	



Documento: **AS1634678**
 Rilasciato da: **COMUNE DI DALMINE**
 Data di Rilascio Documento: **08/03/2011**
 Data di Scadenza Documento: **07/03/2021**

Referente per la proposta

Cognome: **Cinquini**
 Nome: **Mauro**
 Codice Fiscale: **CNQMRA66E30B393Y**
 Ufficio di appartenenza: **Ufficio di Piano Ambito Territoriale di Dalmine**
 Via e numero civico: **Piazza Libertà 1**
 Città: **Dalmine**
 CAP: **24044**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BG**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **035-6224891**
 Fax: **035-6224825**
 Email: **ufficio.pianodizona@comune.dalmine.bg.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **Risorsa Sociale Gera d'Adda**
 Natura Giuridica: **Azienda speciale consortile**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**



Codice Fiscale: **03445060167**
 Partita IVA: **03445060167**
 Sito Web: **www.risorsasociale.it**

Sede legale

Via e numero
civico: **Piazza Garibaldi n° 9**
 Città: **Caravaggio**
 CAP: **24043**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BG**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **Zoccoli**
 Nome: **Giuseppina**
 Codice Fiscale: **ZCCGPP51E68L400T**
 Luogo di
Nascita: **Treviglio**
 Data di
Nascita: **28/05/1951**
 Qualifica: **Presidente del Consiglio di Amministrazione**
 Tipo
Documento: **Carta d'identità**
 Numero
Documento: **AV6352806**
 Rilasciato da: **Comune di Treviglio**
 Data di Rilascio
Documento: **02/03/2015**
 Data di
Scadenza
Documento: **28/05/2025**

Referente per la proposta

Cognome: **Brambilla**
 Nome: **Marcello**
 Codice Fiscale: **brmmcl81s07l388b**
 Ufficio di
appartenenza: **Ufficio di Piano**
 Via e numero
civico: **Via Dalmazia 2**
 Città: **Treviglio**



CAP: **24047**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BG**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **3887926642**
 Fax: **03633112113**
 Email: **mbrambilla@risorsasociale.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	Azienda Isola
Natura Giuridica:	Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	03298850169
Partita IVA:	03298850169
Sito Web:	www.aziendaisola.it

Sede legale	
Via e numero civico:	Via Bravi, 16
Città:	Terno d'Isola
CAP:	24030
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BG
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Mendola
Nome:	Mina
Codice Fiscale:	MNDMNI70P58A794B



Luogo di Nascita:	Bergamo
Data di Nascita:	18/09/1970
Qualifica:	Direttore
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AT8483203
Rilasciato da:	Comune di Verdellino
Data di Rilascio Documento:	22/08/2012
Data di Scadenza Documento:	18/09/2022

Referente per la proposta

Cognome:	Alesi
Nome:	Fabiola
Codice Fiscale:	LSAFBL69A65A176B
Ufficio di appartenenza:	SEGRETERIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
Via e numero civico:	VIA BRAVI, 16
Città:	TERNO D'ISOLA
CAP:	24030
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BG
Stato:	Italia
Telefono:	03519911165
Fax:	
Email:	segreteria@aziendaisola.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA
Natura	



Giuridica:	Ente pubblico
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	95173320169
Partita IVA:	03579600168
Sito Web:	http://www.consorzioservizi.valcavallina.bg.it

Sede legale

Via e numero civico:	VIA F.LLI CALVI 1
Città:	TRESCORE BALNEARIO
CAP:	24069
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BG
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome:	GAMBA
Nome:	BENVENUTO
Codice Fiscale:	GMBBVN63A19A246M
Luogo di Nascita:	ALZANO LOMBARDO
Data di Nascita:	19/01/1963
Qualifica:	RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI AMBITO VAL CAVALLINA
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AS1596881
Rilasciato da:	COMUNE DI RANICA
Data di Rilascio Documento:	20/10/2010
Data di Scadenza Documento:	19/10/2020

Referente per la proposta

Cognome:	GAMBA
----------	--------------



Nome: **BENVENUTO**
 Codice Fiscale: **GMBBVN63A19A246M**
 Ufficio di appartenenza: **UFFICI SOCIALI AMBITO VAL CAVALLINA**
 Via e numero civico: **VIA F.LLI CALVI 1**
 Città: **TRESCORE BALNEARIO**
 CAP: **24069**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BG**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **035944904**
 Fax: **035943055**
 Email: **servizi.sociali@consorzioservizi.valcavallina.bg.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale"**
 Natura Giuridica: **Ente pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**
 Codice Fiscale: **2927940987**
 Partita IVA:
 Sito Web:

Sede legale

Via e numero civico: **Via Pinidolo 9**
 Città: **Gussago**
 CAP: **25064**
 Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **BS**Stato: **Italia**
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**
Cognome: **Danesi**Nome: **Elena**Codice Fiscale: **DNSLNE73M44H598K**Luogo di
Nascita: **rovato**Data di
Nascita: **04/08/1973**Qualifica: **Direttore e presidente del CdA**Tipo
Documento: **Carta d'identità**Numero
Documento: **AY8216154**Rilasciato da: **Comune di Rovato**Data di Rilascio
Documento: **30/09/2017**Data di
Scadenza
Documento: **04/08/2028**
Referente per la proposta
Cognome: **Orlandi**Nome: **Chiara**Codice Fiscale: **RLNCHR83B60B157X**Ufficio di
appartenenza: **Amministrazione**Via e numero
civico: **via pinidolo 9**Città: **Gussago**CAP: **25064**Regione: **LOMBARDIA**Provincia: **BS**Stato: **Italia**Telefono: **0302524684**Fax: **302520401**Email: **amministrazione@pdzbsovest.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo



anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	Comune di Palazzolo sull'Oglio
Natura Giuridica:	ente locale
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	00400530176
Partita IVA:	00559720982
Sito Web:	www.comune.palazzolosulloglio.bs.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Via XX Settembre, 32
Città:	Palazzolo sull'Oglio
CAP:	25036
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BS
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Zanni
Nome:	Gabriele
Codice Fiscale:	ZNNGRL74A18I437E
Luogo di Nascita:	Sarnico (BG)
Data di Nascita:	18/01/1974
Qualifica:	Sindaco
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AU 4870336
Rilasciato da:	comune di Palazzolo sull'Oglio



Data di Rilascio **22/08/2014**

Documento:

Data di
Scadenza **18/01/2025**
Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **Valenti**
 Nome: **Piera**
 Codice Fiscale: **VLNPRI60C55H630G**
 Ufficio di appartenenza: **Dirigente Area Servizi alla Persona**
 Via e numero civico: **Via XX Settembre, 32**
 Città: **Palazzolo sull'Oglio**
 CAP: **25036**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BS**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **030/7405545**
 Fax: **030/7405532**
 Email: **servizi.sociali@comune.palazzolosulloglio.bs.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **Comune di Brescia**
 Natura Giuridica: **ente locale**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**
 Codice Fiscale: **00761890177**
 Partita IVA:



Sito Web:

Sede legale

Via e numero
civico: **Piazza della Loggia 1**
Città: **Brescia**
CAP: **25121**
Regione: **LOMBARDIA**
Provincia: **BS**
Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **Delbono**
Nome: **Emilio**
Codice Fiscale: **DLBMLE65S26B157G**
Luogo di
Nascita: **Brescia**
Data di
Nascita: **26/11/1965**
Qualifica: **Sindaco**
Tipo
Documento: **Carta d'identità**
Numero
Documento: **AU3447462**
Rilasciato da: **Comune di Passirano**
Data di Rilascio
Documento: **13/06/2014**
Data di
Scadenza
Documento: **26/11/2024**

Referente per la proposta

Cognome: **Berardelli**
Nome: **Alberto**
Codice Fiscale: **BRRLRT58H16B157K**
Ufficio di
appartenenza: **Settore Casa e Inclusione Sociale**
Via e numero
civico: **p.le Repubblica 1**
Città: **Brescia**
CAP: **25126**
Regione: **LOMBARDIA**



Provincia: **BS**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0302977402**
 Fax:
 Email: **aberardelli@comune.brescia.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **COMUNE DI CHIARI - AMBITO DISTRETTUALE N. 7 OGLIO OVEST**
 Natura Giuridica: **Ente pubblico**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**
 Codice Fiscale: **00606990174**
 Partita IVA: **00572640985**
 Sito Web: **www.comune.chiari.brescia.it**

Sede legale

Via e numero civico: **piazza Martiri della Libertà, 26**
 Città: **Chiari**
 CAP: **25032**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BS**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **Vizzardi**
 Nome: **Massimo**
 Codice Fiscale: **VZZMSM79B06C618Q**
 Luogo di Nascita: **CHIARI**
 Data di



Nascita: **06/02/1979**
 Qualifica: **Sindaco**
 Tipo Documento: **Carta d'identità**
 Numero Documento: **AT6132156**
 Rilasciato da: **COMUNE DI CHIARI**
 Data di Rilascio Documento: **27/03/2013**
 Data di Scadenza Documento: **06/02/2024**

Referente per la proposta

Cognome: **SIMONI**
 Nome: **ROSA**
 Codice Fiscale: **SMNRSO61B62C618V**
 Ufficio di appartenenza: **SETTORE 3 SOCIALE- AREA PIANO DI ZONA**
 Via e numero civico: **p.zza martiri della Libertà, 26**
 Città: **Chiari**
 CAP: **25032**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BS**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0307008238**
 Fax:
 Email: **servizisociali@comune.chiari.brescia.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **COMUNE DI ISEO**
 Natura Giuridica: **Ente pubblico**
Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate



Tipologia di Soggetto: **di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**

Codice Fiscale: **00451300172**

Partita IVA: **00451300172**

Sito Web: **WWW.COMUNE.ISEO.BS.IT**

Sede legale

Via e numero civico: **PIAZZA GARIBALDI N. 10**

Città: **ISEO**

CAP: **25049**

Regione: **LOMBARDIA**

Provincia: **BS**

Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **VENCHIARUTTI**

Nome: **RICCARDO**

Codice Fiscale: **VNCR56L20E333K**

Luogo di Nascita: **ISEO (BS)**

Data di Nascita: **20/07/1956**

Qualifica: **Sindaco**

Tipo Documento: **Carta d'identità**

Numero Documento: **AX1861378**

Rilasciato da: **COMUNE DI ISEO**

Data di Rilascio Documento: **19/09/2015**

Data di Scadenza Documento: **20/07/2026**

Referente per la proposta

Cognome: **DELLEDONNE**

Nome: **RAFFAELLA**

Codice Fiscale: **DLLRFL56A65E333T**



Ufficio di appartenenza:	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Via e numero civico:	PIAZZA GARIBALDI 10
Città:	ISEO
CAP:	25049
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BS
Stato:	Italia
Telefono:	3292506159
Fax:	
Email:	raffaella.delledonne@comune.iseo.bs.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	Azienda Territoriale per i servizi alla persona Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale
Natura Giuridica:	Azienda speciale consortile
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	02987870983
Partita IVA:	02987870983
Sito Web:	www.ambito9.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Piazza Donatori di Sangue 7
Città:	GHEDI
CAP:	25016
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BS
Stato:	Italia



Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	ALBINO
Nome:	FERDINANDO
Codice Fiscale:	LBNFDN59B02H703E
Luogo di Nascita:	Salerno
Data di Nascita:	02/02/1959
Qualifica:	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AU4932600
Rilasciato da:	Comune di Ghedi
Data di Rilascio Documento:	06/03/2015
Data di Scadenza Documento:	02/02/2025
Referente per la proposta	
Cognome:	PARONI
Nome:	PAOLO
Codice Fiscale:	PRNPLA72A03D150R
Ufficio di appartenenza:	Ufficio Progetti
Via e numero civico:	Piazza Donatori di Sangue 7
Città:	GHEDI
CAP:	25016
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BS
Stato:	Italia
Telefono:	030/964388
Fax:	030/901708
Email:	progetti@ambito9.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).



Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	Comune di Montichiari
Natura Giuridica:	Ente pubblico
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	645400177
Partita IVA:	
Sito Web:	www.montichiari.it

Sede legale

Via e numero civico:	Piazza Municipio, 1
Città:	Montichiari
CAP:	25018
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BS
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome:	Fraccaro
Nome:	Mario
Codice Fiscale:	FRCMRA53C21F471V
Luogo di Nascita:	Montichiari
Data di Nascita:	21/03/0053
Qualifica:	Sindaco
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	CA64773AJ
Rilasciato da:	Comune Montichiari
Data di Rilascio Documento:	15/01/0018



Data di
Scadenza **21/03/0028**
Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **Pezzoli**
 Nome: **Gianpietro**
 Codice Fiscale: **PZZGPT66A11B157V**
 Ufficio di appartenenza: **Servizio Socio Assistenziale**
 Via e numero civico: **P.zza Municipio 1**
 Città: **Montichiari**
 CAP: **25108**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **BS**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0309656286**
 Fax: **0309656351**
 Email: **gianpietro.pezzoli@montichiari.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **CITTÀ DI LONATO DEL GARDA**
 Natura Giuridica: **ente locale**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**
 Codice Fiscale: **00832210173**
 Partita IVA: **00580570984**
 Sito Web: **WWW.COMUNE.LONATO.BS.IT**

Sede legale



Via e numero civico:	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 12
Città:	LONATO DEL GARDA
CAP:	25017
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BS
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome:	TARDANI
Nome:	ROBERTO
Codice Fiscale:	TRDRRT54E10E667W
Luogo di Nascita:	LONATO (BS)
Data di Nascita:	10/05/1954
Qualifica:	Sindaco
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AY4047943
Rilasciato da:	COMUNE DI LONATO DEL GARDA
Data di Rilascio Documento:	18/08/2017
Data di Scadenza Documento:	10/05/2028

Referente per la proposta

Cognome:	PINA
Nome:	IVANA CLARA
Codice Fiscale:	PNIVCL66E69C591X
Ufficio di appartenenza:	SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE
Via e numero civico:	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 12
Città:	LONATO DEL GARDA
CAP:	25017
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	BS
Stato:	Italia



Telefono: **03091392241**
 Fax: **03091392250**
 Email: **SERVIZISOCIALI@COMUNE.LONATO.BS.IT**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **Azienda Sociale Cremonese**
 Natura Giuridica: **Azienda Speciale**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**
 Codice Fiscale: **93049520195**
 Partita IVA: **1466360193**
 Sito Web: **www.aziendasocialecr.it**

Sede legale

Via e numero civico: **C.so V. Emanuele II°, 42**
 Città: **Cremona**
 CAP: **26100**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **CR**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **Tadioli**
 Nome: **Giuseppe**
 Codice Fiscale: **TDLGPP54H01D150K**
 Luogo di Nascita: **Cremona**
 Data di Nascita: **01/06/1954**
 Qualifica: **Legale Rappresentante**



Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	2652239AA
Rilasciato da:	Comune di Cremona
Data di Rilascio Documento:	10/03/2009
Data di Scadenza Documento:	09/03/2019

Referente per la proposta

Cognome:	Avanzini
Nome:	Katja
Codice Fiscale:	VNZKTJ73P57Z133D
Ufficio di appartenenza:	Direttore Generale Azienda Sociale Cremonese
Via e numero civico:	Via Sant'Antonio del Fuoco 9/a
Città:	Cremona
CAP:	26100
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	CR
Stato:	Italia
Telefono:	0372 803430
Fax:	0372 803448
Email:	info@aziendasocialecr.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	COMUNE DI SUZZARA
Natura Giuridica:	ente locale
Tipologia di	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli



Soggetto: ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila

Codice Fiscale: 178480208

Partita IVA: 178480208

Sito Web: www.comune.suzzara.mn.it

Sede legale

Via e numero civico: piazza Castello 1

Città: SUZZARA

CAP: 46029

Regione: LOMBARDIA

Provincia: MN

Stato: Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: ONGARI

Nome: IVAN

Codice Fiscale: NGRVNI79H12B819S

Luogo di Nascita: CARPI

Data di Nascita: 12/06/1979

Qualifica: Sindaco

Tipo Documento: Carta d'identità

Numero Documento: AT6874969

Rilasciato da: COMUNE DI SUZZARA

Data di Rilascio Documento: 02/08/2012

Data di Scadenza Documento: 12/06/2023

Referente per la proposta

Cognome: MARGONARI

Nome: MARIA ELENA

Codice Fiscale: MRGMLN72L55E897N

Ufficio di appartenenza: AREA SERVIZI ALLA PERSONA -UFFICIO DI PIANO



Via e numero civico: **VIA MONTECCHI 7**
 Città: **SUZZARA**
 CAP: **46029**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MN**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0376513261**
 Fax: **0376513285**
 Email: **mariaelena.margonari@comune.suzzara.mn.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **COMUNITÀ SOCIALE CREMASCA**
 Natura Giuridica: **Azienda speciale consortile**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**
 Codice Fiscale: **01397660190**
 Partita IVA: **01397660190**
 Sito Web: **www.comunitasocialecremasca.it**

Sede legale

Via e numero civico: **PIAZZA DUOMO, 25**
 Città: **CREMA**
 CAP: **26013**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **CR**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **VIGHI**



Nome:	DAVIDE
Codice Fiscale:	VGHDVD73P15F205F
Luogo di Nascita:	MILANO
Data di Nascita:	15/09/1973
Qualifica:	Direttore
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AX0683869
Rilasciato da:	Comune di Caselle Lurani
Data di Rilascio Documento:	12/09/2015
Data di Scadenza Documento:	15/09/2025

Referente per la proposta

Cognome:	VENTURELLI
Nome:	MARIA PIA
Codice Fiscale:	VNTMRP76L65D142A
Ufficio di appartenenza:	PROGETTAZIONE
Via e numero civico:	VIA GOLDANIGA, 11
Città:	crema
CAP:	26013
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	CR
Stato:	Italia
Telefono:	0373/398400
Fax:	0373/398434
Email:	amministrazione@comunitasocialecremasca.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di	COMUNE DI BRONI (ENTE CAPOFILA DEL PDZ DI BRONI)
------------------------------	---



progetto:	
Natura Giuridica:	ente locale
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	84000230189
Partita IVA:	498590181
Sito Web:	http://www.comunebroni.gov.it/it/
Sede legale	
Via e numero civico:	PIAZZA GARIBALDI 12
Città:	BRONI
CAP:	27043
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	PV
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	RIVIEZZI
Nome:	ANTONIO
Codice Fiscale:	RVZNTN80L16B201H
Luogo di Nascita:	BRONI
Data di Nascita:	16/07/1980
Qualifica:	RAPPRESENTANTE LEGALE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AY3237739
Rilasciato da:	COMUNE DI BRONI
Data di Rilascio Documento:	15/06/2017
Data di Scadenza Documento:	16/07/2027



Referente per la proposta

Cognome: **GRAVANATI**
 Nome: **ALDO**
 Codice Fiscale: **GRVLDA69D30G388F**
 Ufficio di appartenenza: **SETTORE RISORSE E SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI BRONI**
 Via e numero civico: **PIAZZA GARIBALDI 12**
 Città: **BRONI**
 CAP: **27043**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **PV**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0385 257011 INTERNO 242**
 Fax:
 Email: **aldo.gravanati@comune.broni.pv.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **COMUNE DI CASTEGGIO**
 Natura Giuridica: **ente locale**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**
 Codice Fiscale: **0451040182**
 Partita IVA: **0451040182**
 Sito Web: **www.comune.casteggio.pv.it**

Sede legale

Via e numero civico: **Via Castello n. 24**
 Città: **Casteggio**



CAP: **27045**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **PV**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **CALLEGARI**
 Nome: **LORENZO**
 Codice Fiscale: **CLLLNZ48M10M109Q**
 Luogo di Nascita: **VOGHERA**
 Data di Nascita: **10/08/1948**
 Qualifica: **SINDACO PRO TEMPORE**
 Tipo Documento: **Carta d'identità**
 Numero Documento: **AT1789951**
 Rilasciato da: **COMUNE DI CASTEGGIO**
 Data di Rilascio Documento: **10/04/2012**
 Data di Scadenza Documento: **10/08/2022**

Referente per la proposta

Cognome: **MARZOLLA**
 Nome: **ROBERTO**
 Codice Fiscale: **MRZRRT74H19F205D**
 Ufficio di appartenenza: **SERVIZI SOCIALI**
 Via e numero civico: **CASTELLO N. 24**
 Città: **CASTEGGIO**
 CAP: **27045**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **PV**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0383 8078259**
 Fax:
 Email: **UFFICIO.COMMERCIO@COMUNE.CASTEGGIO.PV.IT**



(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	comune di Luino
Natura Giuridica:	Ente pubblico
Tipologia di Soggetto:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila
Codice Fiscale:	84000310122
Partita IVA:	238010128
Sito Web:	www.comune.luino.va.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Piazza Crivelli Serbelloni, n.1
Città:	Luino
CAP:	21016
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	VA
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Pellicini
Nome:	Andrea
Codice Fiscale:	PLLNDR70A28L682D
Luogo di Nascita:	VARESE
Data di Nascita:	28/01/1970
Qualifica:	SINDACO PRO TEMPORE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero	



Documento: **AU0672722**
 Rilasciato da: **COMUNE DI LUINO**
 Data di Rilascio Documento: **29/03/2013**
 Data di Scadenza Documento: **28/01/2024**

Referente per la proposta

Cognome: **QUARESMINI**
 Nome: **ANGELO**
 Codice Fiscale: **QRSNGL64C01L682H**
 Ufficio di appartenenza: **SERVIZI DI AMBITO-UFFICIO DI PIANO**
 Via e numero civico: **VIA RONCHETTO, N.2**
 Città: **LUINO**
 CAP: **21016**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **VA**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **033253672713**
 Fax: **0332531738**
 Email: **PDZLUINO@COMUNE.LUINO.VA.IT**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **COMUNE DI SIZIANO**
 Natura Giuridica: **ente locale**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**



Codice Fiscale: **00478370182**
 Partita IVA: **00478370182**
 Sito Web: **www.comune.siziano.pv.it**

Sede legale

Via e numero
civico: **Piazza Giacomo Negri 1**
 Città: **Siziano**
 CAP: **27010**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **PV**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **PUMO**
 Nome: **DONATELLA**
 Codice Fiscale: **PMUDTL60L49F205W**
 Luogo di
Nascita: **Milano**
 Data di
Nascita: **09/07/1960**
 Qualifica: **Rappresentante Legale: Sindaco del Comune di Siziano**
 Tipo
Documento: **Carta d'identità**
 Numero
Documento: **AY3272345**
 Rilasciato da: **Comune di Siziano**
 Data di Rilascio
Documento: **28/05/2018**
 Data di
Scadenza
Documento: **09/07/2028**

Referente per la proposta

Cognome: **CORNALBA**
 Nome: **PATRIZIA**
 Codice Fiscale: **CRNPRZ63R47G388V**
 Ufficio di
appartenenza: **RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI - UFFICIO DI PIANO**
 Via e numero
civico: **PIAZZA GIACOMO NEGRI 1**
 Città: **SIZIANO**



CAP: **27010**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **PV**
 Stato: **Italia**
 Telefono: **0382/6780220**
 Fax: **0382/617660**
 Email: **patrizia.cornalba@comune.siziano.pv.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **A.S.S.E.MI. - Azienda Sociale Sud Est Milano**
 Natura Giuridica: **Azienda Consortile**
 Tipologia di Soggetto: **Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria, ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 lett. a) della Legge 328/2000. Nel caso in cui gli ambiti territoriali risultino privi di autonomia organizzativa e finanziaria, sarà possibile la partecipazione, in rappresentanza dell'ambito, in qualità di partner, dei Comuni capofila**
 Codice Fiscale: **97529770154**
 Partita IVA: **9374930965**
 Sito Web: **www.incrociacomuni.it**

Sede legale

Via e numero civico: **via Sergnano 2**
 Città: **San Donato Milanese**
 CAP: **20090**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MI**
 Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome: **Gallione**
 Nome: **Cristina Paola**
 Codice Fiscale: **GLLCST50E60F205T**



Luogo di Nascita:	milano
Data di Nascita:	20/05/1958
Qualifica:	Direttore
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AY2919214
Rilasciato da:	comune di Noviglio
Data di Rilascio Documento:	08/03/2018
Data di Scadenza Documento:	20/05/2028

Referente per la proposta

Cognome:	Aleotti
Nome:	Francesco
Codice Fiscale:	LTTFNC84E25F335J
Ufficio di appartenenza:	Area sviluppo di comunità
Via e numero civico:	via Serganano 2
Città:	San Donato Milanese
CAP:	20090
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Telefono:	3427421849
Fax:	
Email:	f.aleotti@assemi.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	ANCI Lombardia
Natura Giuridica:	Soggetto di diritto pubblico
Tipologia di Soggetto:	Anci regionali



Codice Fiscale:	80160390151
Partita IVA:	04875270961
Sito Web:	www.anci.lombardia.it

Sede legale

Via e numero civico:	Via Rovello, 2
Città:	Milano
CAP:	20121
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome:	Brivio
Nome:	Virginio
Codice Fiscale:	BRVVG61M19E507K
Luogo di Nascita:	Lecco
Data di Nascita:	19/08/1961
Qualifica:	PRESIDENTE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AY3582176
Rilasciato da:	Comune di Valmadrera
Data di Rilascio Documento:	18/11/2017
Data di Scadenza Documento:	19/08/2028

Referente per la proposta

Cognome:	Meraviglia
Nome:	Anna
Codice Fiscale:	MRVNNA66H49E514M
Ufficio di appartenenza:	Dipartimento Welfare – Immigrazione – Sanità - Disabilità
Via e numero civico:	Via Rovello, 2
Città:	Milano
CAP:	20121
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Telefono:	0272629601
Fax:	02861629
Email:	posta@anci.lombardia.it



(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità
Natura Giuridica:	
Tipologia di Soggetto:	Enti del Terzo settore di cui all'art. 4, co 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (codice del Terzo settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso. Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'art. 101, co 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri previsti dalla normativa di settore
Codice Fiscale:	97128780158
Partita IVA:	
Sito Web:	www.ismu.org
Sede legale	
Via e numero civico:	via Copernico 1
Città:	Milano
CAP:	20125
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Enoc
Nome:	Mariella
Codice Fiscale:	NCEMLL44A67F952B
Luogo di Nascita:	Novara
Data di Nascita:	27/01/1944
Qualifica:	Presidente e legale rappresentante
Tipo Documento:	Carta d'identità



Numero Documento:	AR9869961
Rilasciato da:	Comune di Novara
Data di Rilascio Documento:	28/11/2011
Data di Scadenza Documento:	27/11/2021

Referente per la proposta

Cognome:	Lovison
Nome:	Marta
Codice Fiscale:	LVSMRT82B65L319A
Ufficio di appartenenza:	Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità
Via e numero civico:	via Copernico 1
Città:	Milano
CAP:	20125
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Telefono:	0267877957
Fax:	0267877979
Email:	m.lovison@ismu.org

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).



1. 3 Tabella esperienze

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite	Durata intervento
1	2016-2018	Fondazione Ismu	Partner	PRE.ce.DO - Piano regionale prevenzione e contrasto delle discriminazioni, Prog - 461, CUP E89D16002230004	Nello specifico la Fondazione ISMU, tra le attività realizzate, ha partecipato al tavolo tecnico di coordinamento; si è occupata della realizzazione di una mappatura, del monitoraggio e della valutazione	Operatori pubblici e privati, docenti, studenti, genitori	Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, Obiettivo Specifico: 2. integrazione/Migrazione legale Obiettivo Nazionale: 3 Capacity building - lett. I) Contrasto alle discriminazioni. Convenzione Ministero dell'Interno/Regione Lombardia 46	335812,85	94774,89	2 anni
2	2016-2018	Fondazione Ismu	Partner	Conoscere, apprendere e comunicare per vivere l'integrazione	Tra le attività realizzate, Fondazione Ismu si è occupata della supervisione scientifica dell'attività pedagogico-educativa, del monitoraggio qualitativo e quantitativo	Cittadini immigrati, associazioni straniere, operatori e formatori esperti di immigrazione	Prog - 54 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2. Integrazione - lett.h. Formazione civico. CUP E86J16000660007	4968093,84	259600,00	2 anni
				"NEXT. Nuove opportunità per tutti" presentato a valere sul Fondo Europeo	Servizio di assistenza tecnica, monitoraggio e	Cittadini immigrati, associazioni				

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



3	2015	Fondazione Ismu	Soggetto proponente singolo	per l'integrazione - Azione 2 "Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità" FEC 286/2014 CIG 6054733BB9.	valutazione nell'ambito del progetto regionale 2013/Fei/Prog-106675	straniere, operatori e formatori esperti di immigrazione	2013/Fei/Prog-106675	60250,00	60250,00	1 anno
4	2013-2014	Fondazione Ismu	Partner	Ricomincio da TRE	Tra le attività realizzate, Fondazione Ismu si è occupata della valutazione e del monitoraggio del progetto	operatori pubblici e del terzo settore che direttamente o indirettamente operano su temi inerenti l'integrazione, le pari opportunità, l'antidiscriminazione	Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013, Programma Annuale 2012 - Azione 7 Reg, PROG-104422, contratto sottoscritto in data 02/10/2013	103768,20	59059,40	1 anno
5	2017	Comune di Milano	Partner	MISURA PER MISURA - Atto secondo: Integrazione	Sviluppo processi di governance multilivello atti a favorire l'innovazione dei processi organizzativi dei servizi rivolti ai cittadini stranieri; migliorare l'offerta dei servizi di segretariato sociale	Cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale	Ministero dell'Interno	2871000,00	346741,08	18 mesi
6	2016	Comune di Milano	Capofila	"PRE.Ce.DO - Piano Regionale prevenzione e contrasto delle discriminazione	Contrasto delle discriminazioni ed a favore della promozione di pari opportunità per tutti e tutte e dell'inclusione e coesione sociale	Cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale	Ministero dell'Interno	335812,85	39822,51	15 mesi
7	2017	Azienda speciale consortile So.Le.	Capofila	MISURA PER MISURA - Atto secondo: Integrazione	AT2-Interventi per migliorare l'offerta di servizi ai migranti; AT3-Servizio di mediazione linguistico-culturale e di mediazione dei conflitti; AT4-Attività formativa; AT5-Realizzazione di strumenti condivisi; AT6-promozione dell'integrazione	cittadini di nuova migrazione e alle famiglie con minori o soggetti fragili	Ministero dell'Interno - FAMI	2871000,00	98104,00	18 mesi

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



8	2017	ASC Comuni Insieme	Partner	MISURA PER MISURA - Atto secondo: Integrazione	qualificazione dei servizi pubblici in contesti multiculturali, mediazione linguisticoculturale a supporto dei servizi del territorio, realizzazione di strumenti condivisi, sperimentazione di interventi rispondenti a specifici bisogni territoriali	cittadini stranieri, operatori pubblici, insegnanti, volontari e associazioni del territorio	Bando FAMI 2014-2020, o.s. 2, o.n. 2. Piano Regional e Multi-azione - Regione Lombardia a	2871000,00	104312,00	18 mesi
9	2016-2018	ASC Comuni Insieme	Capofila	Futuri cittadini	qualificazione innovazione dei servizi scolastici e prima infanzia: formazione, laboratori di costruzione strumenti e buone prassi, sperimentazione e modellizzazione della mediazione culturale nei nidi	Operatori dei servizi pubblici, scuole, servizi prima infanzia e servizi scolastici comunali	Bando FAMI 2014-2020, o.s. 2, o.n. 3	183362,00	85057,44	15 mesi
10	2017	Comune di Sesto San Giovanni	Partner	MISURA PER MISURA - Atto secondo: Integrazione	Facilitare l'accesso e i percorsi di presa in carico nei servizi sociali, educativi, abitativi.	provenienti da paesi terzi che si rivolgono ai servizi comunali	Ministero dell'Interno - FAMI	2871000,00	94899,00	18 mesi
11	2016	Comune di Sesto San Giovanni	Partner	GIOCACI - Giovani in campo per le nuove cittadinanze	supporto linguistico (lingua per comunicare e lingua per studiare); supporto all'accoglienza dei neo arrivati; Summer e Winter School per ragazzi stranieri e italiani; laboratori di rinforzo delle life skills. Valorizzazione del plurilinguismo	Studenti delle scuole secondarie di primo grado dei Comuni interessati, in particolare neoarrivati e giovani di seconda generazione e le famiglie straniere	Ministero dell'Interno - FEI	225337,00	25350,00	24 mesi
12	2017	A.S.S.E.MI.	Partner	MISURA PER MISURA - Atto secondo: Integrazione	- Supporto front e back office sportello stranieri - Segretariato di prossimità - Mediazione culturale - Laboratorio territoriale per l'integrazione	Cittadini stranieri regolarmente residenti in Italia	Ministero dell'Interno - FAMI	2871000,00	15243,56	18 mesi
					Potenziamento delle attività consolidate degli	Donne immigrate e				

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



13	2008-2012	A.S.S.E.MI.	Partner	Sportelli rosa verso l'arcobaleno	sportelli stranieri in un'ottica di genere, di sostegno al ruolo materno e della famiglia, di ponte verso la generazione G2	loro famiglie Minori e giovani immigrati (G2) Popolazione in generale	ASL MI 2 – Regione Lombardia (ex L. 40/'98)	131051,00	71450,00	3 anni
14	2014-2015	Coop. Soc. Progetto Contatto	Partner	Sfide: servizi alla famiglia per l'integrazione e il dialogo e l'empowerment	accompagnamento alla genitorialità, inclusione sociale, empowerment, laboratori per l'integrazione	donne fragili e scarsamente integrate, famiglia e minori adolescenti	Ministero dell'Interno - FEI	155939,08	27270,10	1 anno
15	2013-2014	Coop. Soc. Progetto Contatto	Partner	AIMS - Accoglienza e Integrazione dei Minori Stranieri	Inserimento/orientamento scolastico, alfabetizzazione, seminari formativi	Minori stranieri e insegnanti	Ministero dell'Interno - FEI	318898,44	41655,00	1 anno
16	2017	ASC Lodigiano servizi alla persona	Capofila	Servizi più qualificati in rete	potenziamento governance territoriale, integrazione servizi informativi territoriali, formazione e aggiornamento operatori	Operatori dei servizi	Ministero dell'Interno - FAMI	170581,90	28500,00	8 mesi
17	2017	ASC Lodigiano servizi alla persona	Partner	Misura per misura - Atto secondo: integrazione	Interventi per migliorare l'offerta nei servizi	Cittadini provenienti da paesi terzi	Ministero dell'Interno - FAMI	2871000,00	114000,00	18 mesi
18	2016	Ambito comune di Luino	Capofila	Pon Inclusione coesione sociale	stituzione e avvio servizio Sostegno all'Inclusione Attiva, rivolto a prevenire e contrastare la vulnerabilità socioeconomica mediante definizione e condivisione di progetto di aiuto	popolazione, ivi compresa quella immigrata, in condizioni di vulnerabilità socioeconomica	Ministero dell'Interno	98400,00	98400,00	3 anni
19	2017	Azienda speciale Azienda Sociale Comuni Insieme	Partner	Misura per Misura: Atto secondo – Integrazione	Sistema integrato dei Servizi, promozione competenze personale PA, miglioramento Servizi informativi	cittadini stranieri residenti sul distretto, uffici comunali	Ministero dell'Interno - FAMI	2871000,00	102610,40	18 mesi
20	2017	Azienda speciale Azienda Sociale Comuni Insieme	Soggetto proponente singolo	Sportello Informativo Stranieri	orientamento istruzione pratiche su rinnovo/rilascio titolo di soggiorno,	cittadini italiani e stranieri residenti sul distretto, uffici	Comuni ASCI	39620,00	39620,00	dal 2006 ad oggi

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



					ricongiungimento familiare, cittadinanza, accesso ai servizi pubblici	comunali				
21	2011	Azienda Sociale Centro Lario e Valli	Soggetto proponente singolo	Servizio stranieri	Laboratori linguistici e culturali Servizio consulenza immigrazione	Alunni stranieri, italiani, minori stranieri, adulti stranieri, docenti	Fondo indistinto (328/00) Fondo di solidarietà	62612,46	62612,46	1 anno
22	2015	Azienda Sociale Centro Lario e Valli	Soggetto proponente singolo	Servizio intercultura	Servizio consulenza immigrazione Laboratori linguistici e culturali	Alunni stranieri, italiani, minori stranieri, adulti stranieri, docenti	Fondo indistinto (328/00) Fondo di solidarietà	12248,48	12248,48	1 anno
23	2017	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA DI VALLECAMONICA	Partner	InNetwork. Sperimentazione servizi innovativi in rete	integrazione migrazione legale	adulti stranieri, minori stranieri	Ministero dell'Interno - FAMI	249785,84	60273,00	1 anno
24	2017	Azienda Speciale Retesalute	Partner	FAMI Misura per Misura. Atto secondo: Integrazione	Rete assistenza cittadino straniero, formazione dipendenti pubblici, servizio mediazione culturale, punti informativi, rilevazione dati e creazione sito.	Famiglie e adulti migranti, operatori sociali	Ministero dell'Interno - FAMI	2871000,00	92670,20	18 mesi
25	2017-2018	Azienda Speciale Retesalute	Capofila	InNetwork. Sperimentazione servizi innovativi in rete	Rete assistenza cittadino straniero, formazione dipendenti pubblici, servizio mediazione culturale, punti informativi, rilevazione dati e creazione sito.	Famiglie e adulti migranti, operatori sociali	Ministero dell'Interno	249785,84	135741,33	1 anno
26	2017	offertasociale a.s.c.	Partner	Misura per misura- Atto secondo: integrazione nei servizi	Potenziamento sportelli, mediazione	Cittadini dei paesi terzi operatori dei servizi sociali, anagrafe e sportelli stranieri	Ministero dell'Interno - FAMI	2871000,00	172171,00	18 mesi
27	1999-2018	Ambito Carate Brianza	Capofila	CESIS	Inclusione, accesso welfare, sportelli e mediazione	Cittadini stranieri	Ambito Carate Brianza	1459000,00	1459000,00	1999-2018
				Conoscere,	Servizi di babysitting (per facilitare la partecipazione a corsi di lingua ed					

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



28	2016-2018	COOP. IMPRESA SOCIALE RUAH	Partner	Apprendere e Comunicare per Vivere l'Integrazione	integrazione delle donne immigrate). Servizi (vari) di mediazione linguistico-culturale presso Questura e Prefettura di Bergamo	Cittadini Paesi Terzi	Ministero dell'Interno - FAMI	4968093,84	104137,00	2 anni
29	2017-2018	ISIS Giulio Natta	Partner	MISURA PER MISURA – Atto primo Integrazione a scuola e lotta alla dispersione scolastica	laboratori motivazionali, di inclusione e di orientamento	Alunni di cittadinanza non-italiana iscritti al secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado o iscritti al biennio della secondaria di secondo grado	Ministero dell'Interno - FAMI	90060,88	33247,77	18 mesi
30	2017	Opera Diocesana Patronato San Vincenzo	Partner	Progetto MISURA PER MISURA - Atto primo: Integrazione a scuola e lotta alla dispersione scolastica	Laboratori motivazionali, di inclusione e di orientamento	alunni di cittadinanza non-italiana iscritti al secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado o iscritti al biennio della secondaria di secondo grado	Ministero dell'Interno - FAMI	94060,88	13740,88	18 mesi
31	2017	Cooperativa Sociale Patronato San Vincenzo	Partner	Progetto MISURA PER MISURA - Atto primo: Integrazione a scuola e lotta alla dispersione scolastica	Laboratori motivazionali, di inclusione e di orientamento	Alunni di cittadinanza non-italiana iscritti al secondo e terzo anno della scuola secondaria di primo grado o iscritti al biennio della secondaria di secondo grado	Ministero dell'Interno - FAMI	94060,88	32072,23	18 mesi
32	2018	Opera Diocesana Patronato San Vincenzo	Soggetto proponente singolo	Accogliere oggi! 2017-PROG2401	Accoglienza e inclusione sociale	soggetti in situazione di disagio sociale, senza fissa dimora; immigrati e richiedenti asilo	Fondo LIRE UNRRA Ministero dell'Interno	299337,42	299337,42	1 anno
		Cooperativa		Artigiani di se stessi: integrazion	percorsi Rifugiati individualizzati di					

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



33	2012	Impresa Sociale Ruah	Partner	ee autonomia - PROG1004 26	integrazione attraverso percorsi formativi e supporti alloggiativi	refugiati	Ministero dell'Interno - FER	470000,00	148389,00	1 anno
34	2015	Cooperativa Impresa Sociale Ruah	Capofila	Famiglie e giovani in transito verso l'autonomia	accoglienza, mediazione e attività su II generazione	Migranti in situazione di svantaggio, in particolare donne e giovani	Fondazione Comunitari a Bergamasc a	33255,00	26604,00	1 anno
35	2017	Risorsa Sociale Gera d'adda	Partner	Misura per misura- Atto secondo: integrazione nei servizi	Mediazione linguistico culturale, Mediazione sociale, Comunicaz ione sociale, Qualificazio ne dei servizi in ottica interculturale	Cittadini stranieri, operatori dei servizi	Ministero dell'Interno - FAMI	2871000,00	91988,57	18 mesi
36	2014	Comune di Palazzolo sull'Oglio	Partner	Progetto Communitas	Promozion e della conoscenz a delle culture presenti sul territorio attraverso l'organizzaz ione di momenti di incontro e confronto, utilizzando la biblioteca pubblica come luogo di interazione	Comunità straniera	Fondazione Cariplo	86000,00	35000,00	2 anni
37	2017	Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale	Partner	Progetto MISURA PER MISURA - Atto primo: Integrazione a scuola e lotta alla dispersione scolastica	Servizi di supporto al segretariato sociale per attività rivolte alla preparazione straniera; Servizio di mediazione linguistica, mediazione dei conflitti, mediazione di comunità.	Cittadini di Paesi Terzi Minori con background migratorio	Ministero dell'Interno - FAMI	94060,88	10400,00	18 mesi
38	2013-2015	Azienda Sociale Cremonese	Partner	Dire, Fare, Abitare	Promozione diritti abitativi cittadini stranieri.ontrastare fenomeni di disagio Promuovere la coesione sociale cittadini stranieri	Cittadini stranieri	Ministero dell'interno - FEI	187244,00	35094,37	1 anno
39	2015-2018	AZIENDA SOCIALE CREMONESE	Partner	Farelegami	Attività di promozione sociale attraverso la modalità dei laboratori di comunità, patti sociali per l'inclusione e integrazione	Residenti della provincia di Cremona	Fondazione Cariplo	2811929,00	208058,59	3 anni

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



					con il privato sociale profit e no profit					
40	2017-2018	Azienda Isola	Partner	InNetwork. Sperimentazione servizi innovativi in rete	Management e coordinamento; Raccolta dei bisogni attraverso rete sportelli, servizi di mediazione, rete associazioni migranti; Formazione; Sperimentazione servizi innovativi; Trasferimento buone prassi agli enti di programma. e gestione dei servizi	operatori dei servizi pubblici popolazione straniera residente	Ministero dell'Interno - FAMI	249785,84	38161,46	9 mesi
41	2012-2013	Comunità Sociale Cremasca	Capofila	Gli Orti Sociali nel distretto Cremasco e Casalasco della provincia di Cremona	Creare opportunità di inserimento lavorativo e socializzazione del lavoro. -Offrire possibilità concrete alle persone in carico ai servizi sociali di passare da uno stato di assistiti ad attivatori del proprio progetto di vita.	persone straniere; persone con disabilità, soggetti a rischio di emarginazione	Ministero dell'Interno - Dipartimento Libertà civili e Immigrazione Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A	142663,33	9169529,00	2 anni
42	2018	Comune di Casteggio	Capofila	Progetto SPRAR	Accoglienza e integrazione	Titolari protezione umanitaria e internazionale	Ministero dell'interno – fondo nazionale asilo	815335,59	24655,47	2 anni
43	2017/2018	Comune di Chiari	Partner	MISURA PER MISURA-atto secondo integrazione	potenziamento servizi segretariato sociale, mediazione linguistica culturale, orientamento	cittadini di paesi terzi	Ministero dell'interno-Fondo FAMI	2871000,00	95020,00	1 anno
44	2011 2012	Regione Lombardia	Capofila	Vivere in Italia. L'italiano per il lavoro e la cittadinanza	Realizzazione di corsi di italiano a favore di cittadini stranieri; corsi di italiano L2 per livelli iniziali presso sedi Caritas regionali e cooperative di Milano e provincia; incontri di coordinamento metodologico ed elaborazione di materiali didattici	immigrati residenti, associazioni straniere; operatori sociali e formatori	FEI- Programma annuale 2010	822235,22	822235,22	1 anno
					Realizzazione di corsi di					

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



45	2012 2013	Regione Lombardia	Capofila	VivVivere in Italia. L'italiano per il lavoro e la cittadinanza Seconda Edizione	italiano a favore di cittadini stranieri; corsi di italiano L2 per livelli iniziali presso sedi Caritas regionali e cooperative di Milano e provincia; incontri di coordinamento metodologico ed elaborazione di materiali didattici	Cittadini immigrati, associazioni straniere, operatori e formatori esperti di immigrazione	FEI- Programma annuale 2011	2348657,50	2348657,50	1 anno
46	2013 2014	Regione Lombardia	Capofila	Vivere in Italia. L'italiano per il lavoro e la cittadinanza Terza Edizione	Realizzazione di corsi di italiano a favore di cittadini stranieri; corsi di italiano L2 per livelli iniziali presso sedi Caritas regionali e cooperative di Milano e provincia; incontri di coordinamento metodologico ed elaborazione di materiali didattici	Cittadini immigrati, associazioni straniere, operatori e formatori esperti di immigrazione	FEI- Programma annuale 2012	3895456,06	3895456,06	1 anno
47	2014 2015	Regione Lombardia	Capofila	Vivere in Italia. L'italiano per il lavoro e la cittadinanza Quarta Edizione	realizzazione di corsi di italiano a favore di cittadini stranieri; corsi di italiano L2 per livelli iniziali presso sedi Caritas regionali e cooperative di Milano e provincia; incontri di coordinamento metodologico ed elaborazione di materiali didattici	Cittadini immigrati, associazioni straniere, operatori e formatori esperti di immigrazione	FEI- Programma annuale 2013	3597287,63	3597287,63	1 anno
48	2016/2018	Regione Lombardia	Capofila	Conoscere, apprendere e comunicare per vivere l'integrazione	Progetto in tema di politiche per l'integrazione linguistica finanziato dal Ministero dell'Interno con il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020. Il progetto, che ha come capofila Regione Lombardia e come partner, oltre a Fondazione ISMU, u	Cittadini immigrati, associazioni straniere, operatori e formatori esperti di immigrazione	FAMI 2014-2020	4968093,84	4968093,84	2 anni

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



49	2016/2018	Regione Lombardia	Capofila	PRE.ce.DO - Piano regionale prevenzione e contrasto delle discriminazioni, Prog - 461	E' il progetto promosso da Regione Lombardia, in partenariato con la Rete antidiscriminazione Lombarda nell'ambito del fondo FAMI. Intende potenziare la Rete Regionale Antidiscriminazione e incrementare la competenza degli operatori di servizi pubblici	Operatori pubblici e privati, docenti, studenti, genitori	Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020,	335812,85	335812,85	2 anni
50	2013 2014	Regione Lombardia	Capofila	Ricomincio da TRE	organizzazione di 3 sessioni informative volte a sensibilizzare e coinvolgere i partner, i soggetti aderenti e le loro reti territoriali, incrementare la consapevolezza dell'atto discriminatorio, promuovere la competenza nel riconoscere e contrastare	operatori pubblici e del terzo settore che direttamente o indirettamente operano su temi inerenti l'integrazione, le pari opportunità, l'antidiscriminazione	FEI- Programma annuale 2012	103768,20	103768,20	1 anno
51	2014 2015	Regione Lombardia	Capofila	POL.INTEGRA – Polizia e Operatori Locali per l'INTEGRAzione	Organizzazione e della gestione delle attività di formazione e aggiornamento del personale di Polizia locale, attraverso la previsione di percorsi di formazione al ruolo e di formazione continua realizzati sotto forma di percorsi di qualificazione,	operatori delle Polizie locali, gli operatori degli Uffici delle anagrafi comunali e dei Servizi sociali della Lombardia	FEI Programma Annuale 2013 - Azione 9 Reg	98211,90	98211,90	1 anno
52	2014/2015	Regione Lombardia	Capofila	NEXT "Nuove opportunità per tutti" (id. 106675)	Percorsi individualizzati di orientamento al lavoro (Bilancio competenze; Definizione PIP; Coaching; Counselling orientativo; Orientamento alla formazione o allo sviluppo delle	cittadini stranieri Extra-comunitari	FEI- Programma annuale 2013	2350000,00	2350000,00	1 anno

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



					competenze;Orientamento al lavoro)					
53	2017/2018	Regione Lombardia	Capofila	MISURA PER MISURA - Atto secondo: Integrazione	sviluppo di azioni di governance multilivello ,Interventi per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso servizi informativi, di orientamento e accompagnamento,	cittadini di paesi terzi	FAMI 2014-2020	2876716,25	2876716,25	2 anni
54	2017/2018	Regione Lombardia	Capofila	MISURA PER MISURA - Atto terzo: Informazione e comunicazione	database, servizi di informazione e comunicazione	cittadini di paesi terzi	FAMI 2014-2020	300000,00	300000,00	2 anni



1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	Regione Lombardia
Titolo del Progetto:	LAB'IMPACT
Lista dei Partner:	A.S.S.E.MI. - Azienda Sociale Sud Est Milano ANCI Lombardia Azienda Isola Azienda Sociale Centro Lario e Valli Azienda Sociale Comuni Insieme Azienda Sociale Cremonese AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale" Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE Azienda Speciale Retesalute AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA Azienda Territoriale per i servizi alla persona Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale CITTÀ DI LONATO DEL GARDA COMUNE DI BERGAMO Comune di Brescia COMUNE DI BRONI (ENTE CAPOFILA DEL PDZ DI BRONI) COMUNE DI CASTEGGIO COMUNE DI CHIARI - AMBITO DISTRETTUALE N. 7 OGLIO OVEST Comune di Dalmine Comune di Gallarate COMUNE DI ISEO comune di Luino Comune di Milano Comune di Montichiari Comune di Palazzolo sull'Oglio Comune di Rozzano COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI COMUNE DI SIZIANO



	Comune di Sondrio COMUNE DI SUZZARA COMUNITÀ SOCIALE CREMASCA CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità OFFERTASOCIALE ASC Risorsa Sociale Gera d'Adda
Costo del Progetto (da budget):	5203000,00
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	REGIONALE
Stato:	ITALIA
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	Milano (rilevanza 100%)
Altra Provincia 1:	(rilevanza 0%)
	Indirizzo:
Altra Provincia 2:	(rilevanza 0%)
	Indirizzo:
Altra Provincia 3:	(rilevanza 0%)
	Indirizzo:
Altra Provincia 4:	(rilevanza 0%)
	Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%)
	Indirizzo:
Note:	dettaglio percentuali rilevanza per provincia Mi 24% - BS 17% - BG 14% - CR 8% -VA 7% - CO 6%- PV 4,5% - LO 4,4% - LC 4,2% - MB 4,1%- MN 2,4%-SO 2,1%
Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale	ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT - IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio
Numero e target di destinatari:	cittadini di paesi terzi 72548
Durata (in mesi):	29



SEZIONE 2: Contenuti del progetto

2. 1 Sintesi dell'intervento

Fornire una descrizione sintetica del progetto specificandone:

- 1. la finalità generale**
- 2. i principali obiettivi specifici**
- 3. le azioni e le attività previste**
- 4. la metodologia scelta per realizzare le azioni/attività**
- 5. gli outputs, i risultati e l'impatto atteso**

Finalità generale del progetto è quella di sostenere la comunità territoriale nell'ottica di un welfare diffuso volto al benessere di tutti coloro che vivono e abitano in Lombardia. Obiettivi e ambiti di intervento sono: qualificazione e potenziamento del sistema di unità di offerta sociale grazie alla facilitazione dell'accesso alla rete degli sportelli e all'offerta servizi; rafforzamento del sistema scolastico di accoglienza e inclusione in contesti multiculturali attraverso azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione e di integrazione; sviluppo del legame comunitario tra i cittadini di origine straniera e non, con il potenziamento dell'opportunità d'incontro e di aggregazione attiva; potenziamento delle reti pubblico-privato sociale. La metodologia progettuale si basa sul lavoro di comunità, operando per l'integrazione del sistema dei servizi rivolti all'area dei soggetti migranti e ponendo attenzione alla complementarietà e all'integrazione delle competenze. In termini di risultati ci si impegna a fornire una risposta più adeguata e competente ai bisogni espressi dalla popolazione straniera nell'accesso ai servizi territoriali e nella partecipazione al sistema scolastico, sostenendo iniziative mirate a gruppi di popolazione: donne, giovani (educazione tra pari, promozione della salute, educazione sanitaria). L'impatto atteso a seguito dell'attuazione del progetto si riferisce al grado di accrescimento della qualità dei servizi dedicati all'immigrazione.



2. 2 Contesto dell'intervento e fabbisogni

Descrivere il contesto di riferimento del progetto e i fabbisogni (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, etc.) e in particolare analizzare le esigenze nazionali cui si intende far fronte con il progetto e la rete territoriale dell'intervento.
Per lo svolgimento dell'analisi di contesto si consiglia di visionare le "Linee guida per la realizzazione di analisi di contesto e del fabbisogno degli interventi del FAMI"

Secondo i dati dell'Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multi-etnicità (ORIM), gli stranieri presenti in Lombardia al 1 luglio 2017 provenienti da Paesi a forte pressione migratoria (Pfpm) sono 1 milione e 288mila, 26mila in meno considerando la stessa data dell'anno precedente. Riguardo alla densità delle presenze le stime calcolano 129 stranieri provenienti da Pfpm ogni mille residenti. Rispetto alla macroarea di provenienza si conferma il primato degli est-europei con 463mila unità, che precedono gli asiatici, con 326mila, e i nordafricani, con 228mila unità, seguito dai latinoamericani, stimati in 159mila, e dagli "altri africani", la cui consistenza numerica al 1° luglio 2017 è in 112mila unità. Considerando le provenienze per singola nazionalità, le stime confermano ai vertici tre Paesi con oltre 100mila presenti: la Romania con 198mila, il Marocco con 110mila e l'Albania con 109mila. Nel quadro delle macroaree la più alta densità di presenza è detenuta dalla Città metropolitana (158,3 stranieri per mille residenti), seguita a breve distanza dalle aree Est e Sud (attorno a 133) e con un valore molto più basso dalla macroprovincia Nord.

Per quanto riguarda la dimensione scolastica, la Lombardia si conferma la prima regione per numero di alunni con cittadinanza non italiana: nell'ultimo anno scolastico per cui il dato consolidato è disponibile, il 2016/2017, risultavano iscritti 207.975 alunni stranieri, un quarto di tutti gli studenti stranieri presenti nelle scuole italiane. Quasi il 40% frequenta la scuola primaria (80mila iscritti), mentre i restanti tre ordini di scuola rappresentano ciascuna un quinto del totale.

Considerando le traiettorie e gli esiti si constata la persistente difficoltà e disparità degli alunni con cittadinanza non italiana nel ritardo e nei risultati scolastici: a livello nazionale si evidenziano oltre il 60% di studenti stranieri in ritardo nelle scuole secondarie di secondo grado e oltre il 35% in quelle di primo grado. Dall'Osservatorio sulla dispersione scolastica del Comune di Milano emerge come tale fenomeno sia in aumento tra gli stranieri, ciò è rilevabile innanzitutto considerando gli studenti che escono dal sistema scolastico: tra gli alunni delle scuole secondarie di II grado nell'a.s. 2015/16 le mancate re-iscrizioni al secondo anno di studi sono state del 14,4% mentre quelle al terzo anno del 5,3%.

Da tale quadro emerge la necessità di qualificare il sistema scolastico lombardo soprattutto in quei contesti caratterizzati sempre più in senso multi-etnico anche al fine di prevenire l'insuccesso e il ritardo, nonché di combattere la dispersione scolastica.

La Lombardia si caratterizza anche come laboratorio dell'attivismo dei migranti come i dati sull'associazionismo mettono in luce: secondo i dati ORIM all'ottobre 2015, sono presenti in RL 480 associazioni di immigrati, di cui 241 (50,7%) hanno una esperienza



decennale e 54 (11,4%) hanno una esperienza ventennale. Le associazioni rivestono un ruolo chiave in relazione alla partecipazione dei migranti stessi nella società di arrivo e costituiscono uno strumento capace di favorire l'integrazione degli immigrati, per questo si rendono necessari interventi volti alla valorizzazione e al supporto di tali realtà.

Il processo di cooprogettazione attivato da Regione Lombardia nella costruzione del presente progetto, che ha coinvolto 35 Ambiti territoriali e Anci Lombardia, ha pertanto fatto emergere fabbisogni specifici in tema di promozione dell'integrazione dei cittadini stranieri attraverso interventi multi-azione che vanno dalla qualificazione del sistema scolastico, alla promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione, alla diffusione di servizio di informazione qualificata sino alla promozione della partecipazione attiva dei migranti .

Complessivamente, infine, si rileva la necessità di programmare interventi capaci di considerare i bisogni specifici dei diversi territori, e interventi mirati e strettamente legati alla dimensione locale, parallelamente alla capacità di implementare una governance condivisa a livello regionale con un approccio che sia dunque capace di coniugare la logica top-down a quella bottom up.



SEZIONE 3: Obiettivi generali e specifici e metodologia

3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi o finalità generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere successivamente al raggiungimento dei suoi obiettivi specifici.

N.B.: Si tratta di obiettivi di medio e lungo periodo raggiungibili al di là della durata del progetto, definiti tenendo conto dei risultati di opportune analisi di contesto. Gli obiettivi generali non coincidono mai con una azione o attività e devono essere espressi in maniera astratta.

Sostenere la comunità territoriale nell'ottica di un welfare diffuso promuovendo benessere e qualità della vita di tutti coloro che vivono e abitano un territorio, attraverso la promozione di appropriate interazioni tra i diversi soggetti che la rappresentano, costruendo partnership tra soggetti pubblici e non, e lavorando sulla facilitazione delle relazioni tra le persone della comunità stessa, laddove la vita di ciascuno si esprime. Il piano regionale fonda le sue basi su un sistema integrato di interventi che vede negli enti locali i soggetti capofila.

E' Il tema del lavoro di comunità e ancor più nel dettaglio la ricerca di una cittadinanza responsabile che pongono al centro degli interventi il tema dei diritti e dei doveri tra le persone che abitano lo stesso territorio, qualsiasi sia il credo e la cultura di riferimento ma anche l'estrazione sociale.

L'insieme degli interventi definiti intendono quindi sostenere possibili percorsi di cambiamento, sia culturale che operativo, dove le persone, considerate come risorsa, come soggetti attivi, sono chiamati a recuperare, mantenere e vivere responsabilmente il proprio progetto di vita, come insieme di legami, relazioni, scambi che generano opportunità, crescita e possibilità di arricchimento reciproco e collettivo.

Scuola, territorio, quartiere, servizi sono alcuni dei contesti che il piano intende rappresentare garantendo e sostenendo competenza, informazione, conoscenza e accessibilità per dare struttura all'integrazione



3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi determinati sulla base dell'analisi di contesto e dei fabbisogni territoriali, indicando il miglioramento nella realtà che si vuole ottenere e descrivendo i benefici a favore dei destinatari finali.

N.B.: Gli obiettivi devono essere chiari, misurabili e attendibili e devono essere espressi in maniera concreta ma generica e non coincidere mai con una azione o una attività.

obiettivi specifici:

- Facilitare l'accesso e l'utilizzo da parte dei cittadini di paesi terzi della rete di sportelli informativi dedicati e attraverso la messa in rete degli stessi con quelli esistenti, al fine di intercettare la persona, laddove essa si presenta (es. sportello badanti, informagiovani ecc.).
- Qualificare il sistema di unità di offerta sociali garantendo competenza nella valutazione dei bisogni ed efficaci e adeguate risposte.
- Aumentare la capacità di ascolto, lettura e codifica della domanda da parte dei servizi sociali nei confronti dei cittadini dei paesi terzi attraverso un qualificato servizio di mediazione linguistico culturale.
- Sostenere il sistema scolastico per un'adeguata accoglienza e inclusione dei minori/adolescenti e favorendo l'integrazione attraverso la mediazione linguistico culturale/facilitazione linguistica qualificata.
- Facilitare la comunicazione tra insegnanti, alunni stranieri e famiglie attraverso percorsi di Mediazione Linguistico culturali.
- Sviluppare un maggior senso di legame comunitario dei cittadini di origine straniera che vivono nei territori.
- Sviluppare opportunità d'incontro, di socializzazione e di aggregazione delle persone nei luoghi di vita:famiglia, condominio, quartiere, paese, parrocchia, luogo di lavoro, scuole.
- Rafforzare le reti collaborative presenti pubbliche e private, sia tra gli enti pubblici istituzionali che con le organizzazioni del privato sociale ed le reti informali delle comunità.



3. 3 Risultati attesi

Descrivere i risultati, ovvero i benefici che il progetto si impegna a erogare ai destinatari per conseguire gli obiettivi specifici.

N.B.: I risultati attesi costituiscono gli effetti immediati di un intervento.

- Una risposta più adeguata e professionalmente competente ai bisogni espressi dalla popolazione straniera, nel momento del primo accesso ai servizi del territorio e degli enti locali
- Un orientamento ed accompagnamento efficace all'interno del territorio verso la popolazione straniera che presenta maggiori fragilità
- Consolidamento della rete degli sportelli e dell'offerta dei servizi volti all'integrazione
- Promozione e consolidamento di un approccio volto a favorire lo scambio e il confronto tra le diverse realtà che vivono il territorio
- Incremento del numero dei minori stranieri supportati dal punto di vista educativo e psico/educativo attraverso la valorizzazione della loro esperienza, l'attivazione di competenze di cambiamento e il lavoro sull'ambito scolastico di riferimento
- Diminuzione del rischio di dispersione scolastica
- Aumento del numero di genitori stranieri che partecipano alla vita scolastica (partecipazione ai colloqui con gli insegnanti, partecipazione a incontri assembleari e formativi organizzati dalle scuole, partecipazione a iniziative delle associazioni genitori)
- Aumento del numero dei cittadini stranieri che accedono ai Servizi del territorio attraverso il potenziamento delle attività di informazione e consulenza rese sempre più vicine ai cittadini
- Incremento della quantità e della qualità delle informazioni sui servizi del territorio rendendole fruibili per i cittadini stranieri anche attraverso l'uso dei siti istituzionali e di portali dedicati



3. 4 Metodologia

Delineare l'approccio e la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché l'approccio e la metodologia prescelti si ritengono i più adatti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento.

Il lavoro di comunità, chiave di interpretazione di questo piano, si definisce nel lavorare in una logica di integrazione del sistema e della rete dei servizi rivolti all'area dei soggetti migranti, ponendo un'attenzione alla complementarietà delle competenze specialistiche e relazionale e all'integrazione delle stesse. Coordinare risorse presenti e allocate negli operatori del sistema integrato pubblico e privato per promuovere una politica specifica dell'inclusione sociale, dell'offerta di servizi di qualità che passa anche dalla formazione di personale competente e attento alle diversità di cui la cittadinanza migrante è portatrice in una logica di rete.

Il lavoro si sviluppa nella cornice dell'Ambito Territoriale e delle sue aggregazioni, valorizzando lo specifico dei presidi territoriali, delle scuole, attraverso la definizione di equipe di lavoro multidisciplinari aperte e flessibili rispetto a soggetti altri e portatori di interesse e di bisogni dei territori. E' infatti con l'attuazione della recente legge regionale di riforma del sistema socio sanitario (ex legge 23/2016) che il territorio, coordinandosi deve garantire risposte innovative ai bisogni emergenti di fasce di popolazione vulnerabili economicamente e socialmente. La famiglia e i suoi componenti diventano protagonisti della propria autonomia, cogliendo le opportunità di inclusione sociale. L'inclusione sociale da problema viene assunto come risorsa della comunità territoriale. L'idea di benessere è di tipo relazionale. Il servizio non trasferisce qualcosa di predefinito ma è generato e valorizzato dalle capacità di chi ha necessità di essere aiutato.

L'insieme degli interventi trovano spunto dalle pratiche diffuse dell'etnopischiatria prevedendo il coinvolgimento di figure professionali diversificate in funzione della singola situazione e delle sue caratteristiche, considerando tanto le famiglie quanto gli operatori portatori di competenze e risorse e si intreccia con quello della prossimità educativa che riporta l'attenzione su due dimensioni fondamentali dell'agire educativo e sociale, cioè sulla centralità delle persone e sul valore aggiunto rappresentato dalla comunità.

Lo strumento del Laboratorio diventa luogo di conoscenza, di confronto, spazio di ascolto e di incontro di persone. E' il laboratorio integrazione dove si sviluppa la rete dei servizi presenti a livello territoriale, è il laboratorio didattico e psicosocioeducativo dove il minore può essere accompagnato nella scelta scolastica, orientato verso percorsi professionali, sostenuto nella fase dell'apprendimento. E' il laboratorio di mediazione dove attraverso l'informazione mirata le persone possono essere accolte nella loro situazione di bisogno e possono costruire/ricostruire un proprio progetto di vita.

Il consolidamento e la messa in rete degli sportelli esistenti a livello territoriale, rappresenta una delle tappe fondamentali, non solo per intercettare la persona, laddove



si presenta, ma anche per garantire lo sviluppo di un punto di accesso integrato ai servizi che possa fare sintesi in modo flessibile dei flussi informativi e permetta ai cittadini di paesi terzi di conoscere ed entrare in relazione con l'offerta di servizi amministrativi, socio-sanitari, educativi, culturali presenti sul territorio e di ricevere supporto rispetto alle eventuali difficoltà legate ai processi di integrazione.

In questo quadro la dispersione scolastica rappresenta l'esito di un sistema (quello formativo) che tende ad escludere chi fatica a seguire percorsi uniformi e standardizzati, che lasciano poco spazio alla differenziazione e conseguentemente all'individualizzazione; chi, in particolare, appare più fragile per mancato radicamento territoriale in termini di conoscenza, di accesso alle risorse, di relazioni supportive, appare inevitabilmente più esposto a fenomeni di marginalizzazione, di cui la dispersione è il primo indicatore. Contenere i fattori di rischio e sviluppare quelli di risorsa, sono da intendersi come ulteriori chiavi di interpretazione, per favorire il potenziamento dei processi di accompagnamento e sostegno dei soggetti che il sistema scolastico e sociale rischia di non riconoscere e includere. Si intende operare simultaneamente e in modo integrato su due fronti educativi e relazionali, incidendo sul sistema dei servizi in ambito scolastico e nel tempo extrascolastico.

Attraverso la prospettiva metodologica del welfare diffuso i percorsi che si attivano rendono possibile incontrare le persone nei diversi contesti di vita quotidiana, proponendo di rigenerare le risorse disponibili, rendendo attori del welfare stesso alcuni gruppi di beneficiari (donne straniere, studenti degli ultimi anni di scuola superiore con background migratorio), al fine di aumentare il rendimento degli interventi



SEZIONE 4: Descrizione dei work packages e attività

4. 1 Descrizione dei Work package

Work package 0: Management e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Totale: 1560900,00 €

N. Task	Titolo task	Owner task	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	Regione Lombardia	03/09/2018	31/12/2020	1128530,36	
2	Attività amministrative	Regione Lombardia	20/07/2018	31/12/2020	81367,94	
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Regione Lombardia	03/09/2018	31/12/2020	96054,70	
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	Regione Lombardia	03/09/2018	31/12/2020	182105,00	
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	Regione Lombardia	03/09/2018	31/12/2020	72842,00	

Work package 1: Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto

Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Totale: 1185708,16 €

N. Task	Titolo task	Owner task	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana	Ambiti Territoriali	01/10/2018	31/12/2020	costi di italiano L2 per la comunicazione e lo studio	Relazione attività (vedi registro attività)	31/12/2020	
2	Potenziamento di percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e contrasto alla discriminazione in ambito scolastico	Ambiti Territoriali	01/10/2018	31/12/2020	laboratori educativi (piccolo gruppo, gruppo classe, intera scuola)	Relazione attività (vedi registro attività)	31/12/2020	
3	Interventi di prevenzione dell'insuccesso e del ritardo scolastico degli alunni e studenti stranieri	Ambiti Territoriali	01/10/2018	31/12/2020	laboratori didattici e motivazionali	Relazione attività (vedi registro attività)	31/12/2020	

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



4	Interventi volti a ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa e a favorire i processi di inclusione degli studenti, soprattutto nel passaggio tra i cicli scolastici anche attraverso	Ambiti Territoriali	01/10/2018	31/12/2020	laboratori e percorsi di recupero didattico, orientamento	Relazione attività (vedi registro attività)	31/12/2020	
5	Interventi di promozione del coinvolgimento attivo delle famiglie di migranti alla vita scolastica che valorizzino la capacità di accoglienza e di comunicazione da parte delle scuole	Ambiti Territoriali	01/10/2018	31/12/2020	percorsi di potenziamento dialogo scuola-famiglia	Relazione attività (vedi registro attività)	31/12/2020	
6	Interventi di valorizzazione dell'identità culturale e delle esperienze di peer education, attraverso il coinvolgimento attivo di studenti e giovani, in particolare quelli con background migratorio	Ambiti Territoriali	01/10/2018	31/12/2020	Laboratori scolastici ed extrascolastici con peer tutor	Relazione attività (vedi registro attività)	31/12/2020	
7	Interventi volti a sviluppare/rafforzare i servizi anche attraverso il coinvolgimento dei diversi stakeholder coinvolti nei processi di inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie	Ambiti Territoriali	03/09/2018	31/12/2020	creazione reti territoriali di scopo	protocolli di rete	30/06/2020	
8	Interventi di sviluppo o rafforzamento di ulteriori servizi in ambito scolastico	Ambiti Territoriali	03/09/2018	31/12/2020	eventi e percorsi attivazione di cittadinanza attiva, valorizzazione delle differenze, mediazione linguistica e culturale	programma eventi/percorsi realizzati	31/12/2020	

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



Work package 2: Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione

Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione

Totale: 1891414,89 €

N. Task	Titolo task	Owner task	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Interventi volti al consolidamento di azioni di governance multilivello atte a favorire l'innovazione dei processi organizzativi dei servizi rivolti ai cittadini stranieri attraverso un approccio inte	Ambiti territoriali	01/10/2018	31/12/2020	Incontri periodici di coordinamento, confronto, aggiornamento e formazione tra gli operatori degli enti in rete (enti pubblici, del privato sociale e dell'associazionismo). Creazione contact point	report attività/incontri	31/12/2020	
2	Interventi di implementazione dei processi di monitoraggio dei servizi attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera anche grazie alla messa in rete dei diversi sistemi informativi	Ambiti territoriali	01/10/2018	31/12/2020	incontri di rete tra i servizi specializzati per l'immigrazione con altri servizi informativi e orientativi del territorio	report incontri	31/12/2020	
3	Interventi volti al rafforzamento/consolidamento dei processi di collegamento delle reti territoriali costituite dai servizi di assistenza sociali e sanitari, per il lavoro, dell'istruzione e della fo	Ambiti territoriali	01/10/2018	31/12/2020	potenziamento sportelli territoriali	registro attività sportello	31/12/2020	
4	Interventi tesi a migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso servizi informativi, di mediazione linguistica culturale, di orientamento, ecc.	Ambiti territoriali	01/10/2018	31/12/2020	servizi di mediazione linguistica-culturale, counseling interculturale, consulenza orientativa, servizi di consulenza legale	relazioni attività	31/12/2020	
5	Interventi volti alla semplificazione delle informazioni/comunicazioni relative ai servizi attivi sul territorio (es. modulistica multilingua, semplificazione di terminologie amministrative e sanitari	Ambiti territoriali	01/10/2018	31/12/2020	creazione modulistica multilingue semplificata e materiale informativo	modulistica/ materiale info/ facsimili cartacei e web	31/12/2020	

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



Work package 3: Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione

Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione

Totale: 238725,75 €

N. Task	Titolo task	Owner task	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Interventi volti al consolidamento di canali di comunicazione integrati fra amministrazioni centrali, regionali e locali attraverso lo strumento del Portale Integrazione Migranti quale punto di raccor	Ambiti Territoriali	01/10/2028	31/12/2020	creazione di pagine web e raccolta di materiale informativo	link di pagine web create/implementate, documentazione informativa	31/12/2020	
2	Promozione dell'informazione/comunicazione rivolta ai cittadini migranti attraverso gli strumenti emergenti dai processi di innovazione digitale (es. nuove tecnologie dell'informazione, social network	Ambiti Territoriali	01/10/2018	31/12/2020	implementazione siti web, realizzazione di campagne social	siti/pagine web crete e implementate, timeline campagna social	31/12/2020	

Work package 4: Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche

Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni

Totale: 326251,20 €

N. Task	Titolo task	Owner task	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Interventi volti alla promozione della partecipazione attiva e diretta dei cittadini stranieri e delle loro associazioni quali agenti qualificanti di promozione dei processi di inclusione e mediazione	Ambiti territoriali	01/10/2018	31/12/2020	incontri, iniziative ed eventi	registri/fogli firme, programma delle iniziative	31/12/2020	
2	Interventi volti alla pianificazione di politiche di integrazione attraverso il coinvolgimento delle associazioni di migranti	Ambiti territoriali	01/10/2018	31/12/2020	incontri, contest fotografici	registri/fogli firme, programma degli incontri, documentazione fotografica	31/12/2020	
3	Interventi volti a supportare la costituzione di nuove associazioni anche attraverso strumenti di capacity building	Ambiti territoriali	01/10/2018	31/12/2020	incontri di formazione	registri/fogli firme, programma della formazione	31/12/2020	



4. 2 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione WP	Descrizione Task	Data inizio	Data fine	Importo WP *	% importo WP su budget progetto
WP 0 — Management e controllo del progetto	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	03/09/2018	31/12/2020	1560900,00 €	30,00 %
	Attività amministrative	20/07/2018	31/12/2020		
	Rendicontazione delle spese sostenute	03/09/2018	31/12/2020		
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	03/09/2018	31/12/2020		
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	03/09/2018	31/12/2020		
WP 1 — Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contras	Interventi di rafforzamento dell'offerta formativa in materia di insegnamento della lingua italiana	01/10/2018	31/12/2020	1185708,16 €	22,79 %
	Potenziamento di percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'integrazione e contrasto alla discriminazione in ambito scolastico	01/10/2018	31/12/2020		
	Interventi di prevenzione dell'insuccesso e del ritardo scolastico degli alunni e studenti stranieri	01/10/2018	31/12/2020		
	Interventi volti a ridurre i processi di dispersione scolastica e formativa e a favorire i processi di inclusione degli studenti, soprattutto nel passaggio tra i cicli scolastici anche attraverso	01/10/2018	31/12/2020		
	Interventi di promozione del coinvolgimento attivo delle famiglie di migranti alla vita scolastica che valorizzino la capacità di accoglienza e di comunicazione da parte delle scuole	01/10/2018	31/12/2020		
	Interventi di valorizzazione dell'identità culturale e delle esperienze di peer education, attraverso il coinvolgimento attivo di studenti e giovani, in particolare quelli con background migratorio	01/10/2018	31/12/2020		
	Interventi volti a sviluppare/rafforzare i servizi anche attraverso il coinvolgimento dei diversi stakeholder coinvolti nei processi di inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie	03/09/2018	31/12/2020		
	Interventi di sviluppo o rafforzamento di ulteriori servizi in ambito				

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



	scolastico	03/09/2018	31/12/2020		
WP 2 — Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione	Interventi volti al consolidamento di azioni di governance multilivello atte a favorire l'innovazione dei processi organizzativi dei servizi rivolti ai cittadini stranieri attraverso un approccio inte	01/10/2018	31/12/2020	1891414,89 €	36,35 %
	Interventi di implementazione dei processi di monitoraggio dei servizi attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera anche grazie alla messa in rete dei diversi sistemi informativi	01/10/2018	31/12/2020		
	Interventi volti al rafforzamento/consolidamento dei processi di collegamento delle reti territoriali costituite dai servizi di assistenza sociali e sanitari, per il lavoro, dell'istruzione e della fo	01/10/2018	31/12/2020		
	Interventi tesi a migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso servizi informativi, di mediazione linguistica culturale, di orientamento, ecc.	01/10/2018	31/12/2020		
	Interventi volti alla semplificazione delle informazioni/comunicazioni relative ai servizi attivi sul territorio (es. modulistica multilingua, semplificazione di terminologie amministrative e sanitari	01/10/2018	31/12/2020		
WP 3 — Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	Interventi volti al consolidamento di canali di comunicazione integrati fra amministrazioni centrali, regionali e locali attraverso lo strumento del Portale Integrazione Migranti quale punto di raccor	01/10/2028	31/12/2020	238725,75 €	4,59 %
	Promozione dell'informazione/comunicazione rivolta ai cittadini migranti attraverso gli strumenti emergenti dai processi di innovazione digitale (es. nuove tecnologie dell'informazione, social network	01/10/2018	31/12/2020		
WP 4 — Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche	Interventi volti alla promozione della partecipazione attiva e diretta dei cittadini stranieri e delle loro associazioni quali agenti qualificanti di promozione dei processi di inclusione e mediazione	01/10/2018	31/12/2020	326251,20 €	6,27 %
	Interventi volti alla pianificazione di politiche di integrazione attraverso il coinvolgimento delle associazioni di migranti	01/10/2018	31/12/2020		
	Interventi volti a supportare la costituzione di nuove associazioni anche attraverso strumenti di capacity building	01/10/2018	31/12/2020		

* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).



4. 3 Affidamenti

Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.

Nell'ambito della realizzazione delle attività dirette ai destinatari saranno espletate procedure di affidamento da parte dei previsti partner cobeneficiari (incarichi e gare di appalto) al fine di garantire l'acquisizione di figure professionali dedicate la cui tipologia non è in alcun modo presente nell'organico dell'ente pubblico partner (es. mediatori, educatori ecc.). Ulteriore procedura di affidamento è contemplata per le figure di Auditors, secondo quanto disposto in sede di avviso e dal vademecum stesso nonché per la realizzazione di un percorso di accompagnamento rivolto in particolare agli enti co beneficiari ed in particolare alle figure amministrative. A completamento dell'azione 3 si intende implementare la procedura già avviata con l'avviso precedente di analisi e ricerca delle buone prassi presenti sul territorio attraverso lo sviluppo di un sistema di banca dati funzionale ad alimentare ed aggiornare la sezione Lombardia del Portale Integrazione.



SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti

Indicare le strategie e gli strumenti per verificare che altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei si coordinino alle attività del progetto. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni di interventi e garantire sinergie.

Una delle principali funzioni che l'ambito territoriale ha assunto è stata quella di garantire, attraverso il sostegno alle reti già esistenti e garantendone lo sviluppo di altre, una stabile e continua azione di mappatura e di regia di tutti gli interventi e le azioni del territorio che riguardano l'ambito delle persone straniere. L'obiettivo è proprio quello di evitare non solo sovrapposizioni di interventi simili, ma anche di uniformare e indirizzare con obiettivi e metodologie comuni gli interventi in tal senso. Una analisi del bisogno mirata, realizzata a livello territoriale ha permesso di dare continuità e/o di attivare interventi che fino ad ora, pur essendo presenti sul territorio, avevano avuto uno sviluppo non sempre facilmente collegabile. Al centro è rappresentata la famiglia e i suoi componenti.

Le Istituzioni e altri organismi sociali, infatti, offrono servizi a cittadini stranieri e/o intervengono per favorire la loro integrazione, ma solo attraverso l'esercizio del ruolo di responsabile della programmazione territoriale è possibile creare una connessione tra le azioni progettuali e i servizi, ed una messa in rete delle esperienze, per raggiungere migliori e più duraturi risultati. La presenza di tavoli di lavoro, di comunità di pratiche consentono la realizzazione di una interlocuzione costante con i diversi soggetti del territorio.

In primo luogo è la sinergia con le politiche e le progettualità sviluppate nel nuovo Piano di zona 2018/2020.



5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo anche dopo la cessazione delle attività di progetto (Es. creazione di network/partnership stabili e duraturi, individuazione di ulteriori fonti di finanziamento).

Il rafforzamento delle reti, che vede il coinvolgimento 35 Ambiti del territorio lombardo, nonché il raccordo Anci Lombardia, rappresentano una prima garanzia di continuità del lavoro ed assicurano un luogo privilegiato per la condivisione e il coordinamento delle iniziative a favore dell'integrazione socio-culturale e lavorativa degli stranieri. In particolare la collaborazione con gli Enti locali, punto di raccordo tra i soggetti che a vario titolo contribuiscono al processo di integrazione locale - istituti scolastici di ogni ordine e grado, associazioni, enti del terzo settore - è garanzia di sostenibilità dell'azione nel suo complesso.

Anche le diverse attività di formazione previste a favore degli operatori dei servizi, consentiranno il perdurare nel tempo delle azioni previste dal progetto: tutti coloro, infatti, che accederanno ai percorsi formativi acquisiranno un patrimonio di conoscenze che diventerà un capitale non solo personale ma di tutto il territorio lombardo, in termini di qualificazione dei servizi per l'integrazione.

Infine, la partecipazione ad progetto complesso sia per partnership, sia per le azioni messe in campo, realizzato secondo le linee europee di intervento garantirà a tutti i partner, di sviluppare competenze progettuali e di sperimentare possibili modalità di raccordo e collaborazione interistituzionale tra partner ed enti aderenti sul tema dell'integrazione dei migranti nel territorio.



5. 3 Impatto del progetto

Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che il progetto non si propone di raggiungere direttamente ma al raggiungimento dei quali darà un valido contributo. L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.

L'impatto complessivo atteso si riferisce al contributo in termini di cambiamento e miglioramento che il progetto potrà apportare ai diversi ambiti previsti per i destinatari diretti e per tutti gli attori coinvolti nel processo di attuazione.

Gli ambiti di coinvolgimento del progetto (come esplicitato negli obiettivi) sono: qualificazione e potenziamento del sistema di unità di offerta sociale grazie alla facilitazione dell'accesso alla rete degli sportelli e all'offerta servizi di qualità e prossimità; rafforzamento del sistema scolastico di accoglienza e inclusione in contesti multiculturali attraverso azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione e di integrazione rivolte principalmente ai minori ma anche alle loro famiglie; sviluppo del legame comunitario tra i cittadini di origine straniera e non, con il potenziamento dell'opportunità d'incontro e di aggregazione attiva; rafforzamento le reti collaborative tra sfera pubblica e del privato sociale.

L'impatto atteso a seguito dell'attuazione del progetto si riferisce al grado di accrescimento della qualità dei servizi dedicati all'immigrazione. La messa in opera di un sistema di offerta integrato nell'ottica di un welfare diffuso, ha un impatto sul potenziamento dei servizi regionali nella cornice degli Ambiti Territoriali, che in questo modo saranno in grado di rispondere alle esigenze dei destinatari realizzando un laboratorio territoriale di servizi integrati.



SEZIONE 6: Destinatari delle azioni

6. 1 Indicazione dei destinatari

Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, specificando, ove possibile:

1. Migranti (cittadini paesi terzi):

- *Tipologia di destinatario (es. cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, ecc.),*
- *eventuale vulnerabilità (es. Minore, Minore straniero non accompagnato, Anziano, Donna in stato di gravidanza, Genitore single con figlio/i minori a seguito, Vittima di tratta degli esseri umani, Disabile, Persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali, Persona che ha subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, Analfabeta)*
- *Nazionalità*
- *Genere;*
- *Classi di età (0-14; 15-17; 18-22; 23-27; 28-33; 34-39; 40-45; 46-51; 52-57; 58-65; over 65).*

2. Operatori:

- *Tipologia dell'ente di appartenenza (pubblico o privato);*
- *Ente di appartenenza (Es. Amministrazioni pubbliche centrali; Amministrazioni pubbliche locali, Organizzazioni non governative; Aziende private e pubbliche; Organizzazioni educative e di ricerca; Organismi pubblici internazionali);*
- *Ambito professionale di riferimento (Servizi amministrativi per il rilascio - rinnovo del permesso di soggiorno; Servizi demografici – Es. amministrativi; Servizi sanitari; Servizi scolastici – didattici; Servizi sociali; ecc.);*
- *Genere.*

Migranti destinatari finali di progetto sono:

- 3360 minori (M e F) con cittadinanza di paesi terzi e 470 giovani (M e F) fino ai 25 anni con cittadinanza UE e background migratorio o nati in Italia da almeno un genitore straniero inseriti nella rete degli istituti scolastici della Lombardia
- 6100 adulti cittadini di paesi terzi (M e F) tra cui cittadini particolarmente vulnerabili che beneficeranno delle attività finalizzate alla promozione dell'accesso ai servizi e alla corretta informazione
- adulti cittadini di paesi terzi (M e F) di tutte le etnie coinvolti nella partecipazione attiva all'interno delle associazioni di migranti

Per quanto riguarda la nazionalità, si stima che i destinatari avranno una provenienza afferente ai principali Paesi di immigrazione della Lombardia e in particolare: Marocco, Albania, Egitto, Cina, Filippine, Ucraina, India, Perù, Ecuador e Pakistan.

Gli interventi del progetto saranno complessivamente dedicati sia alle donne sia agli uomini, con alcuni specifici interventi dedicati alle donne, considerate non solo un target vulnerabile ma anche, e soprattutto, soggetti capaci di costituirsi quali importanti agenti di integrazione.



Sono destinatari diretti delle azioni progettuali di formazione, autoformazione e informazione gli operatori (M e F) dei soggetti istituzionali e dei soggetti del privato sociale (operatori delle amministrazioni pubbliche locali, insegnanti, formatori, mediatori linguistico-culturali...)

Sono inoltre coinvolte:

- 200 associazioni e enti del terzo settore specializzati in materia di integrazione
- 77 associazioni di migranti

Infine, saranno coinvolti nel progetto oltre 450 soggetti (enti locali, istituti scolastici, enti del terzo settore, organizzazioni di volontariato, ecc.) che, attraverso la costituzione in ATS saranno supportati nella gestione delle attività e nella gestione del processo migratorio e di integrazione. Si attiveranno pertanto 50 reti territoriali.



SEZIONE 7: Indicatori

7. 1 Scheda degli indicatori

*Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Giovani di Paesi terzi che hanno preso parte alle attività di promozione dell'inclusione scolastica (Azione 01) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **3360**

WP associati: **WP1**

Giovani con background migratorio che hanno preso parte alle attività di promozione dell'inclusione scolastica (Azione 01) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **470**

WP associati: **WP1**

Ore attività didattiche/formative/di supporto erogate per favorire l'inclusione scolastica (Azione 01) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **18000**

WP associati: **WP1**

Cittadini di Paesi terzi che accedono ai servizi integrati (Azione 02) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **6100**

WP associati: **WP2**

Punti di accesso ai servizi attivati / potenziati (Azione 02) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **200**

WP associati: **WP2**

Destinatari che beneficiano di informazioni erogate attraverso interventi di comunicazione (Azione 03) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **65758**

WP associati: **WP3**



Pagine web pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti (Azione 03) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **32**

WP associati: **WP3**

Destinatari coinvolti nelle iniziative di partecipazione alla vita pubblica / sociale / sportiva (Azione 04) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **2282**

WP associati: **WP4**

Associazioni di Cittadini di Paesi terzi coinvolte nelle iniziative di sensibilizzazione, dialogo, empowerment (Azione 04) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **77**

WP associati: **WP4**

Incontri/ Eventi dedicati alla valorizzazione delle associazioni di migranti realizzati nell'ambito del progetto (Azione 04) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **80**

WP associati: **WP4**

Operatori coinvolti nelle attività di progetto (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **1767**

WP associati: **WP1, WP2, WP3, WP4**

Copie diffuse di materiali informativi cartacei relativi alle attività progettuali (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4). [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **50000**

WP associati: **WP1, WP2, WP3, WP4**

Materiali informativi digitali e/o multimediali relativi alle attività progettuali caricati su web (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4). [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **198**

WP associati: **WP1, WP2, WP3, WP4**

Indicatori di risultato

Giovani di Paesi terzi che hanno concluso le attività di promozione dell'inclusione scolastica rispetto a quelli che hanno iniziato (Azione 01) [%]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **70**

WP associati: **WP1**



Giovani con background migratorio che hanno concluso le attività di promozione dell'inclusione scolastica rispetto a quelli che hanno iniziato (Azione 01) [%]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **70**

WP associati: **WP1**

Livello di gradimento dei servizi erogati espresso da cittadini di Paesi terzi (Azione 2) [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **8**

WP associati: **WP2**

Livello di miglioramento dei servizi sviluppati / rafforzati espresso dagli operatori (Azione 2) [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **8**

WP associati: **WP2**

Incremento degli accessi alle pagine regionali dedicate all'integrazione dei cittadini di Paesi terzi (Azione 03) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **10000**

WP associati: **WP3**

Nuovi iscritti alle Associazioni coinvolte nel progetto (Azione 04) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **480**

WP associati: **WP4**

Reti territoriali attivate (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **50**

WP associati: **WP1, WP2, WP3, WP4**

Soggetti coinvolti nelle reti territoriali attivate (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4) [n]

Data Valutazione: **31/12/2020** - V.atteso: **450**

WP associati: **WP1, WP2, WP3, WP4**



7. 2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori. Per la stima degli indicatori fare riferimento al primo sheet della scheda indicatori ed al "Manuale metodologico degli indicatori per i beneficiari" allegato.

La verifica degli indicatori sarà realizzata nell'ambito delle attività di monitoraggio e valutazione; entrambe le attività fanno riferimento per la raccolta dei dati alla documentazione prodotta nel corso del progetto (registri attività, questionari di gradimento, ecc.).

Nello specifico:

Gli indicatori: Giovani di Paesi terzi che hanno preso parte alle attività di promozione dell'inclusione scolastica (Azione 01), Giovani con background migratorio che hanno preso parte alle attività di promozione dell'inclusione scolastica (Azione 01), Ore attività didattiche/formative/di supporto erogate per favorire l'inclusione scolastica (Azione 01), Cittadini di Paesi terzi che accedono ai servizi integrati (Azione 02) e Punti di accesso ai servizi creati verranno calcolati grazie all'analisi delle fonti documentali (registri ecc.) e attestato dal Capofila verranno calcolati grazie all'analisi delle fonti documentali (registri ecc.) e attestati dal Capofila.

Gli indicatori: Destinatari che beneficiano di informazioni erogate attraverso interventi di comunicazione (Azione 03) verranno calcolati mediante fogli firma e copie di documenti informativi distribuite e Destinatari coinvolti nelle iniziative di partecipazione alla vita pubblica / sociale / sportiva (Azione 04) verranno calcolati grazie all'analisi delle schede di monitoraggio dei progetti e dei registri attività.

Le pagine web pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti(Azione 03) verranno calcolate sulla base dei link forniti dai partner.

Gli indicatori di risultato delle diverse azioni relativi ai destinatari verranno calcolati grazie all'analisi delle fonti documentali (registri ecc.) e attestato dal Capofila verranno calcolati grazie all'analisi delle fonti documentali (registri ecc.) e attestati dal Capofila.

Il livello di gradimento e di miglioramento dei servizi verrà monitorato grazie all'analisi dei questionari ad hoc somministrati agli utenti.

L'Incremento degli accessi alle pagine regionali dedicate all'integrazione dei cittadini di Paesi terzi(Azione 03)verrà monitorato attraverso le informazioni documentare e rilasciate dai relativi servizi IT.

I nuovi iscritti alle Associazioni coinvolte nel progetto(Azione 04)saranno calcolate sulla base dei monitoraggi forniti dai partner.

Il n.delle reti attivate e il n. di soggetti coinvolti nelle reti verrà monitorato sulla base dei protocolli di intesa/accordi stipulati tra i partner e i soggetti attivi sul territorio nel corso del progetto



SEZIONE 8: Partenariato e gestione del progetto

8. 1 Beneficiario

8. 1. 1 Partenariato

Spiegare perché il Beneficiario è il più adatto a presentare e gestire questo progetto. Se il beneficiario è in forma associata fare riferimento anche ai Partner.

Regione Lombardia con l.r. 23/2015 sistematizza ulteriormente la dimensione centrale della presa in carico della persona basata sulla valutazione multidimensionale del bisogno; una presa in carico costruita sull'universalismo selettivo per l'accesso ai servizi. L'elemento della presa in carico è essenziale perché, nei fatti, raccoglie una delle maggiori criticità del sistema lombardo, ossia il problema della frammentazione, in termini di offerta, di accesso al sistema, di risorse, di conoscenza e di processi. La 23/2015 fornisce gli strumenti e il quadro sistemico per realizzare l'integrazione che può essere intesa come la capacità delle diverse reti di lavorare in una logica sinergica e cooperativa, costruendo filiere di servizi e di interventi coerenti e capaci di promuovere un modello di welfare che sostenga le persone e i rispettivi nuclei familiari. In un quadro in cui risultano strategici il superamento della frammentarietà degli interventi e delle risorse impiegate, la lettura integrata del bisogno (affidata ai territori in quanto principali nell'analisi dei nuovi bisogni) e l'appropriatezza delle risposte diventano passaggi fondamentali. A livello regionale due sono le direttrici di fondo. Da un lato sviluppare tutti i processi di socialità e relazionalità positiva possibili in una logica di prevenzione e di tenuta del tessuto sociale e dall'altro operare per abbassare la conflittualità, per lo sviluppo di percorsi di responsabilizzazione



8. 1. 2 Ruolo dei partecipanti

Spiegare il ruolo del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto. Ogni partner deve avere un ruolo specifico e ben delineato e dovrebbe partecipare attivamente alle attività progetto.

REGIONE Lombardia svolgerà il ruolo di capofila del progetto garantendo il coordinamento della rete di partner e il controllo dell'andamento generale di tutto il progetto. Per la realizzazione delle attività Regione ha costruito una partnership forte, in grado di garantire al contempo esperienza, capacità gestionale e presidio territoriale nella gestione di tutti i servizi di cui all'Avviso. A tale scopo sono stati selezionati 35 Ambiti territoriali, anche in continuità all'azione già posta in essere con il precedente avviso (2016). Gli ambiti identificati sono rappresentati da una significativa presenza di cittadini stranieri. Essi hanno coinvolgendo gli organi competenti in un processo di coprogettazione al fine di identificare fabbisogni comuni e specifici di ciascun territorio. Nella fase di coprogettazione sono stati coinvolti circa 200 enti (104 altri enti locali, più di 60 Istituti comprensivi e più 30 soggetti del terzo settore). I 35 Ambiti Lombardi saranno responsabili della costruzione delle reti e della realizzazione delle attività a livello territoriale.

ANCI svolgerà un ruolo di supporto e di accompagnamento delle reti del territoriali costituite dagli Ambiti attraverso la formula del laboratorio.

FONDAZIONE ISMU, selezionata con manifestazione di interesse, realizza un processo di monitoraggio e valutazione al fine di definire un sistema di miglioramento strutturato dove l'ente possa leggere i propri risultati e individuare soluzioni efficaci e durature.



8. 1. 3 Gruppo di lavoro

***Fornire una lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc) e descrivere brevemente i loro compiti.
Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro.
Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.***

Le qualifiche e le competenze delle risorse umane coinvolte, vengono individuate in ragione dell'esperienza e degli anni di lavoro, coerentemente con le funzioni svolte.

Per il Capofila

- # Claudia Andreoli: Project leader (pro tempore)
- # Serena Renda: supporto alla realizzazione, monitoraggio e rendicontazione
- # Ivana di Lascio: Collaboratore a supporto del monitoraggio e rendicontazione
- # Camilli Giuseppina: Collaboratore a supporto della realizzazione degli interventi per ciascuna azione
- # Sergio Bassani: segreteria di progetto

Per i partner

- # Docenti: esperti di italiano L2
- # Mediatori: responsabili dei processi di facilitazione e orientamento
- # Educatori: esperti avranno il compito di organizzare interventi educativi individualizzati e di gruppo
- # Esperti di progettazione per la formazione: consulenti senior esperti di processi formativi
- # Specialisti nella presa in carico multidimensionale sia del minore che della famiglia
- # Docenti corsi formazione: esperti di processi migratori(socio-economici, giuridici, interculturali ecc.), realizzeranno i corsi per gli operatori
- # Responsabili operativi del progetto: esperti senior di progettazione di processi di promozione dell'integrazione, responsabili dell'andamento delle singole azioni, gestione e coordinamento
- # Figure amministrative: gestione burocratica ed amministrativa
- # Esperti di valutazione e monitoraggio: consulenti senior, esperti di processi e sistemi di valutazione



8. 2 Gestione del progetto

8. 2. 1 Project management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà garantita la comunicazione permanente ed efficace.

Nell'identificare gli enti locali come partner, si è inteso rafforzare la governance territoriale, il ruolo degli attori pubblici quali soggetti di programmazione, di attivazione, garantendo una flessibilità negli interventi, il coordinamento della rete, quello degli attori privati e del territorio e quello delle persone che vi abitano come soggetti attivi. E' in questo contesto che il piano regionale è frutto di un percorso realizzato insieme ai territori, se pur in tempi relativamente brevi, che ha consentito di raccogliere le proposte, di condividerle in momenti di confronto operativo. Due sono i livelli di comunicazione e coordinamento: il primo tra i soggetti del territorio e il secondo tra questi e il livello regionale. Il coinvolgimento degli operatori dei servizi nei processi decisionali, la riflessività nella costruzione degli interventi, l'attenzione ai processi e agli interventi, costituiscono elementi decisivi per la creazione di una comunità di professionisti competenti in grado di costruire teorie di intervento ma anche adattività e flessibilità alle situazioni. Se si riuscirà a costruire delle autentiche comunità di pratica, si potrà realizzare concretamente un pensiero tecnico come strumento d'azione collettivo e non chiuso nelle singole esperienze, seppure molto qualificate. Accanto ai tavoli territoriali già in essere si prevedono incontri a tema a livello regionale con la partecipazione degli enti partner cobeneficiarie nell'ambito dei previsti CTI.



8. 2. 2 Risk assessment

Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

Per la realizzazione del progetto si identificano 2 aree di rischio:

Difficoltà di carattere amministrativo/gestionale: il team di Amministrazione e rendicontazione monitorerà l'avanzamento procedurale e finanziario costantemente. In caso di difficoltà rilevate si procederà tempestivamente alla formulazione di soluzioni efficaci, in stretto raccordo con il Revisore contabile, l'Esperto Legale, l'Assistenza Tecnica e l'Autorità Responsabile del Fondo.

Rilevazione di nuovi fabbisogni rispetto quelli rilevati in fase di progettazione: il management del progetto prevede degli step di verifica della realizzazione periodici che permetteranno la verifica dell'adeguatezza dell'intervento ai reali fabbisogni del target di progetto. Nel caso in cui si rilevino significativi scostamenti rispetto quanto progettato il Project Manager procederà a una tempestiva consultazione con l'Autorità Responsabile per la verifica della fattibilità di una rimodulazione progettuale (nei termini previsti dalla Convenzione di Sovvenzione).



8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione

Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.

Il monitoraggio e la valutazione sono finalizzate a supportare l'attuazione del progetto, in relazione ai suoi obiettivi e all'effettiva articolazione nel contesto di attuazione. Distinguiamo l'impostazione, la tempistica e gli output derivanti dalle due attività. Monitoraggio: il monitoraggio ha una articolazione trimestrale, termine entro cui compilare per ogni azione una scheda di avanzamento delle attività, attraverso la quale monitorare la realizzazione – totale o parziale – delle attività in relazione a quanto previsto dal progetto alla relativa unità di tempo. Si individua inoltre un tempo intermedio di verifica con l'ente attuatore per individuare eventuali aggiustamenti funzionali alla realizzazione delle attività. Il monitoraggio prevede inoltre la produzione di un report finale.

Valutazione: la valutazione si focalizza sul grado di raggiungimento degli obiettivi e quindi dei risultati attesi dall'attuazione del progetto, affiancando anche un giudizio su eventuali risultati non attesi. A questo fine, l'impianto metodologico vede la combinazione di metodi standard e non-standard, per come descritti nella sezione relativa alla stima degli indicatori. L'azione di valutazione prevede la produzione di un report intermedio e finale comprensivo dell'impianto dettagliato, degli strumenti utilizzati e dei giudizi specifici per ogni azione progettuale.



ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA Regione Lombardia
- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- organigramma
- All.11 attestazione modalità di selezione partner
- LETTERA ADESIONE PREFETTURA COMO
- lettera adesione prefettura Lodi
- LETTERA ADESIONE PREFETTURA MILANO
- LETTERA ADESIONE PREFETTURA LECCO
- Costi di gestione
- Piano impegno risorse
- LETTERA ADESIONE USR LOMBARDIA
- Copia documento d'identità
DOCUMENTI DEL PARTNER Comune di Milano
- Modello A1
- Delega a firmatario da parte del rappresentante legale del Partner
- Documento identità delegante del Partner
- Documento identità delegato del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale"
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER



COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER Comune di Rozzano

- Modello A1

- Delega a firmatario da parte del rappresentante legale del Partner

- Documento identità delegante del Partner

- Documento identità delegato del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER Comune di Gallarate

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER Azienda Sociale Comuni Insieme

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER Azienda Sociale Centro Lario e Valli

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER Comune di Sondrio

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER Azienda Speciale Retesalute

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner



DOCUMENTI DEL PARTNER OFFERTASOCIALE ASC
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER COMUNE DI BERGAMO
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER Comune di Dalmine
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER Risorsa Sociale Gera d'Adda
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER Azienda Isola
- Modello A1
- Delega a firmatario da parte del rappresentante legale del Partner
- Documento identità delegante del Partner
- Documento identità delegato del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale"
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
- DOC IDENTITA RETRO
DOCUMENTI DEL PARTNER Comune di Palazzolo sull'Oglio
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER Comune di Brescia
- Modello A1



- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER
COMUNE DI CHIARI - AMBITO DISTRETTUALE N. 7 OGLIO OVEST

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER
COMUNE DI ISEO

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER
Azienda Territoriale per i servizi alla persona Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER
Comune di Montichiari

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER
CITTÀ DI LONATO DEL GARDA

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER
Azienda Sociale Cremonese

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER
COMUNE DI SUZZARA

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER
COMUNITÀ SOCIALE CREMASCA

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER
COMUNE DI BRONI (ENTE CAPOFILA DEL PDZ DI BRONI)

- Modello A1

- Copia documento d'identità del Partner

DOCUMENTI DEL PARTNER



COMUNE DI CASTEGGIO
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER comune di Luino
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER COMUNE DI SIZIANO
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER A.S.S.E.MI. - Azienda Sociale Sud Est Milano
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
DOCUMENTI DEL PARTNER ANCI Lombardia
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner
- CODICE FISCALE SINDACO
DOCUMENTI DEL PARTNER Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità
- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

Data di apposizione della firma digitale

Convenzione di Sovvenzione
FAMI

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

(FAMI) 2014-2020

CONVENZIONE DI SOVVENZIONE FAMI CODICE PROGETTO: PROG-2463

Beneficiario	Regione Lombardia
Titolo del progetto	LAB'IMPACT
Obiettivo specifico e nazionale – Casi speciali	Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT
Costo del progetto	€ 5.203.000,00
Data conclusione del progetto	31 dicembre 2020

Indice

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione	7
Art. 2 Obblighi e Responsabilità	7
Art. 3 Composizione del contributo	11
Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari.....	11
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma.....	12
Art. 6 Indicatori utilizzati	13
Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile).....	16
Art. 8 Attuazione della Convenzione	19
Art. 9 Definizione dei costi ammissibili	25
Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili	26
Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati.....	28
Art. 12 Controlli	29
Art. 13 Sanzioni e revoche	30
Art. 14 Protezione dei dati	33
Art. 15 Regole di pubblicità	34
Art. 16 Foro competente.....	34
Art. 17 Conflitto d'interessi	34
Art. 18 Proprietà e uso dei risultati	35
Art. 19 Riservatezza.....	35
Art. 20 Sospensione.....	36
Art. 21 Forza maggiore	36
Art. 22 Recesso dell'Autorità Delegata.....	37
Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo	38
Art. 24 Accordi ulteriori	38
Art. 25 Stipula della Convenzione	39
Allegati alla Convenzione di Sovvenzione.....	41
Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo	42
Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi.....	49
Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e dell' art. 14 Reg. UE 2016/679	51

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/BF	53
---	----

Il Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione Tatiana Esposito in qualità di Autorità Delegata del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Delegata"),

e

Nome / Ragione Sociale: Regione Lombardia

Natura giuridica: REGIONE

Indirizzo / Sede Legale: Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano MI

Codice fiscale: 80050050154

e i seguenti partner di progetto co-beneficiari (eventuali):

Nr.	Nome Partner
1	A.S.S.E.MI. - Azienda Sociale Sud Est Milano
2	ANCI Lombardia
3	Azienda Isola
4	Azienda Sociale Centro Lario e Valli
5	Azienda Sociale Comuni Insieme
6	Azienda Sociale Cremonese
7	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE
8	Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo Sviluppo Sociale"
9	Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale"
10	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA
11	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE
12	Azienda Speciale Retesalute
13	AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA
14	Azienda Territoriale per i servizi alla persona Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale
15	CITTÀ DI LONATO DEL GARDA
16	COMUNE DI BERGAMO
17	Comune di Brescia
18	COMUNE DI BRONI (ENTE CAPOFILIA DEL PDZ DI BRONI)
19	COMUNE DI CASTEGGIO
20	COMUNE DI CHIARI - AMBITO DISTRETTUALE N. 7 OGLIO OVEST
21	Comune di Dalmine
22	Comune di Gallarate
23	COMUNE DI ISEO
24	comune di Luino
25	Comune di Milano
26	Comune di Montichiari
27	Comune di Palazzolo sull'Oglio

28	Comune di Rozzano
29	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
30	COMUNE DI SIZIANO
31	Comune di Sondrio
32	COMUNE DI SUZZARA
33	COMUNITÀ SOCIALE CREMASCA
34	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA
35	Fondazione Iniziative e Studi sulla Multietnicità
36	OFFERTASOCIALE ASC
37	Risorsa Sociale Gera d'Adda

Il Beneficiario (da intendersi, in caso Raggruppamento, quale Capofila) è rappresentato per la firma della presente Convenzione da: GIOVANNI DAVERIO

Premesso che

(a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

(b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;

(c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e di quelle delegate e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

(d) con decreto prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo Prefetto in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;

(e) la convenzione del 28 maggio 2015 disciplina lo svolgimento delle funzioni di Autorità Delegata (AD) nella gestione delle attività nell'ambito del FAMI;

(f) il D.P.C.M. del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;

(g) con Legge 13 agosto 2010, n. 136 è stato adottato il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

(h) con Decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 è stato adottato il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

(i) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2015) 5587 del 14 agosto 2017, e precedenti, che prevede nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2 tra gli interventi le lettere: c) promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento e) garantire l'accesso ai servizi sanitari, alloggiativi, formativi, sociali e finanziari dei titolari di protezione internazionale e dei migranti economici f), promuovere la conoscenza di diritti, doveri e opportunità rivolte ai migranti, con specifica attenzione alle peculiarità delle singole comunità g) favorire la partecipazione degli stranieri alla vita pubblica e sociale e sensibilizzare la comunità d'accoglienza favorendo conoscenza e rispetto reciproci;

(l) con decreto n. 29 del 01 marzo 2018 con il quale l'Autorità Delegata ha adottato l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 I.M.P.A.C.T. - Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020–OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi;

(m) il Soggetto proponente Regione Lombardia ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "LAB'IMPACT";

(n) con decreto prot. 85 del 05 luglio 2018 questa Autorità Delegata ha approvato la proposta progettuale "LAB'IMPACT";

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Delegata e il Beneficiario convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione

- 1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "LAB'IMPACT", finanziato a valere sull' Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 2 Integrazione, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.
- 1.2 L'importo della Convenzione è pari ad 5203000,00 così come previsto all'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dal successivo art. 10 "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".
- 1.3 Le attività progettuali avranno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2020. La presente Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data di stipula e fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell'Autorità Responsabile.
- 1.4 Il Beneficiario si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 2 Obblighi e Responsabilità

- 2.1 Il Beneficiario:
 - a) ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione;
 - b) in caso di Raggruppamento, è l'unico referente ed ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Amministrazione. Ogni comunicazione relativa alla Convenzione da parte dell'Autorità Delegata, verrà inviata tramite Posta Elettronica Certificata ovvero attraverso un apposito sistema informatico (tramite le funzionalità del sito (<https://fami.dlci.interno.it>), esclusivamente al soggetto Capofila, che dovrà fornire

riscontro certo della ricezione, salvo diverse specifiche disposizioni previste nella presente Convenzione;

c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Delegata, soprattutto in relazione ai pagamenti;

d) si impegna a partecipare ad incontri periodici⁽¹⁾ organizzati dall'Autorità Delegata al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali;

e) in caso di Raggruppamento, non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte (punti a), b) c) d)) ai co-beneficiari o ad altri soggetti. Quando è richiesta un'informazione sui co-beneficiari, il Capofila è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'Amministrazione;

f) in caso di Raggruppamento, informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;

g) informa l'Amministrazione delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;

h) in caso di Raggruppamento, gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

i) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'Amministrazione siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 10;

j) è responsabile della corretta applicazione e delle violazioni delle disposizioni di cui all'art.3 della L.136/2010 eventualmente riscontrate;

k) in caso di Raggruppamento, è il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari. Assicura che tutti i contributi ricevuti siano pro-quota riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato. Informa l'Amministrazione

¹Cfr. allegato 4 "Tematiche incontri periodici AD/BF".

dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari secondo quanto disposto dall'art.10;

l) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;

m) assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Amministrazione della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;

n) è tenuto ad individuare specifiche modalità di confronto e di collaborazione con ogni attore coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;

o) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili nonché i limiti e le regole stabiliti dalla presente Convenzione o da ogni altro eventuale documento adottato in merito, anche successivamente alla stipula di quest'ultima, dall'Amministrazione;

p) è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi di certificazione/attestazione previsti a carico del revisore indipendente / esperto legale nonché delle tempistiche definite dall'Autorità Delegata;

q) individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

/In caso di raggruppamento/ I partner co-beneficiari:

r) concordano ed offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, il progetto;

s) inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i *report* da inviare all'Amministrazione, i consuntivi ed ogni altro documento previsto dalla Convenzione o, comunque, richiesto dall'Amministrazione;

t) inviano all'Amministrazione, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente, nei casi specificatamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa

Amministrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;

u) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

v) comunicano al Capofila le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto.

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono
Responsabile di progetto	SERENA RENDA	famiad@regione.lombardia.it - 02676535242
Referente monitoraggio e valutazione	IVANA TIZIANA DI LASCIO	ivana_di_lascio@regione.lombardia.it - 0267655102
Referente contabile	GIUSEPPINA CAMILLI	giuseppina_camilli@regione.lombardia.it - 02/67656828

2.2 Il Beneficiario assume nei confronti dell'Autorità Delegata l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

In particolare, il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, manleva e tiene indenne l'Autorità Delegata da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

- 2.3 Il partner co-beneficiario si impegna, ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designate del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Art. 3 Composizione del contributo

- 3.1 Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, la percentuale massima del contributo comunitario è stabilita nel valore massimo del 50,00 %.

L'importo complessivo del progetto è così ripartito:

■ Contributo comunitario	€ 2.601.500,00	50,00 %
■ Contributo pubblico nazionale	€ 2.601.500,00	50,00 %
■ Contributo privato	€ 0,00	0,00 %

Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari

- 4.1 Gli obiettivi che il Beneficiario deve raggiungere sono quelli indicati nella proposta progettuale (sezione 3 della stessa) ammessa a finanziamento.
- 4.2 I destinatari eleggibili sono esclusivamente i **cittadini di Paesi terzi** di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) del "Regolamento (UE) n. 516/2014 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione", con specifico riferimento al target specificato **dall'art. 9 (Misure di integrazione) del Regolamento succitato**.

In particolare, i destinatari degli interventi di progetto sono i cittadini di Paesi terzi individuati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento (in particolare alla sezione 6 "Destinatari delle azioni" della stessa), **e devono essere, comunque ricompresi nei target specificati dall'art. 6 (Destinatari) dell'Avviso di cui alla lettera I in premessa**.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ed il partner co-beneficiario hanno l'obbligo di verificare, garantire e comprovare la corrispondenza e la riconducibilità dei destinatari dei servizi erogati ai target eleggibili. Nello specifico, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ed il partner co-beneficiario devono attenersi alle modalità di rilevazione stabilite dall'Autorità Delegata relative alla verifica, conservazione nel tempo e riproduzione ove richiesto, nel rispetto

della normativa europea ed italiana vigente, di tutta la documentazione necessaria ad attestare e comprovare l'appartenenza dei destinatari dei servizi ai target eleggibili del programma nazionale FAMI (a mero titolo esemplificativo si indicano possibili modalità di rilevazione: copia riprodotta elettronicamente di: permesso di soggiorno, codice fiscale, carta d'identità e/o altra documentazione rilevante). L'Autorità Delegata indicherà successivamente le suddette modalità di rilevazione onde garantire la qualità, l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni raccolte.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

5.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto a rispettare e, in caso di Raggruppamento, a far rispettare, il budget di progetto ed il cronogramma delle attività approvati dall'Autorità delegata.

Di seguito la scheda sintetica del budget di progetto:

BUDGET*

A -Costi del personale: € 2058415,88

B - Costi di Viaggio e Soggiorno: € 22843,52

C - Immobili: € 7500,00

D - Materiali di consumo: € 56204,72

E - Attrezzature: € 24126,59

F - Appalti: € 2473281,90

G - Auditors: € 254947,00

H - Spese per gruppi di destinatari: € 37617,00

I - Altri costi: € 13116,40

J - Costi Standard: € 0,00

K – TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI: € 4948053,01

L - Costi indiretti: € 254946,99

M – TOTALE COSTI: € 5203000,00

ENTRATE

N - Contributo Comunitario: € 2601500,00

O - Contributo Pubblico Nazionale: € 2601500,00

P - Contributo del Beneficiario Finale: € 0,00

Q – TOTALE DELLE ENTRATE: € 5203000,00

- 5.2** La percentuale fissa dei costi indiretti, come definiti dall'art. 18 comma 6 del Regolamento N.514/2014, non deve superare il 7% dei costi diretti ammissibili.
- 5.3** Al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità Delegata e di prevedere tempi più brevi per l'erogazione dei contributi, il Beneficiario è tenuto ad individuare ed acquisire un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate e, laddove applicabile, individuare ed acquisire un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del progetto. Le spese per il Revisore contabile e per l'Esperto legale, quest'ultimo laddove previsto, devono essere imputate alla voce di costo G – *Auditors* e non eccedere complessivamente il 7% dei costi diretti del progetto. Per l'Esperto legale, la spesa complessiva non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto.
- 5.4** Relativamente alla voce F – Appalti (*ove applicabile*) del budget, si precisa che il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività progettuali e non può, in ogni caso, affidare a terzi il complesso delle attività di cui è responsabile. Tuttavia, è possibile appaltare parzialmente o integralmente le attività - ad esclusione delle attività relative alla gestione complessiva del progetto - nel caso in cui le attività ovvero i servizi appaltati siano approvati dall'Autorità Delegata contestualmente alla firma della Convenzione.

Art. 6 Indicatori utilizzati

- 6.1** Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi descritti all'art. 4, il Beneficiario dovrà attenersi agli indicatori definiti nella proposta progettuale (Sezione 7 "Indicatori") o a quelli eventualmente modificati anche su richiesta dell'Autorità Delegata e da questa approvati.

Nr	Indicatori di Realizzazione	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Giovani di Paesi terzi che hanno preso parte alle attività di promozione dell'inclusione scolastica (Azione 01)	n	Obbligatorio	3360
2	Giovani con background migratorio	n	Obbligatorio	470

	che hanno preso parte alle attività di promozione dell'inclusione scolastica (Azione 01)			
3	Ore attività didattiche/formative/di supporto erogate per favorire l'inclusione scolastica (Azione 01)	n	Obbligatorio	18000
4	Cittadini di Paesi terzi che accedono ai servizi integrati (Azione 02)	n	Obbligatorio	6100
5	Punti di accesso ai servizi attivati / potenziati (Azione 02)	n	Obbligatorio	200
6	Destinatari che beneficiano di informazioni erogate attraverso interventi di comunicazione (Azione 03)	n	Obbligatorio	65758
7	Pagine web pubblicate e condivise con il Portale Integrazione Migranti (Azione 03)	n	Obbligatorio	32
8	Destinatari coinvolti nelle iniziative di partecipazione alla vita pubblica / sociale / sportiva (Azione 04)	n	Obbligatorio	2282
9	Associazioni di Cittadini di Paesi terzi coinvolte nelle iniziative di sensibilizzazione, dialogo, empowerment (Azione 04)	n	Obbligatorio	77
10	Incontri/ Eventi dedicati alla valorizzazione delle associazioni di migranti realizzati nell'ambito del progetto (Azione 04)	n	Obbligatorio	80
11	Operatori coinvolti nelle attività di progetto (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4)	n	Obbligatorio	1767
12	Copie diffuse di materiali informativi cartacei relativi alle attività progettuali (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4).	n	Obbligatorio	50000
13	Materiali informativi digitali e/o multimediali relativi alle attività progettuali caricati su web (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4).	n	Obbligatorio	198

Nr	Indicatori di Risultato	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Giovani di Paesi terzi che hanno concluso le attività di promozione dell'inclusione scolastica rispetto a quelli che hanno iniziato (Azione 01)	%	Obbligatorio	70

2	Giovani con background migratorio che hanno concluso le attività di promozione dell'inclusione scolastica rispetto a quelli che hanno iniziato (Azione 01)	%	Obbligatorio	70
3	Livello di gradimento dei servizi erogati espresso da cittadini di Paesi terzi (Azione 2)	Range 1-10	Obbligatorio	8
4	Livello di miglioramento dei servizi sviluppati / rafforzati espresso dagli operatori (Azione 2)	Range 1-10	Obbligatorio	8
5	Incremento degli accessi alle pagine regionali dedicate all'integrazione dei cittadini di Paesi terzi (Azione 03)	n	Obbligatorio	10000
6	Nuovi iscritti alle Associazioni coinvolte nel progetto (Azione 04)	n	Obbligatorio	480
7	Reti territoriali attivate (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4)	n	Obbligatorio	50
8	Soggetti coinvolti nelle reti territoriali attivate (Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4)	n	Obbligatorio	450

6.2 Il raggiungimento degli indicatori espressi nel presente articolo, secondo i parametri qualitativi previsti nelle specifiche dei progetti è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi previsti, è facoltà dell'Autorità Delegata revocare tutto o rimodulare parte del finanziamento concesso.

Le modalità e le tempistiche delle eventuali rimodulazioni saranno stabilite dall'Autorità Delegata che si riserva di comunicare con successiva disposizione, i parametri sulla base dei quali potranno essere effettuate eventuali decurtazioni di natura finanziaria, nonché la loro entità al fine di garantire la massima trasparenza del processo.

6.3 Il mancato raggiungimento degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal beneficiario che dovrà sottoporre le dovute rimodulazioni all'Autorità Delegata che si riserva di condividerle o rimodularle secondo le esigenze di attuazione del Programma Nazionale FAMI. Le spese e le attività in itinere saranno approvate o ridefinite a cura dell'Autorità Delegata.

Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

- 7.1** Il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità – affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.
- 7.2** Qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i co-beneficiari, intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento e non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.
- 7.3** I contratti stipulati tra Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, tra il Beneficiario Capofila e/o co-beneficiari e soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo.
- 7.4** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, acquisirà i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e del principio del *value for money*.
- 7.5** Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di procedura di gara, aggiudica l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.
- Sia nel caso in cui il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, siano tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), sia nel caso in cui non vi siano tenuti il suddetto Beneficiario e/o Capofila e/o partner co-beneficiario in caso di Raggruppamento, dovranno richiedere, per l'affidamento a terzi, almeno tre offerte per importi tra € 5.000,00 ed € 40.000,00 (ferme

restando le prescrizioni relative a conflitto di interessi e requisiti di legge), ai fini di una idonea e documentata indagine di mercato, valutabile dall'Amministrazione.

Per l'affidamento dei contratti di importo superiore a € 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016:

(i) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario siano tenuti all'applicazione del d.lgs. 50/2016, l'affidamento deve avvenire nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto ai sensi dell'art. 36 e, in ogni caso, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;

(ii) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario non siano tenuti all'applicazione del D.lgs. 50/2016, dovranno in ogni caso ispirarsi alla suddetta procedura, e dunque aggiudicare i contratti di appalto previa idonea indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno cinque offerte, assumendo ogni relativo onere - anche in merito alla richiesta del CIG (ove richiesto) - ai fini del rispetto della richiamata normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario, o Beneficiario Capofila nel caso di Raggruppamento, e/o ciascun partner co-beneficiario intenda affidare l'esecuzione delle attività progettuali a soggetti non aventi natura privata, non è tenuto a procedere come previsto nel comma che precede ma è, comunque, sempre obbligato al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, ed a fornire idonea motivazione in merito alle ragioni giustificative della scelta del contraente.

Fermo quanto sopra, si precisa che l'affidamento di contratti di valore inferiore a € 5.000,00 può essere effettuato sulla base di un'unica offerta (affidamento diretto), fornendo adeguata motivazione della scelta. È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti da affidare.

7.6 Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum che sarà adottato in merito dall'Amministrazione per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

Per le ipotesi in cui la predetta norma risulti applicabile, il Beneficiario e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di

affidamento di parte delle attività a soggetti privati, è tenuto ad inserire nel relativo contratto, le clausole che prevedano il rispetto dei predetti obblighi da parte degli affidatari. In particolare nei contratti cui si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovranno essere necessariamente incluse a pena di nullità:

a) una clausola con la quale i soggetti terzi affidatari si impegnano a fornire agli organi di revisione e controllo, anche dell'Amministrazione (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del contratto di affidamento;

(per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 della l. n. 136 del 2010)

b) una clausola recante la seguente dicitura "1. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di subcontraente del Beneficiario oppure del Partner (...) nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'Amministrazione (...), identificata con il CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. 2. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria".

3. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Amministrazione (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

c) una clausola recante la seguente dicitura: "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale), IBAN _ _ _ _ _ acceso (o dedicato) in data _ _ _ _ _ presso la Banca (o presso la società Poste italiane Spa) _ _ _ _ _ intestato a _ _ _ _ _ , Codice Fiscale o Partita I.V.A. _ _ _ _ _ con sede / residenza in _ _ _ _ _ in ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP) e ove presente il CIG dell'affidamento";

d) una clausola recante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti di cui al punto c) che precede;

Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché i Partner che hanno effettuato affidamento a terzi, sono tenuti ad indicare il codice CUP attribuito alla Convenzione in ogni atto contrattuale e nella relativa documentazione di spesa.

- 7.7 Resta inteso che, qualora l'affidatario sia un soggetto di natura pubblica, questo non è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della l. 136/2010 ed il Beneficiario non è tenuto all'inserimento delle predette clausole nei relativi contratti.
- 7.8. In caso di affidamento ad esperti esterni (persone fisiche) di attività di consulenza/assistenza il Beneficiario è tenuto ad applicare, al ricorrere dei relativi presupposti, l'art. 7, commi 6 e ss. del D.lgs. 165/2001. I soggetti non tenuti alla sua applicazione selezionano comunque gli esperti esterni eventualmente necessari attraverso procedure competitive tracciabili, rispettose dei principi di pubblicità, concorrenza, predeterminazione dei criteri, parità di trattamento e di rotazione.
- 7.9 La Commissione Europea e/o le altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, hanno il potere di controllo su tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.
- 7.10 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Amministrazione la documentazione indicata nel Vademecum di attuazione che sarà fornito da questa Amministrazione stessa.
- 7.11 Posto quanto in precedenza espresso, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila rimangono gli unici responsabili verso l'amministrazione delle attività di monitoraggio secondo le modalità previste dall'Autorità Delegata.

Art. 8 Attuazione della Convenzione

- 8.1 Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria e nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti, secondo le indicazioni previste dal Regolamento (UE) N. 514/2014 e dal Regolamento (UE) N. 516/2014 e s.m.i.

In particolare, nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- Utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>), quale mezzo per le comunicazioni;

- trasmettere all'Autorità Delegata il codice CUP relativo al progetto tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo;
- avviare le attività progettuali comunicando all'Autorità Delegata, entro i tempi stabiliti, la data di inizio delle attività progettuali e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rispettare la tempistica di realizzazione ed il cronogramma di spesa di cui all'art. 5;
- tenere costantemente informata l'Autorità Delegata dell'avanzamento esecutivo dei progetti, e rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione e quelli previsti per l'attuazione del Programma Nazionale
- rispettare quanto previsto dai Regolamenti, e nel Programma Nazionale del Fondo;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese di cui al "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020";
- attenersi alle indicazioni dell'Autorità Delegata in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall'Autorità Delegata anche attraverso le eventuali linee guida di riferimento.

8.2 Fermo quanto sopra, il Beneficiario è tenuto ad inviare all'Autorità Delegata la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita, salvo diversa disposizione dell'Autorità Delegata. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Autorità Delegata si riserva di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
-----------	------------------------------	------------

Tipologia		Documentazione da presentare	Tempistica
Documentazione propedeutica al finanziamento		<ul style="list-style-type: none"> ► Comunicazione di inizio attività e della sede di svolgimento delle stesse ► Trasmissione del CUP tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo 	dopo la sottoscrizione della Convenzione
Domanda di Anticipo obbligatorio pari al 70% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato (contributo comunitario e contributo pubblico nazionale)		<ul style="list-style-type: none"> ► Domanda di anticipo 	contestualmente alla comunicazione di inizio attività
Procedure di selezione degli auditors		<ul style="list-style-type: none"> ► Documentazione attestante l'espletamento della procedura di selezione del revisore indipendente e, ove applicabile, dell'esperto legale 	Entro il 30 settembre 2019
Domanda di Rimborso Intermedio² obbligatoria	Cumulativamente sulla base delle spese rendicontate fino al 20% dell'importo finanziato	<ul style="list-style-type: none"> ► Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. ► Documentazione di spesa debitamente quietanzata ³ 	Entro il 31 gennaio 2020 (relativamente alle spese al 30 novembre 2019)

² Il Beneficiario Finale deve presentare obbligatoriamente almeno una domanda di rimborso intermedio entro il 30 aprile 2019 e/o entro il 30 aprile 2020. In ogni caso, l'importo che potrà essere erogato cumulativamente o non potrà essere superiore al 20% dell'importo finanziato.

³ Le spese oggetto di rendicontazione intermedia devono essere quietanzate entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso intermedio

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Domanda di Rimborso Finale (relativa al saldo della sovvenzione)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. ▶ Final Assessment ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata⁴ 	<ul style="list-style-type: none"> - Entro 60 (sessanta) giorni dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento; - Ovvero entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali; - E facoltà dell'Autorità Delegata autorizzare il rinvio della presentazione della domanda di rimborso finale n oltre il 31 gennaio 2022 compatibilmente con le esigenze di rispetto degli obiettivi di spesa del programma FAMI
Verifiche dell'Esperto Legale (ove applicabile)	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Attestazione legale e relativi allegati. 	Entro 20 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso
Verifiche del Revisore Indipendente	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati. 	Entro 30 giorni dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso
Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto 	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD

⁴ I costi devono essere sostenuti entro la data di conclusione del progetto, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso finale.

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
	► Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di Paesi terzi coinvolti nel progetto)	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD
	► Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate)	Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AD
	► Final Assessment	Entro 60 (sessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali e contestualmente alla data di rimborso finale
Valutazione	► Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma	Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI⁵
	► Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc	Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI
	► Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma	Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali

8.2 bis In particolare, per quanto concerne la valutazione in itinere, intermedia ed ex post, Il Beneficiario è tenuto a collaborare alle eventuali attività di verifica/revisione degli indicatori

⁵ La Valutazione indipendente del Programma FAMI 2014-2020 è richiesta dalla regolamentazione comunitaria (Reg (UE) N. 514/2014). Al riguardo, l'AR ha selezionato, mediante Gara a procedura aperta, quale Valutatore indipendente del FAMI il RTI Gruppo CLAS – Archidata, che svolge tale compito nel rispetto del Quadro comune europeo di monitoraggio e valutazione.

e alle attività di raccolta dati funzionali alla valutazione del programma, dall'avvio del progetto fino a 24 mesi dalla sua chiusura, secondo un calendario che sarà inoltrato con congruo preavviso. A titolo esemplificativo le attività di raccolta dati in cui sarà coinvolto il Beneficiario potranno consistere in: interviste telefoniche o in presenza, somministrazione di questionari on line, acquisizione della documentazione relativa all'attuazione del progetto, acquisizione di dati anagrafici dei destinatari nel rispetto della normativa sulla privacy, organizzazione di interviste di gruppo con i destinatari.

- 8.3** Oltre alla documentazione di cui sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Delegata, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.
- 8.4** I modelli previsti per adempiere alle disposizioni descritte sono accessibili attraverso il sistema informativo <https://fami.dlci.interno.it> ed eventuali altre modalità stabilite dall'AD.
- 8.5** Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario possono essere autorizzate dall'Autorità Delegata modifiche al progetto finanziato. Resta inteso che l'autorizzazione dell'Autorità Delegata è concessa nei limiti del contributo assegnato, se le variazioni proposte risultano coerenti agli obiettivi del progetto e non mutano la sostanza del progetto per quanto a oggetto, attività, importo massimo della convenzione e destinatari coinvolti.

Il Beneficiario può presentare modifiche di budget tra le macro voci di spesa anche superiori al 10%. Sarà possibile presentare trimestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa all'AD entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà subire modifiche per una quota superiore al 30% del valore complessivo del progetto. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.

Ognuna di tali modifiche sarà oggetto di valutazione e, laddove non presentino elementi di criticità, di approvazione da parte dell'Autorità Delegata. L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione

medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.

Il Beneficiario è tenuto ad inoltrare all'Autorità Delegata la richiesta di modifica del budget prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto.

- 8.6** Ogni modifica alla composizione del gruppo di lavoro dovrà essere soggetta ad una formale approvazione da parte dell'Autorità Delegata a seguito della trasmissione dei CV delle relative risorse. Qualora la sostituzione delle risorse comporti una modifica del budget, la suddetta modifica dovrà essere inoltrata all'Autorità Delegata prima che possa produrre effetto.
- 8.7** In riferimento agli affidamenti previsti nella voce di budget F-Appalti, ogni significativa variazione che si verifichi nel corso del progetto (sostituzione del(i) fornitore(i) principale(i), nomina di un nuovo appaltatore) deve essere debitamente notificata alla Autorità Delegata e ufficializzata attraverso modifiche di budget approvate dalla stessa.

Art. 9 Definizione dei costi ammissibili

- 9.1** Sono ammessi a finanziamento i costi sostenuti ai sensi degli artt. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. In particolare, ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:
- a) rientrare nel campo di applicazione dei regolamenti specifici e dei relativi obiettivi;
 - b) essere necessarie per il buon esito delle attività del progetto in questione;
 - c) essere ragionevoli e rispettare i principi di sana gestione finanziaria, in particolare i principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia.
 - d) essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto facente parte del Programma Nazionale di riferimento;
 - e) essere sostenute dal Beneficiario residente e registrato in uno Stato membro, tranne nel caso di organizzazioni governative internazionali;
 - f) essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione;
 - g) essere identificabili e verificabili anche attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata;

- h) essere conformi ai requisiti della legislazione fiscale e previdenziale e alla norme nazionali sulla tracciabilità.

Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio delle attività indicata nell'apposita comunicazione e fino alla data di conclusione del progetto, purché le stesse siano conformi a quanto indicato negli art. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali.

Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

10.1 L'Autorità Delegata corrisponderà al Beneficiario sulla contabilità speciale dedicata al trasferimento dei fondi comunitari e nazionali attiva presso ciascuna Amministrazione Regionale, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo pari al 70% dell'importo finanziato** che risulta dal budget approvato, a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività e della domanda di anticipo. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti;
- b) **pagamento intermedio pari massimo all'ulteriore 20%** dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso intermedio. Eventuali quote rendicontate eccedenti saranno riconosciute in sede di saldo finale;
- c) **saldo** al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AD su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale.

10.2 I pagamenti saranno effettuati direttamente al Beneficiario solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativo-contabile da parte dei soggetti competenti, e saranno costituiti da due quote: comunitaria e nazionale. I pagamenti sono subordinati all'accreditamento della quota comunitaria da parte della Commissione Europea e quindi, l'Autorità Delegata non potrà essere ritenuta responsabile degli

eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopracitati fondi.

10.3 Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):

- Codice IBAN: in caso di enti privati:
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali 22921
- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale
- Banca

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo (residenza)	Città	Cap	Provincia	Codice fiscale
------	---------	------------------	-----------------	-----------------------	-------	-----	-----------	----------------

- Nome dell'intestatario del conto
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:

10.4 In caso di Raggruppamento, per ciascun versamento effettuato dall'Autorità Delegata sul conto indicato dal Beneficiario capofila, lo stesso dovrà inderogabilmente, entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dall'Autorità Delegata, trasferire ad ogni partner co-beneficiario, la somma corrispondente alla percentuale della loro partecipazione al progetto secondo quanto indicato nell'ultimo budget approvato. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Delegata si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13 della presente Convenzione, nonché alla sospensione dei successivi pagamenti fino alla dimostrazione dell'effettiva erogazione delle somme ai Partner.

Il Beneficiario Capofila ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Autorità Delegata del trasferimento dei contributi ricevuti a tutti i partner co-beneficiari del progetto, trasmettendo le relative quietanze di pagamento non appena disponibili e, comunque, entro 15 giorni dal trasferimento.

10.5 Ogni somma reclamata dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Delegata le eventuali economie di progetto e a non riutilizzarle in assenza di

formale approvazione della stessa Autorità Delegata, compatibilmente con la tempistica prevista nella presente Convenzione e nel rispetto delle regole di ammissibilità del Fondo. Il beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Delegata.

- 10.6** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo sono tenuti a rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.
- 10.7** Il Beneficiario assicura che tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) relativi alle spese del progetto siano tenuti a disposizione dell'Autorità Delegata, della Commissione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Delegata. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei e informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione.
- 10.8** I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati

11.1 Il Beneficiario deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:

- a) utilizzare la Posta Elettronica Certificata ovvero il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>) quale mezzo per la registrazione di tutti i dati di progetto previsti;
- b) consentire alla Commissione il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nei propri registri contabili ed i documenti giustificativi degli stessi, in possesso dell'Autorità Delegata;

- c) dare evidenza delle fonti di finanziamento del progetto, in particolare ripartite in: (i) pagamento del contributo pubblico, (ii) attribuzione e trasferimento del finanziamento comunitario a titolo del Fondo;
- d) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi e le relazioni delle verifiche e degli audit effettuati;
- e) conservare le prove documentali relative alla rispondenza dei target di riferimento, secondo le modalità previste dall'AD ed individuate all'art 4. Predisporre le modalità ritenute opportune di concerto con l'AD per assicurare l'attuazione del monitoraggio ex-post.

Art. 12 Controlli

12.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e i partner di progetto, e gli eventuali terzi affidatari potranno essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico (in loco) da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo.

12.2 In particolare, l'Autorità Delegata disporrà verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Autorità Delegata potrà avvalersi di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.

12.3 Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario potrà essere richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Delegata, fermo quanto previsto dal successivo Articolo 13.

In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Delegata si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13.

12.4 Il Beneficiario dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto e i relativi atti connessi e conseguenti, ed anche relativi alle attività eseguite da eventuali

partner, sarà depositata e conservata presso la sede REGIONE LOMBARDIA - PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1 - MILANO .

Tale documentazione deve essere conservata per i 5 anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Delegata

Resta inteso che in caso di eventuali variazioni sia della sede ove sono depositati i documenti sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Delegata.

Art. 13 Sanzioni e revoche

13.1 L'Amministrazione valuterà periodicamente la corretta attuazione del progetto, attraverso verifiche e ispezioni come previste dai Regolamenti 514/2014/UE e 1042/2014/UE, anche avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale. Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili l'Amministrazione invierà, a mezzo PEC, un'apposita richiesta al Beneficiario con l'indicazione di un termine perentorio per presentare chiarimenti, integrazioni o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate. In caso di mancata o insufficiente risposta alle richieste avanzate l'Amministrazione potrà applicare una penale pari al 5% del valore del progetto e riterrà inammissibile la relativa spesa.

Il Beneficiario sarà informato con congruo anticipo delle decisioni dell'Autorità Delegata in merito alle eventuali sanzioni finanziarie comminategli.

13.2 Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali, l'Amministrazione sia costretta ad applicare le sanzioni di cui al paragrafo che precede per un numero massimo di 2 volte, procederà, automaticamente, alla revoca dell'intero finanziamento, senza necessità di ulteriore avviso, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. La revoca è disposta con le medesime forme dell'assegnazione del contributo, con atto dell'Amministrazione che dispone, altresì, in merito alle procedure di recupero delle somme assegnate.

13.3 Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Autorità Delegata può revocare in tutto o in parte il contributo erogato, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 12;

- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività e/o di trasmissione delle documentazioni di cui all'art. 8, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di *reporting* (es. relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio (in itinere ed ex post, qualitativo e quantitativo) e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa) sia sotto il profilo del mancato invio e sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 6;
- f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma Nazionale di riferimento, dalle disposizioni del Fondo e dal progetto;
- g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- i) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate in sede della presentazione della proposta;
- j) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 15 e degli obblighi di cui all'art. 17;
- k) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- l) mancata vigilanza sull'operato del revisore contabile/esperto legale;
- m) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

Anche nei casi di cui al presente paragrafo, la revoca è disposta dall'Autorità Delegata con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'Amministrazione ritenga responsabile il Beneficiario.

13.4 Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di revocare il contributo, nei casi di cui alle

lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Autorità Delegata, constatato l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine, l'Autorità Delegata procederà alla immediata risoluzione della presente Convenzione, senza necessità di previa diffida, dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.5 Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Autorità Delegata procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.6 Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Autorità Delegata la somma in questione nel termine concesso dall'Autorità Delegata stessa.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'Autorità Delegata riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Autorità Delegata potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.7 Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Autorità Delegata potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

13.8 Il Beneficiario a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta ora per allora il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.

13.9 L'Autorità Delegata potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie.

Art. 14 Protezione dei dati

14.1 Tutti i dati personali contenuti nella presente Dichiarazione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati saranno trattati dall'Autorità Responsabile esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Dichiarazione, senza recare alcun pregiudizio, nella loro comunicazione, né ai servizi di auditing interno e/o a qualunque organismo di controllo istituzionale, né agli interessi finanziari dell'Autorità Responsabile.

Il Beneficiario può esercitare, ove applicabili, i diritti di cui al Capo III del sopra richiamato Regolamento UE mediante richiesta scritta da inviare direttamente all'Autorità Responsabile.

14.2 Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

14.3 Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Autorità Responsabile, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.

14.4 Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

14.5 Il Beneficiario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) e dal Regolamento UE 2016/679, ove applicabili.

Art. 15 Regole di pubblicità

- 15.1** È compito del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila e/o dei partner, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. A tale scopo il Beneficiario si impegna a che i destinatari del progetto siano informati del finanziamento. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.
- 15.2** Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Delegata, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.
- 15.3** Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione di tali obblighi in capo al Beneficiario, si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità che è parte integrante della presente Convenzione.

Art. 16 Foro competente

- 16.1** Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Art. 17 Conflitto d'interessi

- 17.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto, si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
- 17.2** Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Delegata. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Autorità Delegata si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto

dovesse permanere, l'Autorità Delegata revocherà il finanziamento ed applicherà le sanzioni previste dal precedente art. 13.

Art. 18 Proprietà e uso dei risultati

18.1 La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle azioni, dei progetti inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, sarà conferita al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila ed a ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva competenza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto e soggetto Capofila, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono all'Autorità Delegata il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente convenzione, i risultati delle azioni, i diritti di proprietà intellettuale e industriale, i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati, i documenti ed i report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti d'autore, di proprietà intellettuale e industriale esistenti.

18.2 Il Beneficiario garantisce che nello svolgimento del progetto non vengano violati diritti d'autore, di privativa e/o know how di terzi e dichiara di avere la piena disponibilità di nomi e/o marchi attribuiti al progetto e/o a parti di esso e/o ai risultati degli stessi e comunque a tutti gli output ad essi relativi. In caso contrario il Beneficiario si impegna a tenere indenne e manlevare l'Autorità Delegata da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti nomi e/o marchi.

Art. 19 Riservatezza

19.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto nonché il soggetto Capofila, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente

necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

19.2 L'obbligo di cui al precedente articolo 19.1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

19.3 Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

19.4 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità Delegata ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Articolo 13, fermo restando che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Autorità Delegata.

19.5 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila e ciascun partner di progetto, si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) ove applicabile.

Art. 20 Sospensione

20.1 Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 21 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, se ed in quanto valutati come tali dall'Autorità Delegata.

20.2 L'Autorità Delegata si riserva, in caso di sospensione, la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 22 che segue. Qualora l'Autorità Delegata non si avvalga della menzionata facoltà il Beneficiario dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, una volta che le circostanze lo rendano possibile, e ne dovrà informare immediatamente l'Autorità Delegata. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa compatibilmente con il periodo di ammissibilità del Programma Nazionale, previa autorizzazione scritta dell'Autorità Delegata.

Art. 21 Forza maggiore

21.1 Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della

presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.

21.2 Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Autorità Delegata senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.

21.3 Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.

21.4 In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 20.

Art. 22 Recesso dell'Autorità Delegata

22.1 L'Autorità Delegata può recedere unilateralmente e liberamente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione:

(i) per giusta causa. Sono da intendersi per giusta causa a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti circostanze:

- a) qualora sia stato depositato contro il Beneficiario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Beneficiario;
- b) qualora si verifichi una qualsivoglia fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;
- c) in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

22.2 Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente realizzato), rinunciando espressamente, ora

per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ. laddove applicabile.

22.3 Nei casi di recesso dell'Autorità Delegata, il Beneficiario ha 60 giorni dalla data in cui il recesso dalla presente Convenzione ha effetto, come notificato dall'Autorità Delegata, per produrre una richiesta finale di pagamento secondo le procedure previste dall'art. 10. Se non è inviata alcuna richiesta di pagamento nei termini previsti, l'Autorità Delegata non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso, e recupererà ogni somma eventualmente già corrisposta, se non comprovata da idoneo documento o rendiconto finanziario.

22.4 L'Autorità Delegata comunica la sua volontà di recedere dalla presente Convenzione mediante raccomandata A/R (o altro mezzo equipollente).

Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo

23.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario può comunicare all'Autorità Delegata la rinuncia parziale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha effettuato prestazioni e attività superiori al 50% del costo totale del progetto e la rinuncia totale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha realizzato prestazioni inferiori al 50% del costo totale del progetto.

23.2 L'Autorità Delegata valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiore comunque al 50%) sia funzionali all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabile in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare in tutto o in parte la somma già erogata.

Art. 24 Accordi ulteriori

24.1 Qualora ricorrano i presupposti di legge per la sottoposizione della presente Convenzione al controllo dell'Ufficio Centrale del Bilancio ovvero di altre Autorità di controllo, la Convenzione medesima vincolerà il Beneficiario dalla stipulazione e l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo (ovvero all'atto della maturazione del relativo, equivalente, silenzio-assenso). L'Amministrazione, in caso

di necessità, potrà richiedere l'avvio delle attività prima dell'esito positivo del controllo ovvero, in caso di estrema necessità, prima della stipulazione della Convenzione stessa.

24.2 Per sopravvenute gravi ragioni di interesse pubblico, la presente Convenzione di Sovvenzione potrà essere sospesa, risolta, revocata o dichiarata inefficace in tutto o in parte.

24.3 Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora fatte per iscritto e debitamente sottoscritte dalle parti.

24.4 L'accordo ulteriore eventualmente sottoscritto, non può in ogni caso avere lo scopo o l'effetto di produrre cambiamenti alla Convenzione che possano mettere in discussione la decisione di finanziamento o porre in essere un iniquo trattamento delle parti.

24.5 L'Autorità Delegata potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico. Il Beneficiario che intenda proporre una modifica alla presente Convenzione, dovrà inviare una motivata richiesta scritta all'Autorità Delegata non oltre un mese prima del termine di esecuzione del progetto.

Art. 25 Stipula della Convenzione

25.1 La presente Convenzione è stipulata in forma elettronica attraverso l'apposizione della firma digitale delle parti.

L'apposizione della firma digitale da parte dell'ultimo contraente concluderà definitivamente la convenzione, la quale si intenderà quindi stipulata alla data di apposizione di tale ultima sottoscrizione digitale.

FIRMA

(per l'Autorità Delegata)

FIRMA

(per il Beneficiario)

Il sottoscritto [REDACTED], quale legale rappresentante del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 4 (Obiettivi del progetto e Destinatari), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), Art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Affidamento degli incarichi o di contratti di appalto/fornitura), art. 8 (Attuazione della Convenzione), art. 9 (Definizione di costi ammissibili), art. 10 (Condizioni di erogazione della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 11 (Condizioni per la tracciabilità dei dati), art. 12 (Controlli), art. 13 (Sanzioni e revoche), art. 14 (Protezione dati), art. 15 (regole di pubblicità), art. 16 (Foro competente), art. 17 (Conflitto d'interessi), art. 18 (Proprietà e uso dei risultati), art. 19 (Riservatezza), art. 20 (Sospensione), art. 21 (Forza maggiore), art. 22 (Recesso dell'autorità Delegata), art. 23 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 24 (Accordi ulteriori).

FIRMA

(per il Beneficiario)

Allegati alla Convenzione di Sovvenzione

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/ BF

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Regole Generali

Il Beneficiario Finale ha il compito di **informare** il pubblico dell'assistenza ricevuta dal Fondo, mediante le misure indicate di seguito nel documento. Il Beneficiario Finale deve affiggere una **targa permanente**, ben visibile e di cospicue dimensioni, entro tre mesi dalla data di completamento dei progetti rispondenti ai seguenti criteri⁶:

- a) contributo comunitario totale per il progetto superiore a € 100.000,00;
- b) locali dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività progettuali;
- c) operazione consistente nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di progetto d'infrastrutture o di costruzione.

Nella targa sono indicati il **tipo** e la **denominazione** del progetto. Inoltre le informazioni di seguito descritte occupano almeno il 25 % della targa:

- a) il logo dell'Unione Europea, conforme alle norme grafiche di seguito indicate, e il riferimento all'Unione Europea;
- b) il riferimento al Fondo.

Ogni documento riguardante i progetti, compresi i certificati di frequenza o di altro tipo, comprende una **dichiarazione** indicante che il progetto è stato **cofinanziato dal Fondo**.

L'Autorità Delegata acquisisce, secondo quanto disciplinato all'art. 18 della Dichiarazione, il libero diritto di utilizzo di tutto quanto prodotto in esecuzione della presente Dichiarazione. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Autorità Delegata in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Norme concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario Finale dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Relativamente all'apposizione di loghi dell'Unione Europea e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è necessario richiedere con congruo anticipo l'approvazione per un eventuale utilizzo degli stessi indirizzando una e-mail a DGimmigrazioneADFAMI@lavoro.gov.it.

⁶Condizioni a) e b).

I Beneficiari che desiderano utilizzare il logo, nella forma e nelle modalità autorizzate dall'Autorità Delegata, possono farlo gratuitamente purché rispettino le seguenti condizioni:

- i loghi non possono essere utilizzati per scopi, attività o manifestazioni incompatibili con i principi e con gli obiettivi del Fondo. I loghi non possono essere riprodotti in nessun caso per fini illeciti e contrari al buon costume;
- l'utilizzo non deve dar adito a confusione fra l'utilizzatore e le istituzioni coinvolte. A tal fine nessun altro marchio di fabbrica, marchio di servizio, simbolo, disegno o denominazione commerciale può essere utilizzato insieme ai loghi;
- i loghi non possono essere utilizzati a fini commerciali. Chiunque intenda riprodurre i loghi nell'ambito delle proprie attività è autorizzato a farlo a condizione che tale uso sia effettuato a titolo gratuito e non sia oggetto di alcun valore aggiunto con possibili ripercussioni sui cittadini italiani ed europei. L'Autorità Delegata autorizza in particolare la riproduzione del logo su qualsiasi oggetto destinato a promuovere le attività finanziate dal Fondo;
- l'utilizzo deve essere compatibile con le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore e non deve violare i diritti morali o patrimoniali dell'autore né i diritti ceduti da quest'ultimo all'Autorità Delegata;
- l'utilizzatore si impegna a rispettare la rappresentazione visiva dei loghi stabilita dall'Autorità Delegata. Sono consentite solo le modifiche espressamente autorizzate dall'Autorità Delegata;
- la presente autorizzazione d'uso non conferisce all'utilizzatore alcun diritto sui loghi né la facoltà di reclamare alcun diritto;
- l'utilizzatore non può registrare né chiedere la registrazione, in nessun paese dell'Unione Europea, di alcun marchio o denominazione contenente i loghi o somigliante ai loghi al punto tale da risultare ingannevole o da indurre confusione.

Istruzioni riguardanti il logo dell'Unione Europea e definizione dei colori standard

Nella tabella seguente viene riportata la descrizione grafica del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

Il logo	
Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle, invariabile, è simbolo di perfezione e unità	
Descrizione araldica	
Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.	
Descrizione geometrica	
Il logo è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'incontro delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.	

Nella tabella seguente vengono riportate le specifiche tecniche dei colori del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

I colori regolamentari	
I colori del logo sono i seguenti: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo; PANTONE YELLOW per le stelle. La gamma internazionale PANTONE è largamente diffusa e di facile consultazione, anche per i non addetti al settore grafico.	
Riproduzione in quadricromia	
In caso di stampa in quadricromia non è possibile utilizzare i due colori standard. Questi saranno quindi ottenuti per mezzo dei quattro colori della quadricromia. Il PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow". Mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta" si ottiene un blu molto simile al PANTONE REFLEX BLUE.	
Riproduzione in monocromia	
Se si ha a disposizione solo il nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco. Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il "Reflex Blue"), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).	
Riproduzione su Internet	
PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).	
Riproduzione su fondi colorati	
Il logo va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.	

Uso da parte di terzi del logo dell'Unione Europea

L'uso del simbolo europeo è subordinato alle seguenti condizioni:

- non deve creare confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa;
- non deve essere legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

L'autorizzazione ad usare il simbolo europeo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, non permette l'appropriazione di tale simbolo o di un marchio o logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo. Ogni caso sarà esaminato individualmente per verificare il rispetto dei suddetti requisiti. L'autorizzazione non sarà concessa qualora il simbolo sia utilizzato a fini commerciali congiuntamente al logotipo, nome o marchio di una società.

Eventi, manifesti e pubblicazioni (incluso quelle elettroniche)

Nel caso si organizzino eventi quali workshop, seminari e conferenze di presentazione occorre richiedere all'Autorità Delegata l'approvazione preventiva per un'eventuale partecipazione. A fronte di tale approvazione, è necessario esporre all'interno della sala dove l'evento ha luogo la **bandiera dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana**.

Per quanto riguarda la realizzazione di materiali correlati all'evento (inviti, badge, fondali, cartelline, ecc...), di manifesti e di pubblicazioni in generale (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc...), è necessario concordare con l'Autorità Delegata il formato grafico e le specifiche tecniche del materiale prodotto (cartaceo, audiovisivo o digitale).

Nello specifico, il materiale prodotto deve riportare quale intestazione:

- il **logo dell'UE** riportando la dicitura **"Progetto co-finanziato dall'Unione Europea"** (in alto a sinistra);
- Il logo del **Ministero dell'Interno**, riportando la dicitura **"Ministero dell'Interno"** (in alto a destra);
- il **logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali** riportando la dicitura **"Ministero del lavoro e delle politiche sociali"** sia sempre posizionato alla sinistra del logo del Ministero dell'Interno;
- il riferimento al **Fondo** (immediatamente sotto ai due loghi), con specifica indicazione dell'Obiettivo Specifico e dell'Obiettivo Nazionale nell'ambito dei quali è realizzato il progetto.



Esempio:

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Nel caso di pubblicazioni, produzione di materiale audio e/o video (ad esempio cd e dvd), lo schema di cui sopra dovrà essere riportato in copertina. Nel caso di realizzazione di siti Web, lo stesso dovrà comparire nell'intestazione della home page.

Inoltre, per la realizzazione di siti Web, la produzione di CD-Rom o di pubblicazioni digitali, è necessario attivare un collegamento ipertestuale al sito Web della **Commissione europea** (http://ec.europa.eu/index_it.htm), del **Ministero dell'Interno** (<http://www.interno.gov.it/it>) e del **Ministero del lavoro e delle politiche sociali** (<http://www.lavoro.gov.it>) e del Ministero attraverso i relativi loghi.

In presenza di loghi istituzionali (nazionali, regionali, locali), occorre che:

- tutti i loghi istituzionali presenti siano disposti sulla stessa linea orizzontale ideale;
- il logo dell'UE sia sempre posizionato alla sinistra di tutti i loghi presenti;
- il logo del Ministero dell'Interno sia sempre posizionato alla destra di tutti i loghi presenti;
- Il logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia sempre posizionato alla sinistra del logo del Ministero dell'Interno;
- il logo dell'UE, del Ministero dell'Interno e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali non siano di dimensioni inferiori a quelle di tutti gli altri loghi presenti.

Inoltre, in caso di ridotto spazio a disposizione, ci si può limitare a includere i soli loghi del Ministero dell'Interno e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali unitamente al logo dell'Unione Europea senza le suddette diciture.

Esempio:

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Al fine di soddisfare ulteriori esigenze informative, il **Beneficiario Finale** può inserire il proprio **logo e nominativo** (in caso di raggruppamento, i loghi e i nominativi del Beneficiario Capofila e dei Partner di Progetto), **a piè di pagina del materiale prodotto**.

Riferimenti

Tutti i loghi da utilizzare, secondo le indicazioni di cui sopra, sono reperibili sui seguenti siti internet:

- Logo Unione Europea: https://europa.eu/european-union/about-eu/symbols/flag_it;
- Logo del Ministero dell'Interno: <http://www.interno.gov.it/it/file/credits-logopng>
- Logo Ministero del lavoro e delle politiche sociali: www.lavoro.gov.it

Documentazione di riferimento

- Art. 53 del Regolamento (UE) N. 514/2014
- Regolamenti UE N. 1048/2014 e 1049/2014

La compilazione del presente modulo non dovrà essere effettuata nel caso in cui il Beneficiario sia un soggetto di natura pubblica. Tuttavia, lo stesso in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati è tenuto ad inserire nel contratto di subappalto clausole che prevedano il rispetto della legge 136/2010.

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

(rispetto a quanto previsto dall'art.10 della Convenzione ai sensi della normativa relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e della Legge 136/2010)

Il/La sottoscritto/a **Nome e Cognome** nato/a a il **00/00/0000**, , nella qualità di legale rappresentante del Beneficiario di cui infra:

- Ragione Sociale:
- Codice Fiscale / Partita I.V.A.:
- Indirizzo:

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

Dichiara:

1. che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'Amministrazione sono:

Estremi identificativi

- Codice IBAN: in caso di enti privati
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali
- Banca:
- Nome dell'intestatario del conto:
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa:

Generalità persone delegate ad operare:

- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in
- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in
- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in

(si precisa che in caso il Beneficiario utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. che in caso di affidamento da parte dell'Amministrazione di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art.3 Legge 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010;
5. che qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni.
6. che, se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta dell'Amministrazione e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).
7. di autorizzare al trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e dell' art. 14 Reg. UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679, si informa l'interessato:

a) che il titolare del trattamento è l'Autorità delegata del Fondo, che può essere contattata ai seguenti recapiti: email DGimmigrazioneADFAMI@lavoro.gov.it; pec dgimmigrazione@pec.lavoro.gov.it;

b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto della presente convenzione, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;

c) che i dati personali trattati da questa Autorità delegata non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Autorità porrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedire l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;

d) il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

e) i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Autorità delegata. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti ;
- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.

Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

f) l'interessato ha diritto a chiedere a questa Autorità la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Autorità di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;

g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;

h) l'interessato ha diritto di richiedere a questa Autorità copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

Mediante sottoscrizione della suesposta convenzione il Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche, riconducibili al Beneficiario medesimo, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Autorità per adempiere agli obblighi discendenti dalla convenzione.

Allegato 4 - Tematiche incontri periodici AD/BF

1. Stato di avanzamento delle attività progettuali

Condivisione dello stato di avanzamento in termini di descrizione delle attività realizzate, performance di progetto (raggiungimento di obiettivi e valutazione); eventuali scostamenti rispetto alla pianificazione e alle tempistiche concordate.

Condivisione con l'AD delle problematiche e delle relative misure correttive, eventualmente riscontrate dall'Amministrazione e/o dagli attori istituzionali a vario titolo coinvolti nell'ambito delle attività progettuali.

2. Eventi e Comunicazione

Condivisione di eventi, manifestazioni, convegni, seminari etc. da effettuarsi in relazione al progetto.

3. Presentazione degli output di progetto

Condivisione strumenti e prodotti realizzati in fase di implementazione dei progetti



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE – ON2 INTEGRAZIONE - PIANI DI INTERVENTO REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI

SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA PER L'ATTUAZIONE
DEL PROGETTO REGIONALE PROG-2463

LAB'IMPACT

Regione Lombardia

Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità

nella persona del Direttore Generale Giovanni Daverio, domiciliato per la carica in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124, C.F. 80050050154, ai sensi della DGR del 17 maggio 2018 n. 126;

e

(PARTNER)

nella persona di _____ in qualità di rappresentante legale, domiciliato per la carica a _____, Via _____, PI /CF _____, di seguito nominato "Partner"

PREMESSO CHE

- il programma Operativo Regionale (POR) FSE Lombardia 2014/2020 per il periodo di programmazione europea 2014/2020 è stato adottato con decisione della CE C(2017) 1311 del 20 febbraio 2017;
- l'Autorità Delegata ha adottato, con Decreto n. 29 del 01 marzo 2018, l'Avviso pubblico multi-azione n. 1/2018 I.M.P.A.C.T. - *Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio*, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020–OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, per un importo pari a € 26.344.000,00 (ventiseimilionitrecentoquarantaquattromila/00);

prevedendo un budget complessivo da assegnarsi a Regione Lombardia di euro 5.203.000,00 co-progettato secondo con 34 ambiti territoriali e due partner individuati con atti regionali ;

- Il piano è stato approvato con il Decreto n. 85 del 5 luglio 2018 dell'Autorità Delegata - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Al fine di garantire la costituzione di qualificate partnership territoriali, risultanti coerenti con gli obiettivi e la tipologia degli specifici interventi programmati, sono stati emanati avvisi pubblici per manifestazione di interesse:
 - Comunicazione dell'Assessore Stefano Bolognini alla Giunta nella seduta del 14 maggio 2018 in ordine alla partecipazione all'avviso pubblico multi-azione n.1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione, e Integrazione (FAMI) 2014 -2020;
 - Comunicato Regionale del 28/05/2018 – n. 86 avente ad oggetto l'avviso pubblico per manifestazione di interesse a partecipare alla partnership di progetto di cui *all'Avviso adottato dalla Autorità Delegata Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con DD n 29 del 01.03.2018 – Piano Regionale per l'Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni coprogettate sul territorio;*
 - D.D.U.O del 29.06.2018 n. 9688 di approvazione degli esiti della Manifestazione di interesse recepita con la quale è stato individuato come partner co beneficiario la Fondazione ISMU Iniziative e studi sulla multietnicità;
 - Candidatura presentata da ANCI Lombardia, in qualità di partner cobeneficiario, finalizzata alla realizzazione di azioni di formazione e supporto trasversale.

PREMESSO INOLTRE CHE

- Regione Lombardia – Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità con la DGR n. _____ del _____ settembre 2018 “DETERMINAZIONE IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO REGIONALE LAB'IMPACT PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PIANI DI INTERVENTO REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEI PAESI TERZI FONDO EUROPEO FAMI 2014/ 2020 - OS2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE – ON2 INTEGRAZIONE – IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio
- Regione Lombardia – Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità ha sottoscritto in data 5 settembre 2018 con l'Autorità Delegata la Convenzione di Sovvenzione PROG-2463 per la realizzazione del progetto “LAB'IMPACT”;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Partner in qualità di co-beneficiario, rappresenta nei confronti di Regione Lombardia il soggetto referente per la realizzare nel territorio regionale, prioritariamente nelle aree con alta presenza di stranieri sul territorio, del progetto PROG-2463 "LAB'IMPACT";

Art. 2 FINALITA' e OBIETTIVI

Le parti intendono realizzare il progetto di cui all'allegato B della DGR n. ____ del ____ settembre 2018 al fine di facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri attraverso l'organizzazione di un sistema integrato dei servizi territoriali (lavoro, integrazione, alloggio, salute e istruzione).

Art. 3 IMPEGNI E COMPITI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Regione Lombardia- Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità in qualità di Ente beneficiario Capofila a livello regionale:

- Ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente e integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione di Sovvenzione - PROG 2463, firmata con l'Autorità Delegata;
- È l'unico referente nei confronti dell'Autorità Delegata e ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni con i Soggetti co-beneficiari e l'Autorità stessa;
- È responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione presso la sede della Regione Lombardia e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Delegata, in relazione all'andamento delle attività, alla raccolta delle informazioni concernenti la popolazione destinataria, nonché in relazione ai pagamenti;
- Assicura le attività di valutazione nei confronti dell'Autorità Delegata;
- Gestisce, predispone e presenta, secondo procedure indicate dall'autorità delegata e in ottemperanza delle scadenze di cui alla già citata convenzione di sovvenzione, le richieste di pagamento anche per conto dell'ente co beneficiario, capofila dell'associazioni temporanee di scopo;
- Informa l'Autorità Delegata delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;
- È il solo destinatario del finanziamento che riceve a nome di tutti i partner co-beneficiari e assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati ai PARTNER, senza alcun ritardo ingiustificato, tenendone analitica traccia documentale;
- Assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Autorità Delegata della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari a esso imputati o dallo stesso derivanti, procedendo ad attivare, nei tempi e nei modi stabiliti dalla stessa, il sistema di monitoraggio quantitativo, qualitativa ed

economico finanziario, al fine di non incorrere in giacenze prolungate di risorse non spese;

- Supporta gli enti co-beneficiari nelle procedure amministrative;
- Garantisce, attraverso l'espletamento delle necessarie procedure, l'assegnazione dell'incarico di un esperto legale e di un revisore indipendente, nel rispetto di quanto previsto nella già citata convenzione di sovvenzione – PROG-2463 e collabora alle attività degli stessi;
- Assicura la diffusione dei risultati dei progetti;
- Promuove la complementarietà e l'integrazione tra le diverse reti di partnership costitutesi sul territorio regionale anche attraverso l'organizzazione di incontri a carattere interdirezionali e interistituzionali utili a facilitare la diffusione di informazioni, garantire l'accessibilità ai servizi e promuovere un sistema integrato tra i soggetti partner e i soggetti del territorio regionale stesso.

Il Partner in qualità di ente co-beneficiario:

- Garantisce e offre a Regione Lombardia la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente e integralmente, per quanto di spettanza il progetto;
- Assicura l'efficace gestione dei flussi informativi di natura gestionale ed economica finanziaria e a tutti gli adempimenti connessi alla corretta realizzazione del piano regionale e del progetto indicato;
- Avrà cura di garantire la realizzazione delle attività affidate nel rispetto delle condizioni e modalità adottate dall'Autorità Delegata e delle ulteriori indicazioni che verranno fornite da Regione Lombardia;
- Invia a Regione Lombardia i dati necessari a predisporre i report da inviare all'Autorità Delegata, i consuntivi ed ogni altro documento, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della già citata convenzione di sovvenzione tra Regione Lombardia e l'Autorità Delegata, nei termini e nelle modalità dalla stessa indicate;
- Invia a Regione Lombardia tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto, informando, tempestivamente, di ogni evento, di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- Comunica a Regione Lombardia le eventuali modifiche, non sostanziali, da apportare al progetto, ivi compreso al budget del progetto;
- Si impegna, al fine dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco da parte dell'Autorità Delegata o di altro organismo deputato a tale scopo e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- Rispetta le disposizioni normative e deontologiche in materia di tutela della riservatezza e di protezioni dei dati personali;
- Rispetta la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati negli interventi approvati;

ART.4 GESTIONE DEI FONDI, MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO

Il finanziamento complessivo, ricevuto da Regione Lombardia, a valere sul progetto 2463 “**LAB’IMPACT**”, è pari a euro 5.203.000,00.

Suddetto finanziamento sarà corrisposto da Regione Lombardia – Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, in qualità di capofila di progetto, all'ente co-beneficiario, utilizzando il c/c bancario indicato dallo stesso, a seguito di richiesta formale di liquidazione a firma del sottoscrittore della convenzione operativa, secondo le tempistiche e le modalità indicate nella convenzione di sovvenzione, ivi citata:

- Prima quota - avvio attività - **pari al 70%** dell'importo finanziato, a seguito della presentazione di specifico piano esecutivo completo del piano finanziario dettagliato e del cronoprogramma di spesa e di attività da presentarsi entro i 15 giorni successivi alla sottoscrizione della convenzione di sovvenzione da parte di Regione Lombardia, e non oltre i 15 giorni successivi alla sottoscrizione della presente convenzione operativa;
- Seconda quota - fase di rimborso intermedio obbligatorio - **non oltre il 30 aprile 2020**, fino al 20% del contributo assegnato, a seguito della presentazione della documentazione di spesa completa e debitamente quietanzata da parte dell'Ente capofila co-beneficiario e della verifica e validazione da parte dell'esperto legale e del revisore contabile indipendente, secondo quanto disposto dall'Autorità Delegata;
- Terza quota- fase di rimborso finale - saldo quota residua, a seguito di approvazione della rendicontazione presentata all'Autorità Delegata;

La gestione dei fondi, nei limiti dell'importo finanziato:

- Dovrà avvenire nel rispetto dei principi e requisiti di ammissibilità delle spese di cui alla normativa europea, nazionale e regionale di riferimento nonché nei principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata, secondo quanto disposto dal “Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020” e nel “Vademecum di attuazione”;
- Dovrà essere gestita e utilizzata per il suo intero ammontare, coerentemente con il budget di progetto assegnato, garantendo la rendicontazione tecnico-contabile delle spese sostenute per la realizzazione delle attività e nei termini e modalità indicate dall'Autorità Delegata, ovvero tra la data di avvio attività definita a livello regionale e il 31/12/2020;
- Garantire attraverso immediata e tempestiva collaborazione l'espletamento delle attività poste in capo all'esperto legale e al revisore dei conti, secondo quanto previsto dall'Autorità Delegata in qualità di ente co-beneficiario;
- È tenuto a rispettare e a far rispettare il budget di progetto, nelle modalità ivi contenute;

- Presenta nelle scadenze che verranno indicate dal livello regionale, in ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità Delegata, eventuali necessità di rimodulazione di budget, che dovranno essere preventivamente approvate dall'Autorità Delegata e da Regione stessa, prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto, nonché debitamente motivate e accompagnate da un prospetto in cui si raffronti la situazione iniziale con la nuova proposta, al fine di verificare la coerenza con i requisiti originali e assicurare la continuità e l'efficacia del complesso delle attività. In ogni caso dovranno essere mantenuti gli elementi caratterizzanti l'intervento autorizzato.
- E' tenuto a rispettare e a far rispettare la tenuta della documentazione contabile;
- Provvede all'alimentazione puntuale e completa dei data base e degli strumenti contenenti i dati di avanzamento finanziario e fisico degli interventi nonché alla trasmissione di tutte le informazioni che si andranno a definire in accordo con l'Autorità Delegata, ai fini del monitoraggio.

ART. 5 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Partner in qualità di ente co-beneficiario si impegna a:

- inviare a Regione Lombardia trimestralmente secondo la tempistica definita dall'Autorità Delegata le schede di monitoraggio quantitativo e qualitativo contenente dati fisici, finanziari e procedurali del progetto;
- collaborare e rispondere alle richieste per le attività connesse al monitoraggio;
- attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall'Autorità Delegata anche attraverso le eventuali linee guida di riferimento;
- rispettare le scadenze del cronogramma di spesa del progetto esecutivo, il quale dovrà essere in linea con le tempistiche previste per le attività di monitoraggio, l'interim assessment e il final assessment;
- garantire la piena disponibilità per la valutazione ex-post del progetto secondo la seguente tempistica:
 - Prima fase: Entro 180 (centottanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali
 - Seconda fase: Entro 360 (trecentosessanta) giorni di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali
 - Eventuale ulteriore fase secondo le modalità e le tempistiche fornite dall'AD

ART.6 DURATA DEL PROGETTO

Le attività progettuali avranno inizio il _____, come indicato nella comunicazione di avvio attività e dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2020. La presente Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data di stipula e fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate.

ART. 7 REGOLE DI PUBBLICITA'

È compito dell'ente, in qualità di ente co-beneficiario, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.

Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Delegata, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.

Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità, parte integrante della Convenzione di Sovvenzione, già citata.

ART.8 PROPRIETA' E USO DEI RISULTATI

La proprietà dei risultati delle azioni, inclusi i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei rapporti legati ad esse, sarà conferita a Regione Lombardia, quale ente capofila del progetto.

I firmatari della presente Convenzione garantiscono all'Autorità Delegata il diritto di utilizzare gratuitamente e concedere a terzi l'utilizzo gratuito dei risultati delle azioni, dei diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti di proprietà intellettuale e industriale esistenti.

ART. 9 MODALITA' COORDINAMENTO CON LE RETE OPERATIVA NEL PROGETTO REGIONALE

Il Partner in qualità di co-beneficiario, si impegna a:

- Partecipare agli incontri organizzati a livello regionale per il tramite della prevista Cabina di regia composta dai rappresentanti dei partner che concorrono alla realizzazione di tale azione e monitorare l'andamento generale del progetto regionale;
- Partecipare agli incontri organizzati a livello regionale per il tramite di specifici gruppi di lavoro al fine di garantire la trasversalità tra le diverse reti territoriali operative;

Regione Lombardia- Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità in qualità di Ente beneficiario Capofila a livello regionale e il partner in qualità di co-beneficiario, sostengono, altresì, attraverso i propri canali informativi la diffusione delle iniziative realizzate nell'ambito della propria rete e delle altre reti afferenti all'azione 1 di cui sopra;

ART.10 CONTROVERSIE

Il Partner in qualità di co-beneficiario si impegna a:

- Prendere ogni necessaria misura per prevenire e rimuovere ogni possibile conflitto di interessi che impatti sull'imparzialità e l'obiettività della presente convenzione. Tale eventualità dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ente capofila;
- Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione si indica quale Foro competente esclusivo quello di Milano.

ART.11 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Partner in qualità di co-beneficiario:

ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio

I soggetti firmatari

- dichiarano di essere consapevoli che i dati che trattano nell'espletamento del servizio sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- si impegnano a ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla Privacy anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- si impegnano ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto regionale 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio.

Il Partner in qualità di co-beneficiario

- si impegna a nominare e comunicare a Regione Lombardia, ai sensi Decreto legislativo, testo coordinato, 30/06/2003 n° 196, G.U. 29/07/2003 e s.m.i., i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
- si impegna a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento dei dati personali di cui è titolare Regione Lombardia, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;

- consente l'accesso della Regione o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti e all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante. Responsabile del trattamento interno è il Direttore della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità.

ART.12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARIA

Il Partner in qualità di co-beneficiario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

Inoltre per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum che adottato in merito dall'Autorità Delegata per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

ART. 13 RINVIO

Per quanto non specificatamente indicato nella presente convenzione restano validi gli impegni derivanti dalla Convenzione di Sovvenzione-PROG-2463 tra Regione Lombardia e Autorità Delegata, nonché dalle Regole di gestione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

(partner)

Giovanni Daverio
Per REGIONE LOMBARDIA

Milano,